Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. · Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 27 ottobre 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6760 nuova serie Fondazione: 1881

NESSUN CHIARIMENTO E' VENUTO DAL DIBATTITO CONGRESSUALE DEL PSU

I SOCIALISTI NON RIESCONO A TROVARE ANCORA UN ACCORDO

Giolitti fa andare a vuoto una intesa di massima fra le tre maggiori correnti
Stamane si riunisce la commissione per la risoluzione - Attesa per il centro-sinistra

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 26

Dopo quattro giorni di discorsi, di prese di posizione, di riunioni ufficiali e contatti, in campo socialista tutto è ancora in alto mare. Un irrigidimento di Giolitti ha fatto fallire una intesa tra Nenni, Tanassi e De Martino già raggiunta in via di massima dopo un lungo e paziente lavoro di ricucitura svolto per tutta la giornata dall'anziano leader del partito. «Autonomia», «Rinnovamento» e «Riscossa» — le tre maggiori correnti — avevano raggiunto un'intesa di massima per la presentazione di una risoluzione, nella quale si ratifica la carta della unificazione, che rimane a base dei principi ispiratori del partito, e si rinvia al comitato centrale l'elaborazione della linea politica con riferimento alla situazione attuale.

La soluzione è parsa favorevole a De Martino, anche e soprattutto perchè il rinvio di ogni decisione al comitato centrale gli assicurava al 90 per cento la possibilità di essere eletto segretario del partito. Comunque De Martino, si è riservato di aderire solo dopo l'assenso di Giolitti, che rappresenta la corrente di minore consistenza. Il leader di «Impegno socialista» è però contrario ad ogni maggioranza che comprenda anche i tanassiani al fine di isolare il vecchio PSDI e formare una maggioranza sul nucleo dello ex PSI. In realtà, è difficile dire quanto questo piano sia solo di Giolitti o quanto in realtà sia condiviso da De Martino. Sta di fatto che Giolitti, dopo essersi consultato con i suoi amici di corrente, ha detto «no» alla proposta Tanassi e così tutto è tornato in alto mare.

Allo stato dei fatti la commissione per la risoluzione, che si riunirà domattina alle 11, dovrà decidere in qual modo far terminare il congresso. Si prevede che in questa sede sarà formulato un documento conclusivo che contenga un compendio della carta dell'unificazione e, con esso, un accenno al rilancio del centro-sinistra. Ogni corrente, comunque, sarebbe lasciata libera di votare per la propria mozione. Non è da escludere che nelle prossime ore i giolittiani e, quindi, i demartiniani possano modificare il loro atteggiamento, tanto più che l'accordo già delineatosi anche in merito alla cariche di partito — accordo che dovrebbe diventare operante in sede di comitato centrale — si presenta vantaggioso per tutti i gruppi e soprattutto per i demartiniani.

De Martino, infatti, assumerebbe la segreteria, Nenni sarebbe confermato nell'incarico di presidente, Ferri avrebbe la vicesegreteria, Mariotti diventerebbe presidente del gruppo della Camera. I demartiniani si assicurerebbero anche il controllo dell'«Avanti», che verrebbe affidato a Vittorelli, mentre Mancini diventerebbe capo della delegazione socialista al Governo. L'accordo, inoltre, conterrebbe l'accettazione della proposta di De Martino per la costituzione di un ufficio politico, in cui sarebbero rappresentate tutte le correnti. L'accordo appare abbastanza vantaggioso per tutti e, pertanto, anche se la situazione questa sera è ancora del tutto fluida, si ritiene che possa raccogliere ampi consensi.

Nell'aula del congresso, anche oggi numerosi oratori si sono alternati al microfono e non sono mancati momenti in cui la discussione ha assunto toni particolarmente vivaci. Gli aderenti alla corrente lombardiana mal digeriscono i compagni ex ministri, almeno quelli di una certa parte. Dopo la baraonda scatenata ieri sera, d'accordo con i demartiniani mentre parlava Preti, questa mattina hanno disturbato rumorosamente un paio di volte il discorso dell'ex ministro dei Lavori pubblici Mancini, il quale ha confermato la sua «convinta adesione» alla linea politica di «Autonomia socialista», di cui Nenni «è stato e resta lo ispiratore». Ha parlato, invece, senza intoppi, un altro ex Ministro, Mariotti, della corrente che fa capo a De Martino. I sostenitori di Mancini hanno replicato con fragorosi applausi all'atteggiamento provocatorio dei lombardiani (qualcuno, invece dell'applauso, ha scelto una replica più diretta, quella dei pugni).

Mancini ha affermato che il congresso deve scegliere sul tipo di partito che deve portare avanti l'azione al Governo o all'apposizione, un partito democratico, comunque, senza dogmatismi, senza caccia alle streghe. «Avremmo voluto un altro congresso — ha detto — che sfruttasse i delegati non come semplici testimoni, ma come protagonisti». A questo punto il discorso è caduto sulla sinistra democristiana e sui comunisti. Per Mancini quella buona è la sinistra d.c. di base, cioè quella di De Mita e Galloni. Comunque, battuta a parte, un giudizio non poteva non essere espresso.

Mancini ha così proseguito: «In politica vale la regola della reciprocità: non possiamo distribuire carezze a chi ci maltratta». Diciamo no all'anticomunismo, però il partito comunista fa «dell'antisocialismo organizzato e continuo». A proposito delle giunte negli enti locali, l'ex ministro si è dichiarato contrario all'astensione automatica del centro-sinistra, in quanto «sappiamo che cosa rappresenti ancora la D.C. in certe zone», e favorevole alle giunte di sinistra con i comunisti, quando però «in questo senso decide il partito».

Alla tribuna per i demartiniani si sono avvicendati vari oratori e fra questi, come si è detto, l'ex ministro Mariotti, il quale ha sostenuto che molte riforme non si sono fatte «perchè la D.C. non le ha volute attuare per non rompere l'equilibrio su cui si fondano le sue fortune elettorali. Non a caso la D.C. ad ogni tornata elettorale continua a recepire voti sempre più a destra». Parlando dei rapporti con i comunisti, Mariotti ha sostenuto che l'obiettivo da realizzare è quello della sinistra unita, ma per il momento «i socialisti e i comunisti insieme non possono condurre una lotta democratica per la conquista del potere».

Al microfono è stato di turno anche il neo-deputato Scalfari. L'ex direttore del giornale «Espresso», che è arrivato a Montecitorio sul carro del preteso tentativo di «colpo di stato» e del Sifar, ovviamente si è intrattenuto sullo argomento che gli sta tanto a cuore. A un certo punto si è accorto che sul palco sedeva Tremelloni, ex ministro della Difesa. Guardandolo fisso e scandendo bene le parole, Scalfari ha affermato: «Vorremmo che qualcuno ci dicesse tutta la verità sul Sifar».

Gli interventi preminenti della seduta pomeridiana sono stati quelli dei due vicesegretari Brodolini e Cariglia. Il primo, che è il «numero due» dei demartiniani, ha chiaramente plaudito al discorso fatto da Mancini, rilevando che egli ha portato nel dibattito «accenti nuovi e in una certa misura coraggiosi» ben diversi da quelli «arcaici ed oltranzisti» di altri esponenti della corrente. Il riferimento a Preti e anche a Ferri era chiarissimo. «Qualche cosa di nuovo — ha aggiunto Brodolini, quasi vi fosse bisogno di precisare meglio la sua posizione — si è mosso all'interno di "Autonomia socialista"; bisogna vedere se la corrente è di accordo con le posizioni di Mancini o con quelle di Ferri e Preti».

Come si vede, l'alchimia politica è spinta al massimo grado. Brodolini ha concluso affermando che «il problema del congresso non è quello di fare la conta di quanti sono favorevoli al centro-sinistra e di quanti vi si oppongono; bisogna invece accertare se tra i sostenitori del centro-sinistra sono in maggioranza coloro che lo vogliono profondamente diverso dal passato, o quelli che pensano ad una formula di governo chiusa e sostanzialmente centrista».

Cariglia ha impostato il suo intervento sui temi dei rapporti con i comunisti e della politica estera. In merito al primo, ha ribadito che «non è possibile una lotta comune per il potere dei socialisti con i comunisti» e ha fatto osservare che è questo uno dei punti salienti della carta dell'unificazione. Quanto alla politica estera, ha ricordato che la stessa carta dell'unificazione stabilisce l'accettazione da parte dei socialisti «dei vincoli e degli obblighi inerenti all'adesione italiana al Patto Atlantico nella loro interpretazione difensiva e geograficamente limitata».

Sono intervenuti, tra gli altri, anche Santi e Corona. Il primo, ex segretario socialista della CGIL e autorevole esponente della corrente lombardiana, ha fatto una critica decisa a tutte le tesi a favore di un ritorno socialista al Governo e ha rinnovato il tentativo di aggancio dei demartiniani e dei giolittiani per la formazione di una «grande sinistra». Corona invece ha contestato le tesi di quanti giudicano fallimentare il bilancio del centro-sinistra e ha sottolineato che il tema di fondo del congresso è quello dell'unità.

Il dibattito si è praticamente concluso questa sera. La seduta di domani mattina dovrebbe essere dedicata ai problemi statutari e alle votazioni, compresa quella per eleggere il nuovo comitato centrale. Ciò, ovviamente, per quanto riguarda l'aula, perchè nei corridoi e nei locali riservati alle correnti, la strada da percorrere è, come si è detto, ancora lunga prima di giungere ad un accordo che consenta non a questa o a quella corrente, ma a tutto il partito di uscire dal congresso con la consapevolezza di non aver trasformato la massima assise socialista in una sterile accademia dialettica.

C. M.

ALTRE NAVI RUSSE passano il Bosforo

Istanbul, 26

Un cacciatorpediniere ed una nave da trasporto dell'Unione Sovietica hanno attraversato oggi il Bosforo provenienti dal Mar Nero, dirigendosi verso il Mediterraneo. Le due navi hanno i numeri di matricola 381 e 409.

NUOVI GRAVI INCIDENTI RIPORTANO AL LIMITE DI ROTTURA LA CRISI NEL M. O.

SI SCATENANO MISSILI E ARTIGLIERIA FRA ISRAELIANI ED EGIZIANI SUL CANALE

Il fuoco è cessato soltanto a tarda notte - Di nuovo in fiamme le grandi raffinerie di Suez
Pattuglia araba penetra nel Sinai - Aumentano i disordini in Cisgiordania contro Israele

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Gerusalemme — Automezzi e pattuglie israeliani percorrono la città durante lo sciopero arabo

Tel Aviv, 26

Tre gravi incidenti sono avvenuti oggi fra israeliani ed egiziani lungo il Canale di Suez e nel deserto del Sinai. Il primo è avvenuto nel pomeriggio, quando le artiglierie dei due opposti schieramenti hanno cominciato a sparare. Durante lo scontro, durato settanta minuti, sono stati lanciati anche missili terra-terra. Nove soldati israeliani sono rimasti uccisi ed altri venti feriti; la RAU ha annunciato la morte di cinque soldati e ha riferito che due case a Port Taufiq sono state distrutte.

Più tardi è avvenuto il secondo gravissimo incidente, quando una pattuglia egiziana, dopo aver passato il Canale, ha teso un'imboscata a due automezzi dell'esercito israeliano in servizio di perlustrazione. Nella violenta sparatoria che ne è seguita, un soldato israeliano sarebbe rimasto ferito. Non si conoscono le perdite degli egiziani.

Subito dopo le artiglierie egiziane avrebbero ripreso a sparare, e prontamente le postazioni israeliane hanno risposto al fuoco. In questo terzo scontro le raffinerie di petrolio di Suez sono state colpite e incendiate. La sparatoria attraverso il canale è terminata solo a tarda ora mentre nel cielo di Suez si levavano grandi volute di fumo frammiste a lingue di fuoco. Già un anno fa, dopo che gli egiziani avevano affondato il cacciatorpediniere israeliano «Eilat», Israele per rappresaglia incendiò con le artiglierie la raffineria di Suez, distruggendola in gran parte.

Un comunicato militare pubblicato questa sera al Cairo, annuncia che l'artiglieria egiziana ha distrutto 19 carri armati israeliani, 14 mezzi cingolati, 10 postazioni missilistiche, 31 postazioni di artiglieria, 16 posti di osservazione, tre posti di comando e 6 depositi di carburante.

A Tel Aviv un portavoce ha dichiarato che gli egiziani hanno rifiutato a mezzanotte (ora locale) gli inviti a cessare il fuoco da parte degli osservatori delle Nazioni Unite. Il portavoce ha aggiunto che gli egiziani continuavano il loro violento bombardamento di artiglieria, che è andato intensificandosi dopo la mezzanotte. Gli israeliani, sempre secondo il portavoce, dopo avere osservato una tregua di 45 minuti in attesa della risposta egiziana agli osservatori delle Nazioni Unite, hanno ripreso il fuoco. Il duello, come si è detto, è finalmente cessato solo a notte tarda.

Questi scontri, di indubbia gravità, fanno seguito al confronto tra aerei da caccia dei due Paesi avvenuto tre giorni fa su Ismailia, e sono avvenuti in una giornata particolarmente «calda» nella Cisgiordania, dove si sono intensificate le manifestazioni degli arabi: l'ondata di scioperi e di disordini contro l'occupazione israeliana si è estesa oggi anche al settore arabo di Gerusalemme, provocando violenti scontri tra la truppa e i manifestanti. Le scuole sono rimaste vuote non solo nella città vecchia, ma anche nei sobborghi di Ramallah, Jenin e Bireh, nonostante le pressioni e gli avvertimenti del Ministro della Difesa di Israele, Moshe Dayan, responsabile del mantenimento dell'ordine nelle terre arabe occupate.

Particolarmente violenti sono stati gli scontri alle porte della città vecchia: armati di sfollagente e scudi di acciaio, gli agenti hanno caricato i dimostranti arabi, che inneggiavano a Nasser, all'organizzazione terroristica El Fatah e alla fine dell'occupazione. Alla porta di Damasco, i paracadutisti israeliani hanno caricato gli arabi dopo averli affrontati con il getto degli idranti.

La truppa ha operato numerosi fermi: i dimostranti sono stati caricati su veicoli blindati (catturati alla Siria nella guerra dello scorso giugno) e condotti via. Disperse le dimostrazioni, gli israeliani hanno pattugliato in forze le strade della città vecchia: mentre i soldati controllavano la situazione dall'alto delle storiche mura, autoblindo irte di mitragliatrici percorrevano le tortuose strade.

Le dimostrazioni sono iniziate a Gerusalemme dopo che una organizzazione segreta araba aveva diffuso per le vie manifestini che dicevano «scioperate in segno di solidarietà con i vostri fratelli della sponda occidentale». L'appello è stato prontamente accolto. Persino a Betlemme, un centro solitamente tranquillo, vi è stata oggi una forte astensione degli scolari dalle lezioni. A Ramallah e Bireh, dove le truppe israeliane avevano imposto nei giorni scorsi il coprifuoco dopo violente dimostrazioni, lo sciopero si è esteso dalle scuole a tutte le attività produttive.

Il significato politico di queste dimostrazioni — indubbiamente riuscite per la partecipazione massiccia della popolazione, nonostante la realtà dell'occupazione militare israeliana potrebbe essere duplice. Da una parte non c'è dubbio che esse siano una espressione di genuina insofferenza popolare per il protrarsi dell'occupazione militare, dall'altro potrebbero essere dirette contro la eventualità di un accordo separato tra Re Hussein di Giordania ed il Governo di Israele. Voci di contatti tra Gerusalemme ed Amman erano circolate insistenti nei giorni scorsi, anche se la posizione ufficiale del Governo giordano rimane quella che non vi saranno accordi, se non sottoscritti da tutti i Paesi arabi belligeranti.

A Gerusalemme un portavoce del Ministero degli Esteri ha annunciato questa sera che il Governo d'Israele ha incaricato il suo rappresentante alle Nazioni Unite, Joseph Tekoah di trasmettere al Presidente del Consiglio di Sicurezza un rapporto relativo agli incidenti avvenuti oggi lungo il Canale di Suez. Il portavoce ha aggiunto che è probabile che il rapporto degli osservatori dell'ONU confermerà che gli egiziani hanno aperto il fuoco senza alcuna provocazione da parte israeliana.

Si apprende frattanto da Beirut che la «Falange della vittoria palestinese - Nasr» ha rivendicato la responsabilità dello incendio appiccato all'aeroporto internazionale di Lydda, presso Tel Aviv. Il movimento di resistenza palestinese ha pubblicato nella capitale libanese un resoconto dell'accaduto.

NUOVA IMPRESA SPAZIALE SOVIETICA ANNUNCIATA DALLA «TASS» DOPO LA RIUSCITA

«Soyuz 3» con un astronauta a bordo avvicina un'altra capsula in orbita

La partenza della cosmonave guidata dal colonnello Beregovoi è stata segnalata senza dettagli
Soltanto dopo il «rendez vous» si è avuto notizia del lancio segreto avvenuto nella giornata di venerdì



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Mosca — Il cosmonauta sovietico colonnello Georgy Beregovoi

Mosca, 26

L'Unione Sovietica dopo aver posto ieri segretamente in orbita un'astronave del tipo «Soyuz», portante il numero 2, e senza equipaggio, ha inviato oggi nello spazio un'altra «Soyuz», numero 3, con a bordo il colonnello Georgy Beregovoi. Le due astronavi, secondo un annuncio della Tass hanno compiuto un «rendez vous» durante la prima orbita della «Soyuz 3». La Tass, comunque, non ha precisato se le due navi si siano congiunte, limitandosi a riferire che Beregovoi si è avvicinato alla «Soyuz 2».

La capsula «Soyuz», ora perfezionata e modificata, è la stessa che fu protagonista della sciagura nella quale diciotto mesi fa morì il cosmonauta Komarov. Secondo ipotesi e teorie, il veicolo potrebbe essere una delle componenti della futura cosmonave lunare sovietica. Il lancio viene definito dalla Tass «orbitale», e non sembra pertanto appropriato credere che esso possa avere una estensione «verso la Luna», anche perchè nella cabina si trova solo un uomo.

Il comunicato della Tass, trasmesso poco prima delle 13 ora di Mosca (11 ora italiana), affermava: «L'Unione Sovietica ha lanciato su un'orbita intorno alla Terra l'astronave „Soyuz 3". La capsula è pilotata dal colonnello Georgy Beregovoi. Un sicuro contatto nei due sensi via radio è stato allacciato con l'astronave „Soyuz 3". Il colonnello Beregovoi ha riferito che si sente bene. I sistemi a bordo nella nave funzionano normalmente». Nessun dettaglio, quindi, sugli obiettivi della missione, che si presenta così «aperta», almeno per quanto concerne le possibili attività in orbita terrestre.

Questo annuncio ha destato vivo scalpore negli ambienti competenti, se non altro perchè mancava all'appello la «Soyuz» con il numero 2; quella di Komarov infatti portava il numero 1. Il mistero della «Soyuz 2» mancante dalla serie è stato clamorosamente e improvvisamente risolto quando la Tass ha annunciato che la capsula di Beregovoi si era avvicinata in orbita alla «Soyuz 2» lanciata segretamente ieri. Fino alla distanza di 200 metri, l'avvicinamento è stato compiuto mediante sistemi automatici e nell'ultimo tratto Beregovoi ha pilotato manualmente la capsula. I sovietici hanno in passato compiuto due volte la manovra di aggancio in orbita con satelliti senza equipaggio.

Ecco il comunicato trasmesso dalla Tass sull'impresa di «rendez vous» in orbita: «Durante la prima rivoluzione intorno alla Terra, il pilota cosmonauta della „Soyuz 3" Georgy Beregovoi si è avvicinato alla nave senza equipaggio „Soyuz 2" che era stata collocata in orbita prossima alla Terra il 25 ottobre, per esperimenti comuni con la nave con equipaggio „Soyuz"».

Un successivo bollettino riferiva che «la nave spaziale "Soyuz 3" sta continuando il suo volo. Nel corso del lancio e del volo orbitale, il cosmonauta ha svolto tutte le operazioni richieste dal programma e ha riferito in dettaglio sul funzionamento dei sistemi della nave. Il pilota cosmonauta Georgy Beregovoi si sente bene». Il pilota Beregovoi, prima di partire per lo spazio, aveva affidato a un nastro registrato, trasmesso in serata da Radio Mosca, un messaggio per i suoi compatrioti che si conclude con le parole «Arrivederci a presto».

Con voce calma e senza enfasi, il cosmonauta dopo aver ricordato le recenti imprese spaziali sovietiche — l'aggancio in orbita e il volo «Zond 5» — ha detto che «l'assalto allo spazio continua». Beregovoi ha ringraziato per l'onore conferitogli con l'incarico di compiere l'attuale volo e ha aggiunto che, in tale missione, impegnerà il massimo di tutte le sue energie e cognizioni. «Soyuz 3» ha anche trasmesso immagini televisive.

Alle 19 (ora italiana) Beregovoi è andato a dormire in un apposito compartimento della cabina. L'agenzia «Tass» ha precisato che la capsula aveva completato cinque orbite alle 16.45, e Beregovoi aveva riferito di sentirsi bene e di svolgere regolarmente i compiti assegnatigli. Egli aveva comunicato che la temperatura del suo abitacolo era di 17 gradi centigradi. Dopo la quinta orbita il cosmonauta si è «trasferito in un altro compartimento della nave spaziale per svolgere ricerche scientifiche e riposare». Al riguardo la «Tass» ha dichiarato che dalle 17.18 di oggi alle 3.16 di domani la «Soyuz 3» rimarrà al di là dell'orizzonte radio utile per le comunicazioni con l'URSS. Durante questo periodo di tempo Beregovoi si riposerà.

La visita del Ministro Russo

FRA ITALIA E ARGENTINA migliorati gli scambi

Buenos Aires, 26

Nuovi progressi sono stati fatti nel campo dei rapporti economici fra l'Italia e l'Argentina in seguito alla visita del Ministro per il commercio con lo estero, on. Carlo Russo, e della delegazione di esperti che lo ha accompagnato a Buenos Aires. Nell'arco della giornata di ieri, attraverso una fittissima serie di colloqui, la parte ufficiale della missione del Ministro italiano si è conclusa, e stamane i suoi risultati sono stati resi noti alla stampa mediante un comunicato.

Il documento afferma che nel corso dei colloqui «sono stati affrontati, oltre ai problemi più direttamente connessi con l'intercambio, anche altre questioni di carattere economico e finanziario interessanti i due Paesi, nonchè problemi relativi ai rapporti presenti e futuri della Argentina con la comunità economica europea».

MEDICI FAMOSI AL CAPEZZALE DELL'ON. LUIGI LONGO AMMALATO

In clinica il segretario del PCI colpito da una forma di trombosi

Non può muoversi e i contatti con i suoi collaboratori sono ridotti al minimo
Da Mosca è giunto un «luminare» della scienza medica - Cortina di silenzio

Roma, 26

L'on. Luigi Longo, segretario generale del partito comunista è stato colpito da una forma di trombosi cerebrale. Sembra che i centri nervosi del leader comunista siano stati colpiti anche se in maniera non determinante. L'infermo è ricoverato nella clinica del prof. Spallone, «Villa Gina» all'EUR, ed è sottoposto ad intense terapie per consentire il riassorbimento del sangue. Longo è in clinica e respira con l'aiuto dell'ossigeno; al suo capezzale si alternano i grandi nomi della medicina; l'infermo non può muoversi e i colloqui con i suoi collaboratori sono ridotti allo stretto indispensabile.

Secondo un comunicato diramato dal PCI, le condizioni di salute di Longo, anche se delicate, non destano soverchie preoccupazioni. E' questo il primo ed unico bollettino, diramato sul decorso dell'improvviso malore che lo stesso Longo avvertì quattro giorni fa, con un dolore acuto all'estremità del braccio sinistro. Gli esami radiografici hanno consigliato l'immediato ricovero in clinica.

Il prof. Spallone, non ha voluto finora ricevere i giornalisti: il sanitario rispetta la cortina di silenzio calata ad opera del PCI sull'improvviso male del leader. «L'Unità» di oggi, del resto, non fa cenno alla notizia, il segretario di Longo, Segrè, ha seccamente smentito tutte le illazioni che sono state fatte sulla gravità delle condizioni del paziente. Egli ha affermato che già stamane Longo aveva lasciato il letto ed aveva ricevuto i suoi collaboratori. Ciò che però non risulta ai giornalisti, i quali montano la guardia all'ingresso della clinica «Villa Gina».

Nel tardo pomeriggio, Longo è stato sottoposto ad un consulto, al quale hanno partecipato, oltre al prof. Spallone, specialisti in neurochirurgia cardiologia e delle malattie cardiovascolari. I medici non hanno ancora detto nulla in merito all'opportunità o meno di sottoporre Longo a intervento chirurgico. In attesa del responso, i dirigenti del PCI preferiscono non dare informazioni circostanziate alla stampa, anche perchè l'esito del consulto — e quindi il tipo di intervento cui sottoporre l'on. Longo — non appare affatto scontato.

Sulle condizioni di salute del leader comunista precedentemente al suo ricovero, si è appreso che Longo era apparso piuttosto affaticato nei numerosi impegni politici e parlamentari assolti in questi ultimi tempi, specie dopo la crisi cecoslovacca. Il leader comunista aveva espresso l'intenzione, dopo essersi consultato con i suoi medici curanti, di prendersi un lungo periodo di completo riposo a partire dalla pausa politica che normalmente avviene per le feste di Natale. L'aggravarsi dei disturbi ha però reso necessario il ricovero anticipato di Longo, che non voleva cominciare le cure di cui abbisognava — e che sarebbero dovute durare almeno un paio di mesi — prima della soluzione della prossima, presumibile, crisi di Governo. Fino ad oggi, anzi, nessuno sapeva della malattia di Longo. E' stata la convocazione alla «Villa Gina» di un luminare della scienza medica dell'URSS, il prof. Salazkin, a rivelare la degenza di Longo.

Salazkin, membro dell'Accademia delle scienze sovietiche e specialista in malattie cardiocircolatorie, è venuto apposta da Mosca per visitare il paziente e consultarsi con i colleghi Frugoni, Valdoni, Filipo e Alema», che ha incontrato nella clinica di Spallone. Il «top secret» protegge l'esito del consulto, ma certo non si convoca un «summit» di celebrità mediche per un semplice dolore a un braccio come ha detto ai giornalisti l'on. Lajolo a proposito delle condizioni del segretario del suo partito. Lajolo ha affermato che Longo ha bisogno di un breve periodo di riposo dopo di che potrà riprendere completamente la sua attività. Le analisi alle quali il leader è stato sottoposto, secondo l'on. Lajolo, hanno dato un risultato tranquillizzante.

A «Villa Gina» per tutta la giornata sono pervenuti numerosi telegrammi di augurio. Un messaggio di auguri al leader del PCI è stato inviato anche dal Capo dello Stato.

DI BIASI: TERZO «ORO»



Klaus Dibiasi, 22 anni, medaglia d'argento a Tokio, ha conquistato ieri all'Italia, nella gara di tuffi dalla piattaforma, la terza medaglia d'oro delle Olimpiadi messicane. La sua affermazione, data per certa alla vigilia, è stata conseguita in modo netto, con circa dieci punti di vantaggio sul secondo classificato, il messicano Gaxiola.

La vittoria del tuffatore di Bolzano ha il potere di farci chiudere con minore amarezza i Giochi del 1968, così scarsi di soddisfazioni per l'Italia. La prima medaglia d'oro era arrivata dal «due con» di Baran e Sambo, timoniere Cipolla; la seconda l'aveva guadagnata Gianfranco Vianelli, nella prova ciclistica individuale su strada.

Oggi l'Olimpiade termina con il Gran Premio a ostacoli che precederà la cerimonia di chiusura. La fiaccola si spegne, si accenderà la scritta: «Arrivederci a Monaco».

La situazione

Una serie di gravi incidenti fra egiziani e israeliani lungo il Canale di Suez ha ulteriormente alimentato la già grave tensione esistente nel Medio Oriente. Dal pomeriggio e sino a tarda notte le artiglierie dei due fronti si sono scambiate numerosi colpi. Sono stati lanciati anche alcuni missili terra-terra. Da entrambe le parti si lamentano vittime. Gravemente danneggiate risultano le raffinerie di Suez, incendiate dai proiettili israeliani.

Un discorso di Johnson atteso per oggi alla televisione americana, potrebbe portare un chiarimento nell'intricata situazione vietnamita. Mentre a Washington si nutre un certo ottimismo e si pensa che il Presidente annuncerà un piano per risolvere il conflitto, nel Vietnam del Sud, dopo alcuni giorni di tregua, sono ripresi i combattimenti in molte zone.

L'Unione Sovietica ha risposto all'impresa spaziale americana dell'«Apollo 7», lanciando ieri mattina un'astronave del tipo «Soyuz», guidata dal colonnello Beregovoi. L'astronauta ha perfettamente realizzato un «rendez-vous» con un'altra astronave lanciata il giorno prima in segreto.

In giornata dovrebbe concludersi il congresso socialista. Mancini, Mariotti, Brodolini e Cariglia sono stati i maggiori protagonisti del dibattito congressuale conclusosi ieri sera. Molto è ancora il cammino da percorrere per il raggiungimento di un accordo tra le maggiori correnti. Una intesa Nenni - Tanassi - De Martino che si era profilata nella giornata di ieri, è naufragata per l'intransigenza di Giolitti, cui De Martino aveva richiesto la approvazione. E' probabile comunque che in giornata un ammorbidimento della posizione di Giolitti e, conseguentemente, una accettazione da parte dei demartiniani dell'accordo raggiunto, sblocchi la situazione.

ANTICIPAZIONI DI DETTAGLIO SUL PROGETTO DI RIFORMA TRIBUTARIA

La nuova imposta sul reddito minimo dieci p.c. massimo settanta

Notevoli esenzioni in rapporto ai carichi di famiglia - Le detrazioni fisse verranno effettuate dall'importo dovuto e non più dall'imponibile - Auspicato un clima di fiducia tra fisco e cittadini

Chianciano, 26

«Se nei prossimi tempi le forze politiche riusciranno a portare avanti con coerenza la riforma tributaria, sulle cui impostazioni hanno trovato pieno accordo, dimostrando identica solidarietà sul piano dell'attuazione, si sarà risolto uno dei motivi di insicurezza economica e di disagio sociale nel nostro popolo». Con questo auspicio il Ministro delle Finanze on. Ferrari Aggradi ha concluso i lavori del convegno di studi sull'attuazione della riforma tributaria da lui presieduto, che erano cominciati ieri nel salone delle Terme di Chianciano, presente una vasta rappresentanza di funzionari dei ruoli centrali e periferici del Ministero. Dalla lunga e vivace serie di interventi è emerso che non soltanto i tempi e la situazione sono maturi per passare concretamente all'attuazione della riforma tributaria ma, e lo ha precisato Ferrari-Aggradi, «vi sono ormai gli strumenti necessari e vi è la volontà dell'amministrazione, pronta a recepire con convinzione e ad attuare con coerenza, quanto la riforma tributaria prevede».

Non c'è dubbio, però, che il successo della progettata riforma, poggerà essenzialmente sulla «fiducia» che si riuscirà ad instaurare tra il contribuente e la Amministrazione finanziaria. Pochi tributi, quindi, e chiari. La riforma tributaria si basa infatti — com'è noto a grandi linee — su sei nuovi tributi. Alcuni particolari, che si sono appresi nel corso del convegno, permettono di meglio definire la complessa materia. La riforma prevede, anzitutto, un'imposta sul reddito delle persone fisiche che è diretta, personale, progressiva per scaglioni. Il primo scaglione (redditi annui fino ad un milione e mezzo di lire) sarà tassato con l'aliquota del dieci per cento e lo scaglione più elevato (oltre i 500 milioni) con quella del 70 per cento.

Tali aliquote sono state fissate tenendo conto del fatto che la nuova imposta assorbe la complementare, le imposte reali, le relative sovrimposte locali, le addizionali e gli aggi esattoriali. Ma due sono le novità più salienti della nuova imposta, una prima novità è che si detrae dall'imposta dovuta (attualmente le detrazioni vengono fatte sul reddito) la somma di 30 mila lire e, per i lavoratori dipendenti, altre 20 mila lire per spese inerenti alla produzione del reddito. La seconda novità è nelle detrazioni per le persone a carico (attualmente vengono detratte dall'imponibile 50 mila lire a persona). Le detrazioni per le persone a carico 25 mila lire se sono tre e così via fino a 250 mila lire, se le persone a carico sono otto con ulteriori 120 r a lire di detrazioni per ogni altra persona a carico. L'imposta sul reddito delle persone giuridiche sarà stabilita nella misura del 32 per cento del reddito complessivo. I soci quando saranno distribuiti gli utili, o l'imputazione di essi al capitale, godranno di un credito d'imposta pari al trenta per cento dell'ammontare degli utili percepiti, delle azioni ricevute gratuitamente o dall'aumento gratuito del valore nominale delle azioni possedute.

L'imposta locale sui redditi patrimoniali (terreni, fabbricati, capitale, impresa) dei soggetti diversi dalle persone giuridiche prevede diverse aliquote a seconda che un gettito vada a favore di un ente o di un altro. Le aliquote per la parte spettante ai Comuni oscillano fra il sei e l'8,50 per cento, per le province tra l'1,50 ed il 2,50 per cento, per le Camere di commercio dallo 0,50 all'uno per cento e per lo 0,50 per cento per le Aziende autonome di cura e soggiorno e turismo. La incidenza complessiva massima potrà raggiungere così il 12,50 per cento. L'imposta comunale sull'incremento del valore degli immobili (esclusi stabilimenti ed opifici industriali) prevede aliquote che vanno dal tre al cinque per cento, per incrementi di valore fino al dieci per cento, fino ad un massimo del 25-30 per cento per incrementi eccedenti il duecento per cento. L'aliquota dell'IVA (imposta sul valore aggiunto) che sostituirà l'IGE è stata fissata in misura del dieci per cento.

Essa colpirà i beni ed i servizi destinati al consumo attraverso l'imposizione del valore aggiunto delle varie parti produttive. Tale imposta dovrebbe entrare in vigore il 1.o gennaio 1972 (invece del 1.o gennaio del 1970) avendo il Governo italiano chiesto alla CEE una proroga in tal senso per la complessità del provvedimento da adottare. L'IVA è affiancata da una imposta integrativa comunale sui consumi con un'aliquota base del cinque per cento che potrà essere variata per determinate categorie di beni da un minimo dell'uno ad un massimo del dieci per cento.

La riforma tributaria favorirà una migliore produzione ed un miglior impiego delle risorse nazionali e se si riuscirà a portare avanti — come ha auspicato Ferrari Aggradi — le altre due riforme ad essa connesse, cioè la riforma delle società per azioni e quella della contabilità generale dello Stato, l'Italia «avrà compiuto un decisivo passo avanti sulla strada del suo progresso interno e del suo prestigio internazionale».

AUTO FUORI STRADA Muoiono tre giovani

Milano, 26

Tre giovani sono morti e un quarto è rimasto gravemente ferito in una sciagura della strada avvenuta la scorsa notte sulla provinciale Bergamo-Milano, nei pressi di Boltiere. I quattro, tutti di Cinisello Balsamo, un paese della provincia di Milano, viaggiavano da Zingonia a Cinisello a bordo di una 850 Fiat, che in una curva è slittata sull'asfalto viscido per la pioggia, è uscita dalla carreggiata ed è andata a schiantarsi contro un muretto dopo aver divelto un paracarro.

Nello schianto, due dei giovani — Luigi Testa, di 24 anni, e Maurizio Ronchi, di 20 — sono morti sul colpo; gli altri due — Luciano Valaguzza, di 25 anni, e Ferdinando Ronchi, di 20, cugino del Maurizio — hanno riportato ferite al capo, al costato ed agli arti. In soccorso dei due feriti si è precipitato un medico che abita poco distante dal luogo della sciagura, ma altro non ha potuto fare che far trasportare i due feriti all'ospedale di Niguarda.

Durante il tragitto, Ferdinando Ronchi è deceduto per lo sfondamento della base cranica. Il Valaguzza è morente.

BAMBINA DI TRE MESI ustionata dalla doccia

Roma, 26

Una bimba di tre mesi a Roma è stata ricoverata al Bambin Gesù con prognosi riservata per ustioni di secondo grado riportate al corpo. Si tratta della piccola Gianna Marina Sarra. Nelle prime ore del pomeriggio la bambina è stata presa dal padre Leo e portata sotto la doccia. Un'improvviso flusso di acqua bollente ustionava la piccina che veniva prontamente soccorsa e trasportata all'ospedale S. Eugenio. Dopo le prime cure, vista la gravità delle ustioni, la piccina è stata trasferita all'ospedale del Bambin Gesù in osservazione.

MARTEDI' SEDUTA a Palazzo Madama

Roma, 26

Il Senato è stato ufficialmente convocato per martedì 12 novembre alle ore 17. All'o.d.g. figurano alcune interrogazioni e interpellanze e la proposta di legge presentata dal socialista Codignola per il condono delle sanzioni disciplinari connesse con le agitazioni politiche, sindacali e studentesche. La proposta di legge, per cui è stata chiesta la procedura d'urgenza, vuol completare il provvedimento di amnistia entrato oggi in vigore e che era stato proposto al Senato dallo stesso Codignola.

LE TRATTATIVE CON GLI ARMATORI DI P.I.N.

Contratto dei marittimi: segnato un passo avanti

Riguarda il miglioramento del vitto a bordo I medici dell'ENPAS hanno revocato lo sciopero

Roma, 26

Al Ministero della Marina mercantile sono proseguite le trattative fra le organizzazioni sindacali dei lavoratori del mare (FILM-CGIL, FILM-CISL, Federsindan e UIM) e le delegazioni dell'Intersind e delle Società di navigazione di preminente interesse nazionale per il rinnovo dei contratti di lavori applicabili agli equipaggi. Nel corso delle riunioni — è detto in un comunicato della Federsindan — sono stati approfonditi i problemi concernenti la gestione e il funzionamento dei turni particolari di imbarco e alcuni aspetti della parte normativa dei contratti.

Un accordo è stato raggiunto sulle nuove tabelle viveri e sul vitto fornito ai marittimi e in particolare per la somministrazione di una terza portata alla categoria dei comuni per il pranzo e la cena. Le Federazioni marinare hanno richiesto di esaminare la questione dei servizi mensa e cucine equipaggi alla ripresa delle trattative che avverrà mercoledì 30 prossimo. Con il miglioramento del vitto — conclude il comunicato — ha trovato soluzione favorevole uno dei punti fondamentali sui quali si è sviluppata l'azione sindacale dei lavoratori, eliminando un altro degli ostacoli che si frapponevano a una positiva conclusione della vertenza.

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, sen. Giacinto Bosco, ha ricevuto oggi il presidente della Federazione degli ordini dei medici, prof. Ugo Peratoner, unitamente ai rappresentanti del sindacato italiano medici mutualistici ambulatoriali e del sindacato medici ENPAS, i quali gli hanno sottoposto i problemi concernenti i medici generici, terapisti e fiscali dell'ENPAS. «A seguito dei chiarimenti e delle assicurazioni fornite dal Ministro in merito alla soluzione dei rispettivi problemi trattati — è detto in un comunicato ministeriale — i rappresentanti sindacali hanno revocato lo sciopero già dichiarato a decorrere da lunedì 28 prossimo. Il presidente della federazione ed i rappresentanti dei sindacati hanno ringraziato il Ministro Bosco per la comprensione dimostrata e per tutta l'azione svolta».

I segretari confederali della CGIL, Lama, della CISL, Armato e della UIL, Benvenuto, hanno sollecitato oggi con un telegramma, un incontro per la entrante settimana con il Ministro per la riforma dell'amministrazione sen. Tessitori, per elaborare i contenuti dei provvedimenti delegati previsti dalla legge relativi al riordinamento delle carriere e al riassetto delle retribuzioni. Nel telegramma i tre segretari precisano che l'urgenza della richiesta è dovuta al fatto che prossimamente scadono i termini di attuazione della legge per quanto riguarda il riassetto e inoltre alla preoccupazione e al malcontento delle categorie «già determinate ad intraprendere un'azione sindacale».

Tre giorni di sciopero, da effettuarsi il 30 ottobre e il 6 e il 7 novembre, sono stati infine proclamati dalle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL dei lavoratori del vetro. L'astensione dal lavoro — come informa un comunicato — è stata originata dalla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro per gli addetti alle seconde lavorazioni del vetro.

SCOPPIO E CROLLO: TRE MORTI



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Napoli — Due bambini rispettivamente di 4 anni e diciotto mesi ed il nonno ultrasessantenne di uno di loro sono morti nel crollo di una vecchia casa a Marano presso Napoli. All'origine della sciagura una fuga di gas. Ci sono anche quattro feriti: due sono gravissimi

L'ARCIVESCOVO DI BOSTON ANNUNCIA CHE LASCERA' LA DIOCESI

NESSUN COMMENTO VATICANO AI PROPOSITI DEL CARD. CUSHING

Il passo del porporato è connesso alle critiche rivoltegli per le sue dichiarazioni favorevoli alle nozze di Jacqueline

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 26

Sorpresa, qualche commento, ma nessuna presa di posizione ufficiale sono stati registrati in Vaticano in merito alle dichiarazioni del Cardinale Cushing Arcivescovo di Boston che intende chiedere al Papa di poter lasciare a fine anno la sua diocesi. Secondo quanto il porporato ha spiegato in una intervista la sua decisione, che sembra definitiva, è stata presa in seguito alle molte lettere di critica che ha ricevuto a proposito delle sue dichiarazioni sul matrimonio di Jacqueline Kennedy con Aristotele Onassis. Contrariamente a quanto affermavano alcune notizie pervenute in Vaticano, all'indomani delle nozze il Cardinale, a quanto pare nei colloqui che ebbe con Jacqueline non fece alcuna opera per dissuaderla dal matrimonio con Onassis: prese atto della decisione della donna che era irremovibile e, in quanto al problema più propriamente spirituale, si limitò a dire che, sposando fuori della Chiesa cattolica, ella si metteva in condizione di non poter più ricevere i Sacramenti, anche se nessuno poteva impedirle di assistere ai riti liturgici.

Per spiegare il suo atteggiamento il Cardinale ha ricordato che John Kennedy, proprio all'indomani delle nozze con Jacqueline che egli benedisse, gli si avvicinò e quasi presago di ciò che lo attendeva gli chiese «qualsiasi cosa dovesse accadere, di essere buono verso Jacqueline e i suoi figli». Cushing ha detto di aver voluto mantenere fede alla sua promessa chiedendo in definitiva «un po' di carità per Jackie». Dire che le spiegazioni fornite dal Porporato siano ritenute soddisfacenti in Vaticano è dire cosa non vera.

E' facile pensare che Roma chiederà qualche spiegazione al Cardinale in merito alle dichiarazioni sul matrimonio di Jacqueline, ma è difficile dire o prevedere se il Papa accetterà le dimissioni.

«Non ha tenuto conto dei suoi doveri di Vescovo» dicono gli ecclesiastici più severi. «Non tocca a noi giudicare dicono altri» e sono pronti a citare un versetto del Vangelo. Un fatto è certo: Cushing non sarebbe lui senza le improvvise «impennate».

A. Paglialunga

ANCORA L'«OSSERVATORE» sul «caso di Firenze»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 26

L'«Osservatore Romano» dedica stasera un'ampia nota del suo direttore, Manzini, al «caso di Firenze» per sottolineare in primo luogo le «strumentalizzazioni palesi per non dire clamorose» che sono state fatte da qualche parte dell'atteggiamento e delle iniziative di don Mazzi e dei suoi seguaci. Il giornale così prosegue: «Nessuno ovviamente ha mai contestato ai sacerdoti o ai fedeli di quella comunità o di altri gruppi e cenacoli di voler vivere evangelicamente, di amare e praticare la povertà, di vivere nella maggiore comunione coi fratelli e col prossimo, di cercare la più profonda partecipazione ai misteri ed ai riti, per infervorare ogni anima nella carità, oltre il convenzionalismo abitudinario od esteriore nella pietà e nei riti. No, certo. Ciò che l'autorità ecclesiastica di Firenze, come di ogni altra diocesi, contesta giustamente e doverosamente è di voler procedere in materia di fede e di culto affidandosi al proprio arbitrio, criterio e giudizio, disdegnando la guida dell'autorità diosesana e del magistero autorizzato, sovvertendo l'ordine dei rapporti nella Chiesa visibile e gerarchica».

Il giornale vaticano sottolinea che la ingiunzione del Vescovo — o rientrare nella disciplina o dimettersi — rivolta al parroco deriva proprio, anche se appare severa, dalla responsabilità prima e grave dei superiori di salvaguardare la dottrina e la disciplina del «popolo di Dio».

Ricordate le recenti parole del Papa sulla disciplina e sull'obbedienza, l'«Osservatore» commenta favorevolmente alcune espressioni che i giornalisti hanno colto sulla bocca di don Mazzi: «Ho stima nella intelligenza e nella umanità del mio Vescovo» per concludere che «la sola ed unica via che si doveva e si dovrà seguire è quella dello ascolto fiducioso e del colloquio discreto col proprio Vescovo non della mobilitazione di solidarietà forse immature e forse ambigue».

Ar. P.

MENTRE L'AMNISTIA E' STATA APPLICATA PER LA PRIMA VOLTA

SI RISVEGLIA UN PO' DOVUNQUE LA CONTESTAZIONE STUDENTESCA

A Milano torna alla ribalta la scolaresca del «Parini»

Roma, 26

Mentre a Roma ha trovato pratica applicazione per la prima volta il decreto presidenziale che concede l'amnistia agli studenti e agli operai coinvolti in episodi di violenza, in numerose città italiane la «contestazione» studentesca torna a farsi viva. I due primi studenti graziati sono dei monarchici: Bruno Gamberini e Francesco Scandurra denunciati il 3 maggio 1966 per fatti avvenuti all'ateneo romano durante una manifestazione in favore dell'allora Rettore prof. Papi. Gamberini era accusato di aver percosso un funzionario di PS e di aver commesso altri reati minori; Scandurra solo di radunata sediziosa e inottemperanza all'ordine di scioglierla. Altri processi nei quali l'amnistia farà la parte della protagonista sono attesi per i prossimi giorni.

Intanto a Palermo gli studenti hanno occupato l'Istituto tecnico «Filippo Paratore» che da otto giorni stavano disertando la scuola in segno di protesta per la carenza dell'attrezzatura tecnica dell'Istituto per l'insufficiente numero di aule. Non vi sono stati incidenti. A Prato «sciopero» da tre giorni degli allievi del Collegio «Cicognini». A Milano rifà parlare di sè la scolaresca del «Parini» scesa in agitazione contro la sospensione di uno studente che difendendo le rivendicazioni dei compagni avrebbe usato un linguaggio non ortodosso con una insegnante. Trattative sono in corso con la presidenza.

Anche a Sanremo sciopero degli allievi dell'Istituto tecnico locale «per protestare contro lo attuale sistema scolastico». All'origine dell'agitazione l'impossibilità di avere a disposizione un centro ginnico-sportivo e il rifiuto del Sindaco di mettere a disposizione quello comunale. A Bologna ancora di scena i «tecnici» che hanno dimostrato davanti alla loro scuola per ottenere un locale dove tenere le loro assemblee. A Torino è in agitazione il Liceo classico «Gioberti» dove tredici alunni sono stati sospesi per non aver ottemperato all'ordine di un insegnante di sospendere una discussione sui metodi didattici durante il tempo che a questo scopo era stato concesso dalla presidenza. A Messina infine occupazione, sgombero con intervento della polizia e nuova occupazione dell'Università. Il Rettore, Pugliatti, ha deciso di rassegnare le dimissioni per protesta.

RIDUCE IN FIN DI VITA il figlio a coltellate

Roma, 26

Un padre, Duilio Pettinelli, di 76 anni, ha accoltellato il proprio figlio Pasquale di 36 anni, riducendolo in fin di vita perchè disturbato nel sonno dai lavori di alcuni operai. Il drammatico litigio si è verificato verso le 16 in un appartamento di via Sirolo a San Basilio. Duilio Pettinelli si trovava nella sua stanza da letto a riposare. Egli veniva svegliato dal rumore di alcuni muratori che lavoravano per conto dello Istituto case popolari. Il Pettinelli si affacciava alla finestra redarguendo gli operai. Il figlio Pasquale entrava nella stanza da letto rimproverando a sua volta il padre per l'atteggiamento assunto. Da questo rimprovero nasceva un litigio tra padre e figlio. Il figlio colpiva con pugni il padre ed il padre a sua volta afferrato un coltello a serramanico lo accoltellava al basso ventre. Pasquale Pettinelli veniva soccorso dalla moglie Anna Falli e trasportato d'urgenza all'ospedale del Policlinico. Qui egli veniva fatto entrare subito in camera operatoria dove è stato sottoposto ad intervento chirurgico. I sanitari si sono riservata la prognosi e disperano della sua salvezza. Intanto sul posto intervenivano i carabinieri di San Basilio che fermavano Duilio Pettinelli traducendolo alla vicina stazione. Il magistrato deciderà ora se arrestarlo per tentato omicidio o per lesioni gravissime.

Interrogato, il vecchio non ha saputo dare una motivazione coerente al suo gesto di assurda violenza.

PER LA CENTOTRENTACINQUESIMA VOLTA

Rimane nascosto nell'urna lo stregato sessantasette

Atmosfera di scoramento fra i giocatori Ogni settimana diminuiscono le puntate

Cagliari, 26

Per la centotrentacinquesima volta il 67 ha deluso la folla, in verità oggi meno numerosa degli altri sabati, che si era radunata nella sala della Intendenza di Finanza di Cagliari con la speranza di vederlo estrarre. Spariti gli amuleti che fino ad una settimana fa gli spettatori mostravano in segno propiziatorio, assenti i «maghi» e gli «indovini», l'estrazione si è svolta in un clima di rassegnazione. In tutti i presenti era la certezza che anche questa settimana il 67 non sarebbe uscito.

Estratto l'ultimo numero, il 56, la folla ha abbandonato la sala, in silenzio: nessuna scena, come altre volte è avvenuto, di disperazione o di isterismo. Qualche giocatore ha detto di aver abbandonato momentaneamente il 67 ma che riprenderà a giocarlo la settimana prossima, perchè «prima o poi dovrà uscire». Anche i maghi, i quali avevano pronosticato la latitanza del 67 nel mese di ottobre, è probabile che si rifacciano vedere sabato prossimo, magari con nuove previsioni.

Le puntate, nel distretto di Cagliari, che comprende anche la provincia di Nuoro, hanno raggiunto questa settimana i 93 milioni. Un milione in meno della scorsa settimana, due in meno rispetto a due settimane.

L'EPISTOLARIO DEL CROCE

CHI non ha molta consuetudine con le opere di Benedetto Croce, o vuole che gli siano segnalati taluni aspetti essenziali del pensiero e della vita del filosofo, è molto agevolato, secondo me, dall'«Epistolario» di Benedetto Croce, del quale è stato pubblicato il primo volume (scelta di lettere curata dall'autore 1914-1935), a cura dell'Istituto italiano per gli studi storici (Napoli. Nella sede dell'Istituto).

Pur nella sua discrezione, nella riservatezza che oggi non si usa più, il Croce, quando si trovava a scrivere a un amico per il quale aveva stima e affezione, si confidava, esprimeva senza equivoci il suo pensiero, qualche volta anche si sfogava.

Noi sappiamo quale grande scrittore fu il Croce; ed è un robusto piacere seguirlo nelle sue pagine familiari, ricche di logica e di sentimento.

Sarà meglio accennare senz'altro a quanto di essenziale è esposto in questo volume.

Cito qua e là, sulla traccia dei miei appunti. Trovo, datata 25 dicembre 1914, una lettera a Henry Bigot, dimorante a Tunisi. Questo professore si sarà, probabilmente, lamentato della posizione incerta nella quale persisteva l'Italia; e avrà avanzato dei solleciti o delle proposte. Il Croce taglia corto: «E' ben naturale che Ella, come patriota francese, non sia in condizioni calme di animo, da poter giudicare le cose d'Italia, e i doveri di un italiano... Caro signor Bigot, noi non scegliamo il nostro dovere: questo ci è imposto dal destino, e il destino ha fatto nascere me in Italia e lei in Francia».

Non si dava arie di uomo politico, si rendeva perfettamente conto dei suoi limiti: «Forse ciò dipende dal fatto che io non ho l'occhio di un Cavour o di un Bismarck; ma ho il buon senso di non immaginare di possedere quel che non posseggo, e di regolarmi di conseguenza». (A Giuseppe Prezzolini).

Si passa a un problema letterario. Produrre poesia e criticarla sono funzioni diverse. «Lamartine aborriva la poesia del La Fontaine, Manzoni quella del Tasso, ecc., appunto perchè, tutto presi dal loro particolare ideale, non possedevano quella serenità e larghezza che occorrono al critico», Ma può anche accadere che un poeta giudichi bene di poesia; e ciò «non perchè sia poeta, ma perchè, oltre che poeta, è anche buon critico». Caso Carducci, per esempio.

Gli studi sono uno dei maggiori conforti che l'uomo possa godere.

Quando la casa brucia, non è possibile che ci si intrattenga a discutere di storia e di filosofia della storia.

Da Viù, il 28 settembre 1917, a un docente universitario: «Ma io debbo ripeterti la preghiera che altravolta ti detti, di non entrare in cose che riguardano la mia coscienza e delle quali io solo sono consapevole e giudice».

Ad Angelandrea Zottoli: «... se voi avete mai dato attenzione alla poesia francese del secolo XIX, non potete non esservi avveduto che due soli poeti ha avuto in quel periodo la Francia, De Vigny e Baudelaire».

Non si piccava di essere un oratore; e lo dichiara senza mezzi termini ad Andrea Torre: «Io sono pochissimo oratore e conferenziere, e solo in certi periodi di vera esuberanza mi sono provato a tenere qualche conferenza; il che mi è accaduto tre o quattro volte in tutto».

Ma ci teneva, e come, a non passare per un insensibile, per uno spirito gelido. Lo confidava, con fermezza, a Girolamo Vitelli: «La leggenda della mia impassibilità è una leggenda. Io procuro di non perder la testa: ecco tutto. E non di meno ciò mi è costato e mi costa sforzi dolorosi... soglio prendere le idee alle loro scaturigini storiche e seguirne il corso. E' il mio mestiere».

Non ci sono teorie onorevoli nè disonorevoli, nè gloriose nè infami, ma solamente vere o false, dimostrate o cervellotiche.

Il Croce, per dissuadere il Giolitti a nominar senatore Girolamo Vitelli, gli disse che il Vitelli «aveva scritto sempre contro di lui» «il che dal Giolitti fu accolto con riso e con susseguente consenso».

Quali curiose macchinette sono gli uomini!

A Giovanni Gentile, l'11 febbraio 1918: «Per mia parte, cattivo ed egoista non sono stato mai, ma durante la guerra mi son fatto migliore. Speriamo che dalle trincee ci tornino giovani pieni del senso tragico della vita e consapevoli dell'Eterno».

In un documento ufficiale: «Dirò che reputo teoricamente erroneo valersi della storia (che non si ripete mai tal quale) come casistica politica convertendola in una sorta di apologo per inculcare i nostri convincimenti pratici».

Una presa di posizione, una prova di carattere, un'espressione di dignità: «Come, durante la guerra, mi sono rifiutato a scrivere calunnie e contumelie contro i tedeschi, così ora mi astengo dal partecipare all'irritazione contro gli Alleati, che, dopo averla sfruttata, truffano l'Italia solo perchè è povera. Essi fanno il loro interesse, e così è andata sempre la storia. L'Italia farà il suo interesse, non appena le si porgerà la occasione».

Tutto si deve sacrificare alla Patria, salvo la verità.

Le situazioni politiche non si improvvisano.

A Mario Missiroli, il 6 febbraio 1926: «Ci sono momenti, caro Missiroli, nei quali non bisogna più raziocinare, ma accettare e sostenere le posizioni che si sono prese; cangiarle non giova sotto nessun riguardo; la vita pratica e politica non consente quel ritmo che è della vita del pensiero; e forse neanche qui conviene cangiare troppo rapidamente, senza cioè prima avere tratto tutte le conseguenze della posizione mentale che si è affermata».

Un ammonimento, valga quel che valga (ma nella pratica, purtroppo, varrà poco). «Speriamo che la nostra Patria tragga frutto dalla lezione delle cose, perchè ai popoli le lezioni delle idee sono bensì necessarie, ma non sono sufficienti».

Siamo al 6 giugno 1926. Il Croce si trova in una condizione di spirito che è, oggi, di molti; e non ne fa mistero: «In tempi come questi, proprio non me la sento di discutere di letteratura, come si faceva nei giorni sereni».

Invece ci sono oggi molti che, a questi chiari di luna, con le immense preoccupazioni e con gli imponenti pericoli che ci sovrastano, si sollazzano con i premi letterari. Buon pro gli faccia!

Il Croce però, qualunque sia il suo stato d'animo, un conforto lo trova. «Io mi affido alla Provvidenza e ripiglio i miei studi con serenità, avvenga quel che vuole avvenire».

Non rimane altro da fare; e gli intriganti vadano a farsi friggere.

Un giudizio sullo Shakespeare: «... si dovrebbe concordemente riconoscere che Shakespeare è il più grande poeta che l'umanità abbia avuto, la più pura esplosione di una forza poetica immensa, e più pura ancora di quella del nostro Dante».

Il pensiero filosofico del Croce è nato dagli studi storici.

Bisogna considerare la vita della società umana come un problema morale o religioso.

Nei tempi di calma i pratici curano la pratica e gli studiosi gli studi. «Nei tempi di crisi i pratici si smarriscono e sono eliminati, e gli uomini di studio assumono la parte di critici ed educatori per l'avvenire».

La politica la fanno non i Gioberti ma i Cavour.

Nel libro sulla «Storia d'Italia», il Croce si è fermato al 1915 «non per calcolo politico, ma perchè di quel che è accaduto in Europa e in Italia da quel tempo in poi nè io nè altri è ancora in grado di scrivere la storia propriamente detta, trattandosi di un processo ancora in corso e assai complicato, in cui è impossibile, o almeno sommamente difficile veder chiaro».

In una lettera di conforto a un'amica: «Ma non è meglio attaccarsi troppo e soffrire, anzichè passare la vita freddamente? E non pensate alla Morte. La morte non è un problema, come non è un problema l'ombra rispetto alla luce».

E infine, a un amico di giovinezza: «Nella mia dura pelle c'è un cuore alquanto sentimentale».

Mi pare che da questo epistolario venga fuori tutto Croce, o il meglio di lui.

Luigi M. Personè

UNO SGUARDO DISCRETO DENTRO LO SPLENDIDO PARCO GORIZIANO DELL'«ISTITUZIONE NEGATA»

I medici senza il camice bianco simbolo dell'esperimento di Basaglia

Quello che costituiva da sempre il segno di distinzione tra ricoverati e curanti è stata una delle prime barriere smantellate
Non tutta l'«équipe» degli psichiatri è però d'accordo: qualcuno - due soli - lo indossa ancora come forma di protesta


Tre giorni di festa campestre per Ferragosto: apertura agli amici «di dentro» e «di fuori»

Gorizia, ottobre

Hanno festeggiato il Ferragosto con tre giorni di «sagra», rimpinzandosi di pollastri cotti e venduti all'aperto, nel verde del parco, giocando alla «corsa nei sacchi» e alla «corsa con la rana sul vassoio», intavolando gare di valzer e di ping pong nonchè gincane in bicicletta. Con gli stessi passatempi, cioè, che da sempre sono propri dei collegiali di tutto il mondo. Ed hanno messo all'incanto quadri dipinti da loro, hanno venduto angurie e bibite ad un baracchino allestito sotto un albero, poi hanno fatto anche la lotteria, come si conviene ad ogni sagra degna di questo nome. Acquirenti? I visitatori, tanti, tantissimi: parenti, ex ricoverati, amici di degenti e curiosi: fa molto snob, oltre a tutto, andare a vedere «la sagra dei matti»: procura una certa ebbrezza trascorrere una giornata a diretto contatto con loro. Per chi non ci è abituato almeno, voglio dire per chi li considera ancora abitanti di uno strano pianeta, tanto lontano e diverso dal nostro. Un pianeta a nome pazzia, con il quale la nostra cara e antica terra non intrattiene nè relazioni diplomatiche nè scambi commerciali.

Uno di «loro» ha fatto i conti, ha redatto il bilancio. Ed ha mostrato questa «partita doppia» in assemblea, ha dissertato di entrate, di uscite, di conto «profitti e perdite». «E' uno dei leader, uno che qui dentro è seguito ed ha importanza», mi dice di lui un infermiere. Di lui, un uomo già un poco anziano, di cui logicamente non sarebbe giusto fare il nome: «La mia storia? Ma è la storia di tanti. Sono stato rinchiuso a Verona, per tentato suicidio. Ci sono rimasto fino al 1962, quando sono stato trasferito qui. Appena giunto a Gorizia ho tentato di nuovo, ma mi hanno salvato in extremis».

Il «degente volontario»

E da allora non ci ha più riprovato. E' andato migliorando, a poco a poco, tanto che ora lo lasciano uscire quando vuole, ed anzi da qualche tempo è stato ufficialmente dimesso. Adesso è ricoverato qui come «degente volontario». Quando era a Verona gli predicavano che non sarebbe mai più ritornato uomo libero, che la sua vita si sarebbe trascinata, sottoposta ad orari rigidi e di quando in quando alla camicia di forza o all'«elettrochoc». Domenica: è uscito, è andato da solo fuori di queste mura o è rimasto qui dentro? «No, sono uscito. Mia figlia è sposata ed ha due bambine; sono andato da loro, come quasi tutti i "week-end". Vado là, trascorro un paio d'ore con indosso i panni del nonno, poi a sera vado al bar qui vicino, per la tradizionale partita di ramino con gli amici». Amici «di fuori», mi assicurano.

Ma allora, perchè sta ancora qui? E' difficile capirlo: non è, tutto sommato, un comodo albergo, l'ospedale psichiatrico di Gorizia, anche se non è più un manicomio nel senso che generalmente si attribuisce alla parola: «Sono problemi miei, questi. Come sono problemi miei i perchè di quei due tentativi di suicidio. Quando uno si accorge di avere bruciato un'esistenza quando si trova tutt'attorno un deserto affettivo, rimane senza scopo. Io appunto non ce l'avevo, questo scopo». Chiedergli di essere più esplicito sarebbe più che peccare di indelicatezza mancargli di rispetto. Sì, anche un pazzo rinchiuso può suscitare rispetto, eccome.

Ora invece lo scopo forse ce l'ha, ammette: «Sono i malati o gli sfortunati come me, per i quali mi sono accorto che avrei potuto fare qualche sia pur minima cosa: questo per me significa l'apertura voluta dal prof. Basaglia». E lui ora fa il bibliotecario (si legge e molto, qui dentro, si leggono i pochi libri che ci sono, purtroppo), si incarica di organizzare le sagre e di farne i debiti rendiconti all'amministrazione, rispondendone personalmente. E nel bilancio ci mette anche il «mazzo di fiori regalato alle volontarie che per due mesi sono state tra di noi aiutandoci»: così sta scritto a fianco della cifra, trecento lire tonde tonde.

L'apertura, dunque. La giudicano positivamente, nella maggior parte. Ciò non toglie, però, che nell'«équipe» medica, vi siano due professori i quali, come forma di protesta, indossino abitualmente il camice, quel segno di distinzione tra ricoverati e «curanti» che è stato uno delle prime istituzioni smantellate. Il medico, mi hanno detto, c'è e sta scritto vi debba essere. Noi comunque cerchiamo di starcene quanto più ai margini possibile, di non far sentire mai il nostro peso di «superiori», di custodi. E diventano, così, un poco amici, accettano il «tu» ed anzi quasi lo pretendono, oltre logicamente a ricambiarlo. Ma comunque, anche se non tutti sono d'accordo, anche se non tutte le riserve sono state sciolte e i dubbi chiariti, quasi tutti giudicano favorevolmente l'inedito (per l'Italia) esperimento.

E si riesce anche a misurarla direttamente, a renderla sensibile e tangibile, questa «apertura»: ci sono differenze chiarissime di «miglioramento» tra i reparti toccati per primi dal vento innovatore della liberalizzazione e quelli invece che sono stati «aperti» per ultimi. (Una curiosità: la ultima tappa verso lo smantellamento completo di muri e cancelli e sbarre, doveva avvenire nell'estate del 1967: il reparto si era riunito in assemblea come tante altre volte, ed aveva votato un ordine del giorno: voleva «aprirsi» il quattordici luglio, non prima e non dopo. Il perchè di questo voto me lo spiega chi allora era caporeparto: «Ma sì, o che forse la Storia lei non la sa? Il quattordici luglio, la presa della Bastiglia, la liberazione di quanti vi erano rinchiusi. Non le sembra chiaro, forse?» Sì anche troppo).

E a poco a poco l'apertura non è bastata più: le mèta era soltanto provvisoria: ecco allora l'autogestione. Per gradi, si intende, a poco a poco: le assemblee, le riunioni, le deliberazioni e i «desiderata» della comunità, un fondo anche, per aiutare chi sia il caso. Un «club»; all'interno dell'ospedale psichiatrico, anzi della «comunità terapeutica», come è chiamata qui, è sorto il «Club aiutiamoci a guarire». Ha tante attribuzioni e tanti incarichi; non ultimo, per esempio, quello di concedere sussidi, e stabilirne la misura, a quanti escono per trascorrere uno o due giorni «fuori», e non hanno il becco di un quattrino. I ricoverati, infatti, sono al verde, come suol dirsi: hanno una «mercede» infima, e non tutti: neppure la metà di chi sta qui dentro riceve la paga, se questo nome è lecito: 480 lire ogni settimana gli uomini, cento di meno le donne. E' il corrispettivo del loro lavoro: producono sedie, bambole, ombrelli, cuciono e lavorano a maglia.

«Sì, ma non basta: bisogna anche dire che vivono in una situazione alienante, questi ricoverati: dormono ancora nei corridoi e non in camere separate; non hanno comodino; sono sdentati e non hanno scarpe: si riparano quelle rotte, si passano dall'uno all'altro. No, i quattrini non bastano, e per fortuna che la sistemazione urbanistica dell'ospedale, composto di tanti piccoli fabbricati e non già di una sola mastodontica costruzione, ci è favorevole»: così dice il prof. Basaglia. Ora stanno arrivando altri fondi, se Dio vuole: seicento milioni che il Ministro Mariotti (dicono che sia tra i più fervidi sostenitori dell'esperimento Basaglia) aveva destinato già a suo tempo all'ospedale goriziano.

Aperto a senso unico

Ma Basaglia incalza: «Non si tratta di farli lavorare qua dentro e poi di smerciare allo esterno il prodotto delle loro ore di impiego: devono trovare lavoro "fuori", devono reinserirsi nella vita d'ogni giorno. Il problema sta tutto qui». Lo ospedale insomma è aperto, ma solo in un certo senso: chi esce sa che prima o poi deve ritornarci: è aperto totalmente soltanto per chi dentro non è, e sa di poter entrare quando e come vuole: Gorizia non respinge nessuno, siano semplici visitatori mossi dalla curiosità, siano studenti in cerca di esperienze nuove, siano persone qualunque che anelino soltanto di rendersi utili.

Il problema, dunque, sta anche al di fuori del manicomio: quella tal persona che abbiamo conosciuto prima, l'uomo delle assemblee e dei conti, quello dei due tentati suicidi per interderci, ha paura a ritornarsene a casa, oppure non può. Molti qui non saprebbero dove andare, se venissero dimessi; si troverebbero sperduti, creerebbero in un solo istante le condizioni migliori per distruggere anni di fatiche e di cure, per ritornare come prima. Per essere, nel migliore dei casi, dei «disadattati», vago termine che può significare tutto e non dice molto, forse.

«E' un aspetto del problema e del sistema. Tanto poco si è preparati al concetto di rieducare un malato di mente, che non ci sono le infrastrutture necessarie alla sua rieducazione "esterna", all'inserimento sociale». Lo dice il prof. Jervis. Ora si sta cercando di instaurare un «servizio esterno»: non per tutti è facile venire quassù a farsi curare, se abitano, per esempio, a Monfalcone o a Ronchi. Poi ancora un altro problema: che cosa fa un uomo che è stato dichiarato «pazzo», anche se non lo è più? In Lombardia troverebbe lavoro: non un posto di responsabilità, beninteso, ma un «posto» qualunque. Lì mica si va tanto per il sottile: c'è bisogno di braccia, e poi ci vive tanta gente, che nessuno sa se tu sei «stato dentro», o almeno lo sanno in pochi. Nella nostra regione invece no: uno che esce viene di nuovo rifiutato, almeno generalmente; e molto spesso un malato mentale è veramente guarito soltanto quando ha trovato un nuovo lavoro, un modo giusto e umano di impiegare il suo tempo, di vivere non di vegetare, insomma.

Non è bello finire un «pezzo» con un atto di accusa, nè con un «mea culpa»: me lo devono avere insegnato un giorno. Eppure non si può sottacerlo: il futuro dei malati mentali, di questi di Gorizia come di quegli altri di tutt'Italia, dipende da molti fattori e da molte situazioni. Non basta da solo lo ospedale psichiatrico «aperto» a risolvere tutto: è una panacea, ma provvisoria, è il primo passo e non l'intero cammino. La sorte di queste persone dipende, in una certa misura, anche da noi, dal loro «prossimo», per chi segua l'Evangelo, dalla società o dal «sistema» per chi tenga dietro alle moderne dottrine consumistiche o contestatarie. Da noi anche, comunque.

Fabio Isman

DUE SAGGI DELL'ORIENTALISTA FRANCESCO GABRIELI

Politica e letteratura nella storia dell'Islam

Riacquista nelle opere freschezza di tinte l'ondata araba che nei secoli settimo e ottavo dilagò per il Mediterraneo

Napoli, ottobre

A Francesco Gabrieli dobbiamo due preziose opere che intimamente si collegano e ci illuminano sui primordi e i vari aspetti dello Islam moderno e contemporaneo: *«Aspetti della Civiltà Arabo-Islamica»* e *«La Storia della Letteratura Araba»* (Ed. Accademia, Milano). Il primo saggio, complesso e nutrito di interessanti particolari, è una vera e propria analisi della politica islamica attuata attraverso movimentate vicende e reazioni nel Sud Italico, mentre il secondo è la storia della nascita, dello svolgersi e dell'affermarsi della Letteratura araba, dalle origini al Novecento. Due saggi che vanno letti, studiati o meditati insieme, proprio per quella indissolubilità che li lega fin dalle comuni origini e di cui si è detto al principio. Il Gabrieli ha padronanza assoluta della materia ed altro suo merito non comune è quello di esser riuscito ad assimilare completamente la tipica, complessa mentalità mussulmana e la sua speciale psicologia, sicchè nella storia, come nella letteratura, il mondo arabo islamico ci diventa subito familiare

Riacquista così freschezza di tinte quella ondata araba che fra il settimo e l'ottavo secolo dilagò per il Mediterraneo.

La figura dell'Emiro di Bari, Sawdan, che allargò le sue conquiste al retroterra pugliese (tra l'altro egli occupò Oria), fronteggiò con fortuna i Longobardi di Benevento e solo soggiaque nell'871 alle forze collegate dell'Imperatore Lodovico II e di Basilio il Macedone, è una delle poche di quel periodo che superano la generica tipicità dello scorridore saraceno e si colorano di tratti caratteristici, personali, non privi di umana finezza... Al flagello mussulmano che si abbattè sull'Italia meridionale, provocando la occupazione, prima di Brindisi e poi di Bari e di Taranto, seguiva verso l'876 l'energica e coraggiosa controffensiva greca in Puglia e Calabria che riusciva a sloggiare i mussulmani da gran parte delle loro posizioni e alla meglio riacquistava l'Impero d'Oriente il diretto controllo di quelle regioni. Più tardi la Monarchia normanna-sveva, unificando il Mezzogiorno, lo sottrasse alle contrastanti ambizioni bizantine e mussulmane e fece delle nostre terre la base per la sua politica orientale a vasto raggio.

Fondamentale, secondo noi, per la diretta e profonda conoscenza di codesta letteratura è il «Libro di Ruggero» di Edrisi. E' il volto della patria in quel XII secolo normanno che emerge dalla descrizione edrisiana. Un libro che l'Amari e lo Schiapparelli tradussero e pubblicarono più di settant'anni fa. Esso contiene anche una pittoresca descrizione di Sorrento, di Taranto con i suoi due mari: «Città grande, di antica costruzione e di origine remotissima, con belli edifici e palazzi sontuosi. E' frequentata da mercanti e viaggiatori. La città è circondata dal mare vivo e dal mare piccolo da ogni lato, ad eccezione di quello che guarda a tramontana». Una prosa, quella dell'Edrisi, che rispecchia fedelmente lo stato d'animo della maggior parte dei mussulmani.

Nelle pagine dedicate alla letteratura araba il Gabrieli con la sua grande erudizione di filologo e di storico, con la sua penetrazione critica, rileva tra l'altro, che l'arabo ha avuto nel corso dei secoli e nella vastissima area della sua diffusione, le stesse sorti del latino nella tarda antichità e nell'Alto Medioevo. «Il rapporto fra Lingua scritta e parlata nell'arabo, sarebbe oggi paragonabile a quello fra il latino dei clerici e i "volgari" delle plebi d'Europa intorno al Mille». Così stupendamente delineata dal nostro insigne orientalista, attraverso il più che millenario suo corso, la letteratura araba ci appare soprattutto come una manifestazione, di pensiero e di scienza medioevale del Medioevo di Oriente. In essa dominano due momenti: il religioso e il linguistico-formale; l'uno e l'altro di «autentica tradizione orientale».

Tutta questa letteratura, dalla poesia preislamica, dal Corano alla contemporanea neo araba, particolare di cui bisogna tener conto per poterne misurare gli sviluppi e la portata, si serve di una unica lingua, fondamentale e conservatrice, per cui non può dirsi che la grammatica e il fondo lessicale di una odierna prosa o poesia si discosti gran che da una prosa o poesia del periodo più antico, sin dalle origini.

Dall'età di Maometto all'età dell'oro, letterariamente intesa, cioè età degli abbàssidi, che fu tra le più fiorenti e determinanti per l'ascesa della poetica araba, il più energico sforzo di rinnovamento di codesta poesia nella sua epoca classica, fino alla decadenza di questa affermazione spirituale e culturale dell'arabismo, il Gabrieli ci dà un vasto e profondo prospetto.

Francesco Geraci

«La Guida Monaci 1968 risolve i vostri problemi informativi»

La recente pubblicazione dell'Annuario Generale Italiano GUIDA MONACI ci suggerisce di offrire ai numerosi estimatori e fedeli consultatori dell'Opera una sintesi delle caratteristiche che la nuova edizione presenta in aggiunta all'aggiornamento ed arricchimento del suo contenuto per i quali, lungo tutto l'arco della sua attività prossima al traguardo del Centenario, la Redazione ha attinto con larghezza ad ogni ristampa, in un impegnativo lavoro di ricerca.

Siamo quindi lieti di annunciare che l'edizione 1968 della GUIDA MONACI, pur conservando la ormai policroma veste editoriale, è stata realizzata con un nuovissimo procedimento di stampa che attraverso la nitidezza dei moderni caratteri tipografici ne rende più agevole la lettura ed esalta con un rilievo tecnico finora mai ottenuto il messaggio pubblicitario degli Inserzionisti. Il Volume reca inoltre a fianco dell'indirizzo dei nominativi riportati l'indicazione del relativo codice di avviamento postale; tale iniziativa costituisce motivo di vivo compiacimento tanto più se si considera che la Casa Editrice per prima in Italia ha introdotto la segnalazione del C A P nella propria pubblicazione, conscia del particolare interesse che il reperimento della notizia riveste per i consultatori, nell'intento di assicurare un efficace, diremmo, unico mezzo di divulgazione per l'impiego del C A P.

Desideriamo infine sottolineare il continuo incremento del Servizio di Consultazione, sempre più capillarmente diffuso in tutta Italia attraverso uno scrupoloso lavoro selettivo coordinato dalle Sedi di Roma e di Milano con la collaborazione di oltre 25 Filiali di Concessionari dislocate nelle principali Regioni italiane.

La Pubblicazione può essere prenotata al medesimo prezzo di copertina dello scorso anno L. 16.500 e verrà praticato lo sconto del 20 per cento sul prezzo di vendita dell'anno d'acquisto ai prenotati triennali, presso gli Uffici della GUIDA MONACI S.p.A. - 00187 Roma, Via Francesco Crispi n. 10 tel. 483-401 o 20-145 Milano Via Vincenzo Monti n. 86 tel. 348-567.

Ulteriore progresso della «125» in prestazioni (circa 170 km/ora) ripresa ancora più vivace, cambio a 5 marce, doppio circuito frenante, comfort e finizioni migliorate ed inoltre la distribuzione con due alberi in testa, il filtro dell'olio a portata totale, ventilatore ad innesto elettromagnetico e l'impianto elettrico con alternatore. La produzione e la vendita della attuale berlina 125 continueranno regolarmente. La macchina è stata battezzata Fiat 125 Special

CRONACA DELLA CITTA'

IMPORTANTE REALIZZAZIONE DELLA PROVINCIA

NUOVO PADIGLIONE ALLO PSICHIATRICO



(Giornalfoto)
Il Prefetto Cappellini taglia il nastro inaugurale del nuovo padiglione all'Ospedale psichiatrico

Una spesa di quasi 373 milioni di lire è stata affrontata, nell'ambito dell'Ospedale psichiatrico provinciale, per la creazione del nuovo padiglione «Osservazione e cura uomini» e il rinnovo del padiglione «F»: una tappa importante, quindi, in un più vasto piano di rinnovamento deciso dall'Amministrazione provinciale. Lo ha sottolineato il presidente Savona, alle autorità intervenute alla cerimonia di ieri mattina, presente pure il Commissario del Governo Cappellini.

L'impegno della Provincia trova pieno riscontro — ha detto il dott. Savona — nella spesa sopportata dalla stessa Amministrazione, pur nella precarietà della situazione finanziaria, per il rifacimento e l'arredamento del padiglione «F», realizzato esclusivamente con i propri mezzi di bilancio: il costo complessivo è di 89 milioni di lire. Non si è trattato di un'opera nuova, bensì di un riattamento e di una sistemazione generale; per quanto possibile, senza sacrificare il numero dei 74 posti-letto, si è cercato di ridurre le dimensioni delle stanze, ricavando ambienti più tranquilli, che ospitano dai tre ai quattro letti.

A un così notevole impegno della Provincia ha corrisposto però un contributo ancora maggiore da parte dello Stato, attraverso le somme erogate sui piani economici dal Commissariato del Governo, per la realizzazione del nuovo padiglione «Osservazione e cura uomini»: si tratta di un'opera rilevante, il cui costo ascende a 283 milioni e 966 mila lire.

Con la costruzione di questo padiglione — ha proseguito Savona — si completa il programma delle nuove realizzazioni. Lo Psichiatrico, infatti, ha una disposizione simmetrica rispetto al suo asse, e precisamente dalla parte orientale sono situati tutti i padiglioni uomini e dalla parte occidentale sono posti quelli che ospitano le donne, con al centro la direzione, la cucina, nonchè il villaggio con la chiesa. Rispetto a detto asse che divide i maschi dalle femmine la nuova opera è ubicata dalla parte opposta del corrispondente padiglione «Osservazione e cura donne».

Il padiglione si allinea alle moderne condizioni dell'assistenza psichiatrica, costituendo contemporaneamente un'integrazione di due servizi, serviti finora in ambienti insufficienti e non corrispondenti alle esigenze sanitarie. Circa la funzionalità del nuovo organismo, questo si articola nei due servizi completamente autonomi e dotati di tutte le necessità per le cure cui è destinato. La capienza è per l'osservazione di 41 letti, per le cure di 37 letti: in complesso, quindi 78 letti, oltre alle sei stanze di isolamento per altrettanti degenti.

Dal canto suo il dott. Cappellini ha voluto esprimere il proprio compiacimento per l'opera compiuta, rendendo atto all'Amministrazione provinciale di aver adeguato alle necessità attuali i servizi di assistenza. Espressioni di viva gratitudine ha avuto per l'arch. Petrossi, che ha diretto i lavori, e per il direttore dell'ospedale, prof. Donini.

SEDUTE STRAORDINARIE

Regione Provincia e Comune

I TRE CONSIGLI CELEBRERANNO SOLENNEMENTE IL CINQUANTENARIO

Tutti e tre gli organi elettivi, Consiglio regionale, Consiglio provinciale e Consiglio comunale, terranno delle sedute straordinarie per celebrare solennemente il cinquantesimo anniversario della Redenzione. L'Assemblea regionale si riunirà in seduta solenne giovedì 31 ottobre alle 17: interverranno i parlamentari e le massime autorità civili, militari e religiose della regione; saranno inoltre presenti i Presidenti delle tre Amministrazioni provinciali e i Sindaci di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone. Il discorso ufficiale verrà pronunciato dal Presidente del Consiglio regionale, prof. Ribezzi.

Il Consiglio provinciale terrà la seduta straordinaria martedì, 29 ottobre alle 17: nel corso della cerimonia, alla quale interverranno anche i Sindaci dei Comuni della Provincia, verranno distribuite le recenti pubblicazioni edite a cura del Comitato di Trieste '68, nonchè la medaglia commemorativa.

Il Consiglio comunale si riunirà in seduta straordinaria solenne mercoledì 30 ottobre alle 11.15 per rievocare la storica data del 30 ottobre 1918.

DEGNO CORONAMENTO AI RITI DEL CINQUANTENARIO

Il congresso dell'Istituto per la storia del Risorgimento

Si concluderà il 4 novembre al Verdi alla presenza di Saragat



A.M. Ghisalberti

Una manifestazione ad altissimo livello, che molto degnamente — alla presenza del Capo dello Stato — concluderà le celebrazioni del cinquantenario della Redenzione, si terrà nella nostra città dal 31 ottobre al 4 novembre: il 44.o congresso nazionale dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano. La grande assise, che gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica, ritorna a Trieste dopo diciotto anni, e vedrà confluire nella città di San Giusto circa 500 eminenti studiosi da ogni parte d'Italia e dall'estero: la manifestazione, infatti, è a livello nazionale, ma nello stesso tempo viene a rivelarsi di largo respiro internazionale.

Nel consiglio di presidenza dell'Istituto figurano nomi di alto prestigio e di indubbio valore: il presidente prof. Alberto Maria Ghisalberti, uomo di elevata cultura; il prof. Nino Cortese, vicepresidente, docente all'Università di Napoli; e il segretario generale prof. Emilia Morelli, alla quale è affidata la cattedra della storia del Risorgimento all'Università di Roma; segretario organizzativo del congresso è il concittadino prof. Fabio Suadi.

La solenne inaugurazione dell'assise si terrà giovedì prossimo, alle 10.30, nell'aula magna dell'Università: dopo gli indirizzi di saluto del Rettore, del Sindaco, del presidente Ghisalberti (sarà forse presente pure il Ministro Scaglia), la relazione introduttiva ai lavori sarà tenuta dal prof. Carlo Schiffrer, sul tema «L'attesa di Trieste». Nel pomeriggio alle 15.30, nella sala del Circolo cultura e arti, il prof. Manlio Udina parlerà su «Gli aspetti internazionali della fine della prima guerra mondiale»; alle 18.30 un ricevimento sarà offerto agli illustri ospiti dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo al museo Revoltella.

Nei giorni successivi parleranno l'on. Leo Valiani, il prof. Aldo Garosci, il prof. Luigi De Rosa, il prof. Fritz Fellner e il prof. Henry Contamine, e indicheremo nei prossimi giorni lo argomento delle loro relazioni.

Il 4 novembre i congressisti parteciperanno alle cerimonie celebrative e alla solenne chiusura del congresso al teatro Verdi.

IL LIBRO SUI VOLONTARI

A Slataper la prima copia

Il Sindaco ing. Spaccini ha consegnato ieri sera alla Medaglia d'Oro Guido Slataper la prima copia del volume «Contributo dei volontari giuliani, fiumani e dalmati alla Guerra di Redenzione 1915-1918», edito a cura del Comitato Trieste '68. La cerimonia si è svolta al Circolo ufficiali alla presenza del Comandante militare di Trieste gen. Schintu, dell'Arcivescovo mons. Santin, del dott. Viozzi per il Prefetto e di numerosi volontari giuliani che hanno preso parte alla Grande Guerra.

Organizzata dal PCI e dal PSIUP

Conclude i lavori la conferenza economica

GLI INTERVENTI DELL'ING. CUFFARO, DI ELIO ZULIANI E DEL SEN. SEMA

Nella sala convegni della Camera di Commercio di Trieste ha avuto inizio nel pomeriggio di ieri la conferenza economica «sulla situazione e per la rinascita di Trieste» indetta dalle locali federazioni del PCI e del PSIUP.

Dopo le due relazioni introduttive svolte dall'ing. Antonino Cuffaro per il PCI e dal signor Ezio Martone per il PSIUP si è aperta la discussione. Hanno preso la parola il dott. Bruno Stefani, il prof. Teodoro Sala dell'Università di Trieste, il segretario regionale della CGIL Elio Zuliani, il senatore comunista Paolo Sema, l'on. Albino Skerk, la dirigente dell'UDI Bruna Braida, l'operaio Gino Fontanot della commissione interna del Cantiere S. Marco; il consigliere regionale comunista Spartaco Zorzenon, l'ing. Milos Kodrich, il Sindaco di Muggia Gastone Millo e Pino Valdisteno, del Sindacato FILP-CGIL.

Gli interventi hanno delineato le varie alternative che le forze di sinistra indicano per la soluzione dei problemi locali. La conferenza economica prosegue stamane al cinema «Grattacielo» con inizio alle ore 9.30. Sono annunciati altri interventi di esponenti politici ed amministratori. A conclusione del dibattito parleranno l'on. Lucio Libertini, della direzione nazionale del PSIUP, e il dott. Eugenio Peggio, responsabile della commissione economica centrale del PCI.

Di contenuto esclusivamente politico gli interventi del segretario provinciale del PSIUP, Martone, e del prof. Sala, i quali nelle celebrazioni del Cinquantenario della Vittoria hanno trovato i motivi per le loro critiche al Governo. Il prof. Sala, in particolare, ha dichiarato che oggi «si ottiene l'allineamento del quotidiano locale per perseguire gli scopi che l'attuale classe dirigente economica e politica italiana si è proposta per una sistemazione della scomoda fascia nord-orientale del Paese».

Anche se su temi controversi, interessante sempre sotto un profilo politico, l'intervento dell'ing. Cuffaro, il quale nella sua relazione si è soffermato sulla «condotta delle aziende di Stato e a partecipazione statale», contestandone gli obiettivi immediati o mediati che spesso hanno conseguito solo «il salvataggio delle aziende abbandonate dall'iniziativa privata», Trieste — secondo il segretario comunista — ha subito i guasti di questa impostazione che si è risolta con «interventi scoordinati» e interlocutori. A sostegno delle sue tesi ha citato, fra l'altro, il problema dell'area e delle infrastrutture per la Grandi Motori.

Il segretario regionale della CGIL Elio Zuliani, invece ha parlato della condizione della classe operaia triestina. Dopo aver ricordato i dati negativi delle statistiche di questi ultimi anni in merito all'occupazione in generale, Zuliani ha avanzato la proposta di «collegare l'azione degli addetti e titolari delle aziende commerciali con quella della classe operaia per il rilancio dell'economia triestina». In merito alla ristrutturazione cantieristica, il segretario regionale della CGIL, ha sottolineato che non sono stati i sindacati ad opporsi ad un discorso del genere, purchè razionale. Dopo aver ricordato i lunghi e costosi scioperi dei metalmeccanici per opporsi a certi disegni, Zuliani ha concluso affermando che «le assicurazioni recenti del sen. Caron aprono alcuni spiragli. Intendiamo incunearci in essi e portare avanti la nostra lotta per gli obiettivi di sempre».

Fatto salvo ogni sentimento nazionale, il sen. Sema ha individuato in certe spinte nazionalistiche la origine del decadimento economico della regione. Dopo aver criticato l'operato del partito di maggioranza relativa, indeciso nelle scelte per la nostra città, il parlamentare comunista ha indicato per una ripresa dell'economia locale, la necessaria utilizzazione della forze industriali ancora esistenti e l'attuazione della zona franca, concludendo che «il futuro delle lotte per la salvezza dell'economia di Trieste deve sposarsi ad una nuova collocazione della nostra città nell'ambito dell'economia nazionale».

Chiamata per imbarco per il giorno 28 corr. alle ore 10: turno «Lloyd Triestino»: 1 garzone camera I scelto, turno 41. Turno «Generale» contratto a compartecipazione: 1 capitano di macchina, 1 mozzo di coperta.

CALENDARIETTO

Oggi: Cristo Re — Il sole sorge alle 6.38 e tramonta alle 17. La luna nasce alle 12.30 e tramonta alle 20.19.

Ieri: temperatura massima 18,2, minima 13,1; pressione mb. 1011,9 in aumento; umidità 60 per cento; vento km. 15 da E.N.E.; cielo sereno; mare legg. mosso con temperatura di 17,8 gradi.

Maree — OGGI: bassa alle 5.50 con cm. 5 sopra il l.m. e alle 19.20 con cm. 36 sotto il l.m.; alta alle 11.45 con cm. 27 sopra il l.m. — DOMANI: alta alle 4 con cm. 16 sopra il l.m. e bassa alle 21 con cm. 30 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino (Roiano), tel. 29690; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, erta di S. Anna 10, tel. 813268.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, erta di S. Anna 10, tel. 813268.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

UNA SETTIMANA IDEALMENTE DEDICATA AL SOLDATO ITALIANO

Dalla mostra alla parata delle Forze armate



(«Giornalfoto»)

Si apre oggi l'ideale settimana dedicata al soldato italiano: un arco luminoso che congiunge i radiosi giorni del novembre 1918 con quelli, rievocativi, del 1968, che Trieste si appresta a celebrare con particolare solennità. E' con questo spirito che si inaugura stamane alle 11, nei saloni della Stazione marittima, la Mostra delle Forze Armate, che sarà onorata della presenza — oltre che delle massime autorità regionali e cittadine — pure dell'Ammiraglio Cantù, comandante in capo del Dipartimento militare marittimo dell'Adriatico.

L'esposizione, che richiamerà un indubbio, vivissimo interesse nella cittadinanza, intende riproporre e ricordare l'eroica resistenza opposta dai soldati in grigioverde sulle sponde del Piave, perchè il 4 novembre il tricolore potesse sventolare anche sulla città di San Giusto, finalmente ricongiunta alla Patria. Ecco, dunque, la presentazione di documenti e cimeli dell'epoca: come questa trincea che i soldati di oggi tornano a formare, con sacchetti e mitragliatrici di mezzo secolo fa. Ma accanto a questi, i mezzi di cui dispongono attualmente le nostre Forze Armate: ad esempio, il modello dell'incrociatore «Vittorio Veneto», lanciamissili e portaelicotteri, ora in fase di completo allestimento, e che sarà l'ammiraglia della flotta italiana e una delle più moderne unità militari del mondo. Il movimento dell'acqua crea la illusione della navigazione.

I FARMACISTI DI NUOVO IN AGITAZIONE CONTRO L'INAM

Da martedì i mutuati pagheranno i medicinali

Si riapre l'antica piaga nel settore delle farmacie: e, purtroppo, coloro che ne risentiranno le conseguenze sono proprio i cittadini. A quanto si apprende, infatti, i farmacisti triestini e goriziani — delusi dall'atteggiamento che l'INAM continua a mantenere, nonostante l'entrata in vigore della legge n. 475 e la successiva ordinanza del Pretore — hanno costituito un comitato di agitazione che ha deciso, col pieno suffragio dei titolari di farmacia delle due province, di promuovere una nuova agitazione della categoria.

La nuova forma di protesta consisterà, da martedì 29 ottobre, nel passaggio all'assistenza indiretta (ossia dietro pagamento immediato da parte dell'assicurato) nei confronti delle ricette mutualistiche di tutti gli enti contemplati dalla legge 692: INAM, INADEL, ENPAS, ENPDEDP, ENPALS, enti la cui vigilanza spetta al Ministero del Lavoro, il quale — secondo i farmacisti — adotta un criterio discriminatorio nei confronti dell'INAM, appoggiandone «l'illegale comportamento». La risoluzione dei farmacisti triestini e goriziani, contenente questi rilievi e questa decisione, è stata fatta pervenire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, agli assessori regionali del lavoro e sanità, ai Sindaci di Trieste e Gorizia, agli enti interessati e alle federazioni sindacali dei titolari di farmacia.

Auto fuori strada: due persone ferite

Due feriti in un'auto fuori strada tra l'abitato di Santo Elia e Basovizza. La macchina sulla quale viaggiavano il marittimo Sergio Verderber, di 29 anni, abitante in via Cesarotti 40, e Walter Chiama, di 21 anni, abitante in via San Giacomo in Monte 6, è sbandata e dopo essere finita contro la roccia, si è rovesciata sull'altro lato della strada, in una cunetta. Nell'incidente i due amici hanno riportato lesioni che sono state giudicate guaribili in 60 e in 10 giorni.

I carabinieri del Nucleo radiomobile hanno assunto i rilievi.

Morte di uno sconosciuto

Chi è l'uomo sui 60-65 anni che ieri sera è stato raccolto morente a venti metri dal portone di via Pietà dell'Ospedale maggiore? E' un uomo che presenta edemi alle gambe e che è morto per un arresto cardiocircolatorio. Lo sconosciuto, privo di qualsiasi documento, era con ogni probabilità diretto all'ospedale per farsi visitare dal medico ma il suo cuore non ha retto ed egli è crollato a pochi passi dall'astanteria. L'uomo è stato soccorso, gli è stata praticata una terapia d'urgenza ma, purtroppo, non è servito a nulla. La salma, per ora senza nome, è stata deposta all'obitorio.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	86	50	58	71	68
CAGLIARI	73	47	23	28	56
FIRENZE	66	84	29	34	62
GENOVA	61	65	5	71	32
MILANO	67	3	23	71	61
NAPOLI	50	47	3	77	55
PALERMO	24	4	7	43	2
ROMA	47	61	80	88	30
TORINO	73	81	42	72	63
VENEZIA	40	44	28	82	42

Schedina Enalotto:
2, 2, 2, 2, 2, x, 1, x, 2, x, x, 2

Il montepremi Enalotto di questa settimana è di lire 78.201.535.

Ai 5 vincitori con punti 12 andrà la quota di lire 6.256.000; ai 104 vincitori con punti 11 andrà la quota di lire 225.500; ai 1258 vincitori con punti 10, lire 18.600.

A Trieste si sono registrati 5 undici e 23 dieci, a Udine 2 undici e 18 dieci, a Gorizia 5 dieci.

Gli undici di Trieste sono: un anonimo su scheda da sistema, nella quale sono stati totalizzati un undici e 6 dieci, giocata al Banco Lotto di via Trento; un altro undici è stato ottenuto su scheda sestupla anonima, giocata alla Tabaccheria 137 di viale D'Annunzio 16; due undici anonimi si sono registrati alla Gelateria-bar di via dell'Istria; un altro undici è stato realizzato presso il Banco Lotto di via Roma.

D'accordo con dissenso

Riceviamo dal segretario della Nuova Camera Confederale del Lavoro di Trieste la seguente nota:

«Per incarico dell'on. Foà, Segretario della CGIL, si comunica: In relazione a quanto pubblicato da "Il Piccolo" nella sua edizione del 24 ottobre, l'on. Foà, Segretario della CGIL, dichiara di non aver mai detto quanto attribuitogli. Il suo pensiero è invece che la riunione è stata positiva nel senso che se gli impegni assunti dal Governo saranno rigorosamente mantenuti potrebbero aprire una soluzione favorevole per il carico di lavoro. Al riguardo le organizzazioni sindacali devono però rimanere vigilanti».

Il problema del rilancio economico della nostra città connesso con il livello occupazionale dei lavoratori triestini è tanto delicato, ci sta tanto a cuore, e lo abbiamo dimostrato accompagnando nella loro lunga azione i Sindacati locali che giustamente ne proponevano soluzioni, che ci imporrebbe di non tormentare i nostri lettori con oziosi dibattiti sul «sesso delle dichiarazioni». Tuttavia, nel caso particolare, senza con questo voler dar vita ad una polemica che non servirebbe nessuna causa, desideriamo riportare testualmente quanto pubblicato dal «Piccolo» lo scorso 24 ottobre a proposito del giudizio espresso dall'on. Foà, al termine della riunione Caron-Sindacati: «L'on. Foà della CGIL, dal canto suo, ha avuto espressioni di apprezzamento per quanto emerso nella riunione. Ha affermato di aver ottenuto i chiarimenti richiesti circa l'applicazione del piano CIPE, sottolineando che il punto più importante era il mantenimento del carico di lavoro. "Su questo e su altri si sono avute assicurazioni positive, poichè quelli che ritenevamo i punti base sono stati esaminati favorevolmente"».

Come si può facilmente rilevare si tratta di altre parole ma di concetti analoghi, anche se c'è l'aggiunta che «i sindacati dovranno rimanere vigilanti», frase che in quell'occasione non venne pronunciata perchè sia l'on. Foà, che noi, la consideriamo una precauzione quanto meno ovvia, come del resto viene confermato dai nostri commenti e dalle nostre impostazioni. La verità è che oggi in pieno conformismo nel dissenso, tutti provano quasi disagio a dire che sono d'accordo, anche se parzialmente, con qualcuno. Pazienza.

MORTE TERRIFICANTE DI UNA SIGNORA A SISTIANA

SCENDE DALL'AUTO: TRAVOLTA E UCCISA

Voleva attraversare per vedere dei mobili

Sotto gli occhi del marito è stata travolta e ridotta in fin di vita da un'auto guidata verso Duino, la signora Giustina Biasini Granata, di 54 anni, abitante in viale Raffaello Sanzio 4, la quale è deceduta durante il trasporto all'Ospedale maggiore.

La spaventosa sciagura della strada è avvenuta a tarda sera sulla statale «14», a Sistiana, nei pressi del bivio per il mare, davanti a un mobilificio. La macchina sulla quale viaggiavano i coniugi Granata si è fermata sul lato destro della strada (per chi va a Trieste), per consentire alla signora di scendere un momento ed attraversare la carreggiata per guardare più da vicino un mobile esposto. Mentre stava per raggiungere l'altro lato della carreggiata, è sopraggiunta da Trieste la Opel Kadet (TS 96553) condotta dal medico dott. Enzo Rancati (41 anni, via Vecellio 5). E' stato un attimo. La povera signora è stata presa in pieno e lanciata sul piazzale di cemento antistante il mobilificio. Il medico stesso ha prestato il primo soccorso e poi sono giunti i sanitari della Croce Rossa e gli agenti della Stradale. La signora versava in fin di vita: aveva riportato lo sfondamento del cranio e lesioni interne. Durante il trasporto all'Ospedale la sventurata signora ha esalato l'ultimo respiro. La macchina investitrice è stata posta sotto sequestro da parte della Stradale.

Pensionati portuali. Il pagamento delle pensioni del Fondo integrazione pensioni delle compagnie lavoratori portuali di Trieste sarà effettuato mercoledì 30 ottobre.

GRATITUDINE DEI SERBO-ORTODOSSI ALL'ITALIA

L'eco del Cinquantenario nel tempio di S. Spiridione

Risuonerà nella sera di mercoledì prossimo una solenne esecuzione di musiche sacre

Tra le celebrazioni del Cinquantenario che in questi giorni vanno sempre più infittendosi, merita particolare risalto la partecipazione ufficiale della comunità serbo-ortodossa che da oltre due secoli è inserita ed opera nel corpo vivo della città, della quale ha condiviso i tempi lieti e tristi. La manifestazione celebrativa dell'unione all'Italia avverrà nella maestosa cornice del tempio di San Spiridione, la sera del 30 ottobre, con un concerto di musica sacra ortodossa. Lo eseguirà il coro della comunità, l'unico del genere esistente nell'Europa occidentale, sotto la bacchetta del maestro Giorgio Kirschner, direttore del coro dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma.

Il programma comprende brani di carattere sacro o eminentemente liturgici dei migliori maestri serbi (Mokranjac, Manojlovic, Ostojic), di famosi maestri russi come Rimski-Korsakov e Ciajkovski, ed anche un «Padre nostro» del triestino Giuseppe Sinico. Una manifestazione, dunque, di alto livello culturale ed artistico, alla quale sono state invitate le maggiori autorità e le rappresentanze di tutte le comunità religiose cittadine. Questo ultimo fatto conferirà all'avvenimento anche una nota ecumenica. Purtroppo, la capienza del tempio di San Spiridione è limitata, per cui la partecipazione al concerto sarà possibile solo con il biglietto d'invito.

I motivi che hanno determinato la presidenza della comunità serbo-ortodossa a promuovere la solenne manifestazione, vanno ricercati oltre che nel desiderio di dare un proprio contributo alla celebrazione del Cinquantenario, anche nella volontà di esprimere, a nome dei molti profughi politici, il ringraziamento alla Nazione italiana per la generosa ospitalità offerta, che ha consentito ad essi di poter vivere in un Paese che si regge sui principi di libertà, di giustizia, di tolleranza. Ma vi è anche un'altra ragione di notevole rilevanza che si ritrova sullo sfondo dell'iniziativa.

A tutti sono note le vicende della Serbia nel primo conflitto mondiale: la disfatta iniziale sotto la schiacciante preponderanza delle forze austriache, il salvataggio dell'esercito serbo da parte dell'Italia, la sua ricostituzione, la lotta condotta a fianco degli alleati sul cosiddetto fronte di Oriente. Il crollo di questo fronte, alla fine del settembre 1918, fu il primo colpo determinante inferto agli imperi centrali. Il 29 ottobre di quell'anno veniva proclamata la liberazione e l'unificazione della Serbia. Pochi giorni dopo sarebbe scoccata l'ora di Vittorio Veneto.

In queste drammatiche vicende italiani e serbi combatterono e caddero sugli stessi campi di battaglia, in Macedonia e in Albania. In particolare, fu a Bitolj, nella Serbia meridionale, che le forze dei due eserciti si batterono duramente contro il comune avversario. Della fratellanza d'armi italo-serba viene ricordato, in questa ricorrenza cinquantenaria, un significativo episodio. Nel 1917 i reparti del generale Giacinto Ferrero dislocati in Albania, rinvennero sul litorale di Vallona, le ossa scoperte e sparse dei numerosi soldati serbi colà deceduti. Il gen. Ferrero le fece pietosamente raccogliere e comporre in una tomba comune, sulla quale i «fratelli di lotta italiani» eressero un monumento «ai serbi eroici, che dopo un'epica lotta contro il più numeroso nemico, caddero agognando la patria lontana».

L'episodio è rievocato sull'artistico programma del concerto, che sotto le cupole dorate di San Spiridione testimonierà il patriottismo e la riconoscenza della comunità serbo-ortodossa all'Italia.

Concorsi alle Ferrovie per ispettori e operai

L'Azienda autonoma delle F. S. ha recentemente bandito un pubblico concorso, per titoli ed esami, a complessivi 30 posti per l'ammissione alla Scuola professionale ferroviaria, per laureati in ingegneria (esclusi quelli in ingegneria chimica ed elettronica) e per studenti del 5.o anno di tale facoltà, per la assunzione in servizio ferroviario con la qualità di ispettore in prova.

Le norme che regolano l'ammissione a detto concorso sono pubblicate nella «Gazzetta ufficiale della Repubblica n. 263 del 15 ottobre 1968.

Il termine per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 30 novembre 1968.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria compartimentale, piazza Vittorio Veneto n. 3, piano I.

Inoltre, è stato indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a 1407 posti di operaio qualificato in prova, il cui avviso programma è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 260 del 12 ottobre 1968. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e con firma autenticata, dovranno pervenire alle segreterie compartimentali F.S. delle sedi prescelte entro il termine perentorio dell'11 novembre 1968.

Orario dei negozi per le festività

L'Unione commercianti comunica gli orari dei negozi per le prossime festività:

Venerdì 1.o novembre - Ognissanti: tutti i negozi chiuderanno alle ore 13, tranne le pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie, che resteranno aperte dalle ore 8 alle ore 21.30.

Sabato 2 novembre: i negozi del settore articoli tecnici, ferro, metalli, macchine ed autofornitura, in deroga alle norme sulla settimana semicorta, pratícheranno l'apertura anche al pomeriggio. Inoltre tutti i negozi potranno protrarre la chiusura serale alle ore 21.

Domenica 3 novembre - San Giusto: chiusura completa di tutti i negozi, ad eccezione delle latterie, che terranno aperto dalle ore 7 alle ore 12; dei fiorai che terranno aperto dalle ore 8 alle ore 13, e delle pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie, che terranno aperto dalle ore 8 alle ore 21.30.

Lunedì 4 novembre - Giorno dell'unità nazionale: chiusura completa di tutti i negozi, ad eccezione delle latterie, che terranno aperto dalle ore 7 alle ore 12; dei fiorai, che terranno aperto dalle ore 8 alle ore 13, e delle pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie, che terranno aperto dalle ore 8 alle ore 21.30.

Nel ricordo di due eroi



(«Giornalfoto»)

Con una solenne cerimonia, la nuova scuola di Borgo San Sergio è stata intitolata ieri mattina ai due eroici fratelli Mario e Licio Visintini, entrambi Medaglia d'Oro alla memoria. Mario Visintini, aviatore, cadde in Africa, mentre Licio, tenente di vascello, scomparve in mare al largo di Gibilterra. Alla cerimonia dello scoprimento delle due lapidi nella scuola, hanno assistito, assieme alla vedova di Licio Visintini, il Sindaco Spaccini, il comandante di squadra aerea Giuseppe D'Agostini, l'ammiraglio Cantù, il vicepresidente dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, ammiraglio De Petris, il presidente dell'Associazione arma aeronautica, gen. Urbani, e altre autorità. Le due lapidi, sistemate provvisoriamente nella palestra della scuola, sono state benedette da mons. Bosso.

Scolari marchigiani ospiti di Trieste

Una significativa iniziativa del Comitato per le celebrazioni di Trieste '68, si è concretata ieri pomeriggio, nel corso della trasmissione radiofonica «Ponte radio». Gli alunni della quinta elementare di Lapedona (piccolo centro marchigiano in provincia di Ascoli), hanno ricevuto dal Sindaco di Trieste, ing. Spaccini, l'invito ufficiale a venire a Trieste in occasione delle celebrazioni, ospiti del Comitato. Si è conclusa così una simpatica vicenda, che aveva avuto origine da una letterina, semplice e toccante, pervenuta all'ing. Spaccini l'11 ottobre. In essa gli alunni facevano, fra l'altro, presente, che il padre della loro compagna Brunella era amico dell'aviatore Giuseppe Pagliacci, medaglia d'argento al V. M., il quale, atterrando col suo apparecchio a Trieste il 2 novembre 1918, fu il primo soldato d'Italia a giungere nella città redenta.

I ragazzini marchigiani, con la loro maestra, saranno a Trieste dal 30 ottobre al 2 novembre, ospiti del Comitato per le celebrazioni. Parteciperanno a tutte le manifestazioni di quelle giornate e visiteranno la città.

Assolto in appello un automobilista

Condannato dal Tribunale penale, l'impiegato Mario Usco, di 27 anni, abitante in via Valerio 127, è stato assolto con formula dubitativa dalla Corte di Appello, presieduta dal dott. Zumin, P. G. dott. Marsi, cancelliere Mosca-Riatel.

Il giovane, come illustra il Presidente, è imputato di omicidio colposo: poco dopo le 17 del 15 dicembre del 1966, stava guidando lungo la «202», la Fiat 1100, targata TS 46706, quando, giunto nei pressi del quadrivio con la strada di Cattinara, urtò un passante, il bracciante Francesco Landeker, di 74 anni, abitante in via Vida 3, che gli aveva tagliato all'improvviso la strada dalla destra. Il ferito fu subito soccorso e trasportato all'ospedale, dove morì dopo qualche ora.

Rinviato a giudizio per omicidio colposo, l'Usco fu giudicato il 20 marzo scorso dal Tribunale penale che lo riconobbe colpevole del fatto ascrittogli, e lo condannò a otto mesi di reclusione con il duplice beneficio.

Poichè l'appellante non ha altro da dire alla Corte, il dott. Zumin dà la parola al P. G.: chiede la conferma delle deliberazioni dei primi giudici. Il difensore, avv. Sblattero, illustra quindi i motivi d'appello, e sostiene che la prima sentenza rivela difetto di motivazione. Il patrono afferma che l'unico teste oculare sentito al dibattimento, sotto il vincolo del giuramento, dichiarò che fu il pedone a investire l'auto e non viceversa. Concludendo, invoca la rinnovazione totale del dibattimento o l'assoluzione piena del suo raccomandato.

LE ORE DELLA CITTÀ

Nozze Pasqualini-Doleni

Un nostro collega carissimo, il dott. Mario Doleni, dirigente amministrativo dello Stabilimento Tipografico Triestino, ha avuto ieri la gioia di accompagnare all'altare la sua figliola, la gentile signorina Laura, andata sposa all'avv. Adriano Pasqualini, di Genova. Testimoni al rito, che è stato celebrato nella Cappella di San Pasquale di Villa Revoltella, sono stati il dott. Lapo Legat e il signor Giancarlo Stefanato. Alla giovane e simpatica coppia giunga l'augurio affettuoso e cordiale di felicità da tutta la famiglia de «Il Piccolo».

Cerimonia all'UNUCI

Giovedì 31 ottobre, nella sede del Gruppo autonomo UNUCI di Trieste, alle ore 19, avrà luogo la cerimonia per la consegna degli attestati di benemerenza UNUCI a diversi ufficiali del Gruppo. Gli ufficiali in congedo iscritti al Gruppo, che desiderano assistere alla cerimonia, sono invitati ad intervenire.

Preparazione al parto

La Direzione della Scuola di Ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni al Centro di profilassi psico-fisica al parto naturale. Per informazioni ed iscrizioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore, entrata principale, nei giorni di martedì 29 e mercoledì 30 dalle ore 10.30 alle 11.30.

Lenti a contatto

Lenti *Trispher:* il più grande progresso realizzato nel campo delle lenti a contatto, in esclusiva al Centro Applicazioni *G. Avanzo Succ.*, corso Italia 17, tel. 36776.

Ricordo di Costantino Doria

Mercoledì, nella ricorrenza del 30 ottobre, la Lega Nazionale commemorerà, in occasione della sua Giornata celebrativa, la figura dell'ing. Costantino Doria. Il discorso commemorativo verrà tenuto alle 19 nell'aula magna del «Dante» da Mario Nordio. Nella mattinata, alle 9.45, sarà celebrato un rito solenne nella Cattedrale di San Giusto. Saranno quindi deposte corone in ricordo dei Caduti di tutte le guerre.

Nuova autoscuola ACT

In piazzale Montebello presso la sede sociale è aperta la nuova autoscuola dell'Automobile Club Trieste. Attrezzature modernissime, personale specializzato. Tariffa corso completo teorico e pratico lire 22.500 Telefono 763391.

Stufe a kerosene

nel più vasto assortimento della città, installate da personale altamente specializzato, con sconti sensazionali anche a minime rate mensili. Esclusivamente alla *Rinotecnica* potrete trovare inoltre le favolose stufe «Federal» a kerosene senza scarico! *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9, tel. 38040.

Kerosene

— prodotto *Total* — la *Carbonafta* esegue pronte consegne a domicilio in canestri. Tel. 812358-812364.

Tappeti persiani

La Galleria d'esposizione si trasferisce col primo novembre da via San Lazzaro 17 a via Palestrina 8. Grandi sconti. Prezzi di liquidazione tutto ottobre.

Fortunata a «Canzonissima»

L'estrazione dei premi settimanali della Lotteria di Capodanno abbinata alla trasmissione «Canzonissima» ha favorito anche una triestina: Renata Chiocchetti, che abita in via di Chiadino 7, ed ha vinto un premio di 500 mila lire.

A prezzi da supermercato

Elementi bagno, cucina, guardaroba, scarpiere, ripostigli. Articoli di qualità superiore «a prezzi da supermercato». Visitate il negozio della «*Brema - Arredamenti*» via Mazzini 16.

La Centrocaravan

Vi invita al Camping Europa di Fernetti per visitare il nuovo Salone coperto delle roulottes *Elnagh*. Sconto eccezionale 10% fino al 31 ottobre.

Moquette

«Coverall Multicolor» la moquette a disegni in fibra di nylon. *a. r. p. Italplast* Piazza Ospedale 6, 95919

Moquette

«Super Canguro» in fibra acrilica, prodotta fino a 5 mt. di altezza in 18 tinte moderne. *a.r.p. Italplast* Piazza Ospedale 6, 95919.

Moquette

inglese Gray Carpet. La moquette dei transatlantici di lusso. *a.r.p. Italplast* Piazza Ospedale 6, 95919.

Moquette

per abitazioni, negozi, alberghi, uffici. Fornitura in opera con personale specializzato. *a. r. p. Italplast* Piazza Ospedale 6, 95919.

Moquette

servizio di pulizia a secco effettuato a domicilio da personale appositamente specializzato. *a.r.p. Italplast* Piazza Ospedale 6, 95919.

Frittoli parchetti

Verniciature con Synteko originale svedese. Per i vostri pavimenti significa bellezza e durata. Via S. Zenone 6 tel. 50895. Diffidate dalle imitazioni!

Fiera del salotto!

Limitatamente al mese di novembre sconti eccezionali per la grandiosa esposizione dei salotti presso la mostra del *Consorzio Artigiani arredamenti Trieste*. Via Settefontane 74 tel. 741440. Approfittatene!

Danze alla C.C.d.L.

La direzione del Circolo della C.C.d.L. sita in Largo Papa Giovanni XXIII 6, comunica che oggi, dalle ore 15.30 alle ore 19 avrà luogo il solito trattenimento danzante. Suonerà il complesso B. & R. Otto.

Torneo di bridge al C.M.M.

Martedì 29 c. m., alle ore 21, avrà luogo nella Sede sociale di via Roma 15 il consueto Torneo di Bridge per soci e simpatizzanti.

Riscaldamento

— gasolio e kerosene agevolati — prodotti *Total* — consegna a domicilio la *Carbonafta*, tel. 812358-812364.

Danze alla Ginnastica

Dalle ore 16 alle 20 consueto tradizionale trattenimento danzante alla Società Ginnastica Triestina. La brillante orchestra «The Billows» si esibirà nelle più indiavolate musiche moderne del suo ricco repertorio. Rilascio degli inviti ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 20 alle 21.

Ambulatorio pediatrico

Dopo 8 anni di assenza dalla nostra città ha ripreso la sua attività di pediatra il dott. *Egidio Clementi*, con ambulatorio in via Settefontane n. 50, tel. 25206.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle ore 16 alle ore 24 No Stop ballo continuato nella più bella e grande sala da ballo della regione: *Paradiso*. Di sera programma di canzoni melodiche moderne; suona il complesso «The Rangers».

Le stufe AIRFLAM...

a kerosene o a gasolio, pratiche, sicure e di massimo rendimento, si impongono sui mercati di tutto il mondo per la loro effettiva superiorità. Concessionaria: ditta *Ing. A. Frassini Succ.*, Viale XX Settembre 13, angolo via Nordio.

Laurea

Presso la nostra Università si è laureato a pieni voti in ingegneria meccanica Giorgio Giacomini, discutendo con i chiar.mi proff. Ugo Frinzi e Fulvio Di Marino la tesi: «Studio del comportamento dinamico torsionale di impianti di propulsione navale plurimotori». Al neo ingegnere felicitazioni ed auguri.

Attenzione! Premi Godina

Alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, sono stati estratti i 12 numeri riferentisi ad altrettanti premi non ritirati entro il 25 corr., come stabilito dal regolamento per i visitatori della Mostra Interna di domenica 6 ottobre, presso il negozio di via Carducci n. 10.

I numeri vincenti sono: 6852 abito uomo, 4271 abito uomo, 2065 cappotto uomo, 2864 loden, 2934 cappotto donna, 1594 impermeabile uso spinnaker, 1862 impermeabile uso spinnaker, 4801 impermeabile uso spinnaker, 3761 gonna donna, 5409 gonna donna, 3792 abito donna, 5487 abito donna. Si avverte che il 1.o novembre prossimo scade improrogabilmente il ritiro degli oggetti vincenti e gli eventuali premi non ritirati saranno devoluti all'ECA.

Da Presel

Troverete un vasto assortimento di plafoniere, cestini e lampadari originali «Boemia», articoli da regalo, porcellane e ceramiche artistiche di Bassano, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi ed una vasta produzione dello artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitateci! Via. S. Francesco, 16.

Assemblea liturgica di A.C.

Come annunciato, alle 19, di oggi, domenica, presso la Cattedrale di S. Giusto, l'Azione Cattolica diocesana inizierà il nuovo anno sociale con un'assemblea liturgica. Al Vangelo della S. Messa, concelebrata dall'Arcivescovo mons. Santin e dagli assistenti diocesani, il presule rivolgerà ai presenti la sua parola, indicando le mete spirituali della Azione Cattolica.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

Caldaia AIRFLAM!

Se avete da sostituire la vostra vecchia caldaia a carbone, siate pur certi che solo la caldaia *Airflam* vi dà la comodità di un riscaldamento centrale perchè oltre ad essere pratica, economica, elegante è veramente senza rumore. Richiedetela direttamente in negozio o agli installatori. Concessionaria: ditta *Ing. A. Frassini succ.*, Viale XX Settembre 13, angolo via Nordio.

San Silvestro a Barcellona

A fine d'Anno verranno effettuati due viaggi aereo-marittimi in Spagna.

Quota di partecipazione lire 56.000 con sistemazione in alberghi di lusso.

Programmi U.T.A.T. via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

CON LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI GORLATO

APERTI DAGLI ISTRIANI I RITI DELL'ANNO GLORIOSO

Viva attesa per il grande raduno nazionale

Nella sala maggiore dell'Unione degli istriani, il col. Crevato Selvaggi ha presentato ieri sera al pubblico triestino l'opera «Paesaggi istriani» di Achille Gorlato.

Il presidente dell'associazione, avv. Lino Sardos Albertini ha sottolineato come l'Unione degli istriani, nel decidere la pubblicazione dell'opera del prof. Gorlato abbia ritenuto di compiere opera opportuna contribuendo alle celebrazioni del Cinquantenario della Redenzione dell'Istria, con una iniziativa che nello stesso tempo ha lo scopo della conservazione e della diffusione, specie fra i giovani, del suo patrimonio spirituale e tradizionale.

Ha preso quindi la parola il col. Crevato Selvaggi rilevando come il libro, nato dal desiderio di raccogliere i ricordi delle peregrinazioni dell'autore per le città e le borgate dell'Istria, voglia essere una documentazione di ciò che è stata questa terra, fino ai giorni dolorosi che hanno portato all'esodo di gran parte dei suoi abitanti.

L'opera, illustrata con cinquanta fotografie in bianco e nero, costituisce una preziosa documentazione sull'arte, il folclore, le tradizioni dell'Istria, presentando al lettore numerosi spunti poco noti, quale ad esempio le visite di Dante Alighieri nella città di Pola. «Paesaggi istriani» — ha concluso l'oratore — potrà dunque assolvere una funzione essenziale ricordando a tutti coloro che all'Istria si accostano le sue secolari e perenni tradizioni di italianità.

A chiusura della manifestazione ha preso infine la parola l'autore dell'opera, il prof. Achille Gorlato, ringraziando il col. Crevato Selvaggi per la presentazione e l'Unione degli istriani per la pubblicazione.

La manifestazione ha segnato l'apertura delle celebrazioni dell'Unione degli istriani per il Cinquantenario della Redenzione dell'Istria, celebrazioni che culmineranno nei giorni 2 e 3 novembre con il pellegrinaggio alle foibe di Basovizza e a Redipuglia e con il solenne incontro del 3 novembre cui parteciperanno gli aderenti dell'Unione convenuti da ogni parte d'Italia.

UNA SERIE DI FURTI DENUNCIATI ALLA POLIZIA

Libri d'antiquariato rubati in una casa

Una serie di furti in appartamenti privati è stata denunciata alla polizia. La Mobile e gli agenti dei commissariati di Barcola e di Cologna, interessati alla vicenda, stanno eseguendo indagini che, però non hanno sinora dato alcun risultato.

Il «colpo» più grosso è quello commesso in un appartamento munito di sigilli notarili, sito al quarto piano dello stabile di via Kandler 15. I malviventi hanno manomesso i sigilli, hanno aperto l'uscio servendosi di chiavi false e sono penetrati nell'appartamento che era di proprietà della signora Argia de Porenta, morta nel novembre dello scorso anno.

Del furto si è accorta la signora Loredana Vicini in Sandrin, di 27 anni, abitante in via Soncini 69, la quale ha immediatamente avvertito la Squadra Mobile. Alla presenza degli agenti è stato effettuato un sopralluogo, attraverso il quale è stata accertata la sparizione di tre preziosi volumi d'antiquariato (una bibbia tedesca, stampata in caratteri gotici e datata 1638; un romanzo rilegato in pelle della stessa epoca e un libro di musica sempre del '600), un orologio monumentale in bronzo, due binocoli (di cui uno, da teatro, con montatura di madreperla), una cornice di legno dorato di stile barocco, tre ventagli e un piatto inglese di peltro. Gli agenti hanno fatto intervenire sul posto gli specialisti del laboratorio scientifico ed hanno immediatamente effettuato una ricerca presso i vari antiquari triestini e della regione.

In via Cerreto 33 è stato invece compiuto un furto di preziosi. I ladri hanno rotto il vetro di una finestra che dà sulla stanza da letto e si sono infilati nell'alloggio, buttando all'aria la roba che si trovava in alcuni armadi. Sono quindi fuggiti portandosi via due accendisigari (di cui uno d'oro), due orologi (un «Omega» e un «Tissot») con cinturino d'oro che avevano trovato sopra un mobile. Il furto è stato denunciato al commissariato di Barcola da Johamin Hocke, di 29 anni, il quale ha dichiarato di aver patito un danno di 250 mila lire.

Sessantamila lire in contanti e due libretti di risparmio sono stati invece rubati in casa dell'impiegato Sergio Caputi, di trent'anni, in via Aldegardi n. 19/1. Secondo il denunciante i malviventi sono entrati nell'appartamento passando attraverso la finestra del bagno che era stata dimenticata aperta.

Tre feriti nel sandwich fra auto e tram

Nel tentativo di passare tra una vettura tranviaria in movimento lungo il viale Miramare e un'auto in sosta, una «500» ha urtato prima contro l'uno poi contro l'altro dei due veicoli, sfasciandosi quindi contro un paletto della segnaletica e rovesciandosi, infine su un fianco.

La «500», a bordo della quale viaggiavano tre persone, rimaste ferite non gravemente, ha riportato danni tanto gravi da non aver più bisogno di un carrozziere ma di uno sfasciacarrozze. L'incidente si è verificato a mezzanotte e mezzo. Nella «500», si trovavano due giovani, Claudio Movachim (21 anni, via Pascoli 23), e Gabriele Giambri abitante in via Donatello 14, nonchè una ragazza, l'i. iegata Sabina Giovannini, di 18 anni, abitante in via Crispi 72.

I tre avevano preso un gelato e volevano fare una puntata a Barcola o a Grignano. Era la mezzanotte passata quando il conducente ha avuto la malaugurata idea di infilarsi tra l'auto e il tram «6». A tutta forza la vetturetta ha sbattuto contro la parte posteriore sinistra della Renault immatricolata in Francia (8766 G 93) di proprietà di un cittadino jugoslavo. La macchina straniera, nella quale il proprietario e sua moglie stavano dormendo, è stata letteralmente sollevata, spinta sul marciapiede e mandata a sbattere contro il portone dello stabile numero 25 di viale Miramare.

La «500» dopo aver urtato contro la fiancata del tram ha compiuto alcuni giri su se stessa come una trottola, si è rovesciata e ha continuato a girare. Poi si è arrestata sulla fiancata sinistra.

I tre feriti sono stati soccorsi dalla Croce Rossa e trasportati all'ospedale.

SEGNALAZIONI

Per la madre malata

La pubblicazione della lettera «Una madre malata», comparsa il 23 ottobre ha trovato una pronta e generosa eco in molti lettori, facendo fiorire una piccola gara di solidarietà. Alcune persone si sono recate direttamente a casa della signora, altri hanno inviato degli importi di denaro alla nostra segreteria di redazione. Ecco l'elenco: M.F. 4 mila lire, C. 5 mila, Uccio e Pina 10 mila, Carlo Rustia 10 mila, N.N. 2 mila. Chiudendo la raccolta delle offerte, rivolgiamo a tutti un grazie cordiale anche a nome della lettrice che ci aveva scritto e della sua mamma.

Il capolinea difficile

Alle «Segnalazioni» è pervenuto ieri il seguente telegramma: «Tutti abitanti Opicina chiedono capolinea trenovia rimanga inalterato evitando enormi disagi».

Invece lo sapevamo...

Dobbiamo una piccola spiegazione a quei lettori che abitano nell'ormai quasi famoso «raccordo nero» tra la via Revoltella e la via San Pasquale e che da cinque anni attendono che la loro strada venga illuminata. Venerdì infatti siamo incorsi in una apparente contraddizione nel commento alla segnalazione «Un filo di speranza per il raccordo nero?», dicendo che «noi del "Piccolo"» non lo sapevamo ancora, ma che l'assessore dott. Vascotto avrebbe certamente confermato l'esattezza o meno di una voce in merito alla decisione di illuminare finalmente il raccordo: e invece lo stesso giorno, in quarta pagina, in coda a una notizia riguardante l'operazione luci-nuove, c'era proprio la conferma da noi richiesta. Quindi lo sapevamo anche noi, ma era stato un nostro cronista a «strappare» l'indiscrezione in Comune e a portarla quando le «Segnalazioni» erano ormai diventate «piombo» sul banco della tipografia. E la contraddizione era comunque solo apparente, come abbiamo detto, perchè resta la legittima speranza, per gli abitanti della zona interessati al problema, che dall'assessore Vascotto possa giungere la conferma ufficiale dell'impegno, sperabilmente anche con l'indicazione — almeno orientativa, se così si può dire — dei tempi di attuazione.

Luce per via Baiamonti

«Care "Segnalazioni", sono uno studente del Nautico e quando non studio leggo attentamente la vostra rubrica. Abito in via Baiamonti, una strada che con il passare del tempo ha visto aumentare notevolmente il suo traffico automobilistico. Purtroppo quando scende la sera tutto (o quasi) è buio! Come mai il piano per il miglioramento dell'illuminazione cittadina non "tocca" la mia via? A causa di questo inconveniente spesso accadono degli incidenti e sono sempre i pedoni a farne le spese. Vorrei quindi pregare gentilmente il Sindaco e l'ufficio competente affinchè provvedano a dare anche alla via Baiamonti un po' di luce rendendola così più bella agli occhi degli illustri ospiti che tra poco in occasione della celebrazione del Cinquantenario visiteranno la nostra Trieste. Ringraziando, Paolo Fillini».

Ognissanti a Roma

L'U.T.A.T. effettua dal 31/10 al 4/11 un viaggio a Roma in autopullman lungo l'Autostrada del Sole. Nel corso del viaggio verranno effettuate visite nella città e dintorni. Posti limitati.

Iscrizioni U.T.A.T. via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

CON L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO SUL MOLO SARTORIO

Onorati dai Marinai d'Italia gli sportivi nautici morti in guerra

(Giornalfoto)

«Nel ricordo di quanti sportivi nautici, figli della terra giulia, amarono la Patria fino al sacrificio della vita, i marinai d'Italia uniti in un nuovo ideale di fratellanza umana, pongono questo segno nel Cinquantenario della Redenzione - 1918-1968». Queste le parole scolpite nel masso di pietra carsica che sorregge la grande ancora, il monumento in memoria dei Caduti sportivi nautici, scoperto ieri pomeriggio alla radice del molo Sartorio a cura della Associazione nazionale marinai d'Italia.

Alla semplice e austera cerimonia svoltasi ai piedi del monumento vicino alla piscina coperta, sono intervenuti il comandante del Porto, gen. Savarese, il vicepresidente dell'Associazione nazionale marinai, ammiraglio De Pretis, il presidente della sezione triestina, cap. Bergera, l'assessore Romano per il Comune, il dott. Viozzi per il Prefetto, e il delegato del CONI, dott. Combatti, il quale ha tenuto un breve discorso ringraziando, fra l'altro, l'Azienda di soggiorno e turismo per il contributo dato alla realizzazione del monumento. Il nuovo monumento ai Caduti sportivi nautici è stato benedetto da don Luigi Reiner.

Si prepara la «Settimana» contro il male del secolo

Si è svolta giorni fa la riunione del Comitato di assistenza della Lega Italiana contro i tumori — della quale è presidente onoraria la gentile consorte del Commissario del Governo — per preparare, come ogni anno, l'organizzazione della «Settimana del cancro».

Il presidente, prof. Manni, ha presentato una relazione sui favorevoli risultati conseguiti finora in onta alle crescenti difficoltà finanziarie, che sono state superate grazie al consenso ed al concreto appoggio di autorità, enti e cittadini.

A tutti — e in particolar modo alla fattiva e preziosa opera del Comitato esecutivo — il presidente ha rivolto la più viva riconoscenza insieme alla fiducia che anche l'attuale manifestazione si svolga con pieno successo. Infine egli ha letto l'appello che verrà messo in circolazione nel corso della «Settimana».

AL LICEO «DANTE»

Domani prolusione ai «Vespri siciliani»

Domani, lunedì 28 ottobre, alle ore 18.45, riprenderanno le prolusioni alle opere liriche comprese nel cartellone stagionale del Teatro Comunale «G. Verdi», e promosse dall'Università Popolare di Trieste.

La prima prolusione inaugurale, fissata per domani, all'ora indicata, nell'aula magna del Liceo classico «Dante Alighieri» di via Giustiniano, 5 sarà tenuta dal musicologo concittadino prof. Bruno Bidussi, il quale commenterà l'opera «I Vespri siciliani» di Giuseppe Verdi, che andrà in scena lunedì 4 novembre.

Come per il passato, anche quest'anno, l'illustrazione critica sarà integrata dall'esecuzione al pianoforte dei motivi fondamentali dello spartito musicale. L'ingresso alla sala sarà libero a tutti.

PRESIEDUTA A RAVASCLETTO DALL'AVV. DI GIACOMO

L'assemblea regionale delle aziende di soggiorno

A Trieste il Consiglio nazionale il 9 e 10 novembre

Si è tenuta venerdì mattina a Ravascletto l'assemblea ordinaria della Associazione regionale «Friuli - Venezia Giulia» delle aziende autonome di soggiorno, cura e turismo; vi hanno preso parte i presidenti ed i direttori, oltre che dell'azienda ospitante di Ravascletto, di quelle di Arta Terme, Duino - Sistiana, Forni di Sopra, Gradisca, Grado, Lignano Sabbiadoro, Tarvisio e Trieste. Ha diretto i lavori il presidente regionale avv. Antonio Di Giacomo, che è anche presidente della azienda di soggiorno di Trieste.

Dopo il saluto del presidente è stata fatta un'attenta valutazione del movimento turistico registrato nella stagione 1968, ufficialmente chiusa il 30 settembre scorso e sono state analizzate collegialmente le cause della lieve contrazione rispetto al consuntivo dell'annata precedente. Cause già da tempo perfettamente individuate nei loro aspetti generali (in primo luogo condizioni atmosferiche estremamente avverse e situazione politica internazionale poco rassicurante) e che, comunque, nel Friuli - Venezia Giulia hanno provocato regressi assai meno rilevanti al confronto di tante altre regioni italiane.

Successivamente l'assemblea ha preso in esame lo schema del regolamento organico del personale — articolato in rapporto ai compiti delle singole aziende, ma in modo uniforme per la parte squisitamente giuridica — che verrà sottoposto all'approvazione dell'assessorato regionale del turismo e dei dicasteri competenti. Molte aziende, infatti, sono ancora senza un regolamento per il personale dipendente, il quale, dopo anni di attività, non ha potuto conseguire la dovuta stabilità di carriera in un effettivo organico. E' fermo intendimento dell'assessorato regionale del turismo di dare, ora una sistemazione economica definitiva e una certa tranquillità a questa categoria di collaboratori turistici. E' stato, altresì, manifestato il proposito di poter consorziare le aziende finitime, al di fuori degli ambiti comunali, onde ottenere un migliore coordinamento ed evitare dispersione di mezzi.

Su illustrazione dell'avv. Di Giacomo, l'assemblea ha poi definito gli argomenti che saranno trattati sabato 9 e domenica 10 a Trieste, dove si riunirà il consiglio nazionale dell'associazione AASCT, composto dai quarantacinque membri eletti in settembre a Sanremo. Si parlerà, fra l'altro, della collocazione delle aziende di soggiorno nell'ambito delle Regioni a statuto ordinario di prossima istituzione e l'Associazione regionale sarà in grado di portare il suo contributo di esperienza, essendo già inquadrata nel sistema di un'amministrazione regionale a statuto speciale. E' probabile, anzi, che ai consiglieri nazionali venga fatta una relazione sui provvedimenti e sugli strumenti regionali già concretati o in programmazione nel settore turistico del Friuli - Venezia Giulia.

L'Archivio di Stato funziona nella suo nuova sede di via Alfonso La Marmora (tel. 94413).

PREVISIONI DEL TEMPO

Al Nord nuvolosità irregolare. Riduzione della visibilità in Val Padana per foschie o locali banchi di nebbie in attenuazione dalla tarda mattinata. Al Centro, al Sud e sulle isole, molto nuvoloso con piogge o temporali locali. Già da questa notte attenuazione dei fenomeni con schiarite sulle regioni centrali e tendenza a condizione di tempo variabile sulle altre regioni. Temperatura in lieve diminuzione.

Venti: sulle regioni centro-settentrionali, deboli intorno Nord-Est sulle regioni meridionali deboli o moderati di direzione variabile. Sulle isole moderati fra Ovest e Nord-Ovest.

Mari: da poco mossi a localmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —1, 18; Verona 11, 17; Trieste 13,1, 18,2, Venezia 12, 19; Milano 9, 17; Torino 9, 16; Genova 11, 16; Bologna 10, 12; Firenze 13, 18; Pisa 13, 19; Ancona 13, 15; Perugia 11, 14; Pescara 10, 19; L'Aquila 8, 14; Roma Nord 13, 18; Roma Fiumicino 14, 19; Campobasso 8, 13; Bari 15, 20; Napoli 11, 19; Potenza 8, 13; S. Maria di Leuca 14, 21; Catanzaro 14, 19; Reggio C. 14, 24; Messina 17, 24; Palermo 16, 22; Catania 14, 25; Alghero 15, 20; Cagliari 14, 20.

Vendita navi all'incanto a prezzo ridotto

TRIBUNALE DI TRIESTE
SEZIONE FALLIMENTI

Il sottoscritto cancelliere

A v v i s a

che il Giudice Delegato al fallimento «La Corsara S.p.A.», con ordinanza 5 corrente, ha disposto la vendita all'incanto a prezzo ridotto delle seguenti motonavi costruite nel 1957 presso il Cantiere Navale Felszegi.

Lotto I: m/n «Buccaneer», iscritta al n. 596 Compartimento Marittimo Trieste, stazza tonn. 498,60 lorda, 236,41 netta. Portata lorda tonn. 715. Motore Diesel Ansaldo 525 cavalli. Prezzo base L. 92.800.000, offerte in aumento L. 2.000.000. Cauzione L. 9.280.000 più L. 12.000.000 per spese e registrazione.

Lotto II: m/n «Corsair», iscritta al n. 598 Compartimento Marittimo Trieste, stazza tonn. 498,57 lorda, 236,39 netta. Portata lorda tonn. 715. Motore Diesel Ansaldo 525 cavalli. Prezzo base L. 96.800.000, offerte in aumento L. 2.000.000. Cauzione L. 9.680.000 più L. 12.000.000 per spese e registrazione. Deposito cauzione e spese in denaro o titoli debito pubblico entro ore 12 del 14 novembre 1968 presso Cancelleria fallimentare. Vendita 15 novembre 1968 ore 11 Palazzo Giustizia stanza 376. Per ulteriori informazioni rivolgersi Cancelleria Fallimentare o Curatore avv. Gerardo Romano via Mazzini n. 7 Trieste.

Trieste, 12 ottobre 1968.

IL CANCELLIERE:
Covi

DOMANI LA 44.a GIORNATA MONDIALE

La Cassa di Risparmio a favore della scuola

Stanziati complessivamente 26 milioni

Lunedì 28 ottobre 1968 nella Sede Centrale della Cassa di Risparmio di Trieste avrà luogo la celebrazione ufficiale della IX Settimana delle Casse di Risparmio Italiane.

Nel corso di tale manifestazione saranno assegnate 4 medaglie d'oro alle insegnanti Rosa Bonetta, Elda Bonifacio, Rosa Luchetta e Ofelia Silvestri, segnalate dal Provveditorato agli studi come particolarmente benemerite della Scuola e del risparmio.

Si provvederà quindi all'assegnazione degli speciali sussidi annuali di studio da L. 400.000 a 37 alunni meritevoli che, assolte le medie inferiori, altrimenti non potrebbero proseguire gli studi.

Il profondo valore morale e sociale di tale iniziativa, che fin dalla sua istituzione riscuote unanimi consensi, illustra forse meglio di ogni altra il significato del motto ispiratore di questa IX Settimana delle Casse di Risparmio: «Risparmio: strumento di solidarietà».

Infine tre medaglie d'oro, saranno consegnate a nome della Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane a tre insegnanti triestini risultati vincitori del concorso a premi sul risparmio «L'Amico».

La manifestazione celebrativa, nel corso della quale il Presidente della Cassa avv. Iaut illustrerà l'importanza del risparmio come fattore di progresso economico e di solidarietà sociale, è però soltanto un momento del programma di iniziative predisposte dall'Istituto per celebrare degnamente la 44.a Giornata Mondiale del Risparmio.

Particolare importanza rivestono in tale quadro i provvedimenti che prevedono l'assegnazione alle scuole di ogni ordine e grado di sussidi didattici per una spesa complessiva di lire 7 milioni, nonchè la distribuzione del seguente materiale: 9.000 atlantini geografici, 2.000 carte geografiche, 8.500 abbonamenti al giornalino «La Via Migliore», oltre ad un cospicuo numero di tavole geografiche a rilievo, opuscoli ecc.

Inoltre, a tutti gli alunni delle scuole elementari e dei ricreatori, viene offerto durante la «Settimana» uno spettacolo cinematografico che coronerà festosamente le celebrazioni di scuola e di classe realizzate da Direttori ed Insegnanti per richiamare l'attenzione degli scolari sulla virtù del risparmio.

Ed ancora, a dimostrazione che l'azione della Cassa non si limita alla scuola soltanto, anche se le maggiori cure vengono dedicate alla educazione dei giovani, saranno conferite in tale occasione pure 11 medaglie d'oro ad altrettanti cittadini vincitori del concorso a premi sul risparmio bandito dalle Casse di Risparmio Italiane tramite il libro «Casa Serena 1968». Infine ai nati il 31 ottobre, Giornata Mondiale del Risparmio, la Cassa farà omaggio di un libretto di risparmio di L. 5.000 accompagnato da un volume per i genitori, rinnovando un simpatico gesto augurale che è divenuto ormai tradizionale.

Tutto questo complesso di iniziative, per una spesa complessiva di oltre lire 26 milioni, dimostra l'impegno del benemerito Istituto cittadino a diffondere l'ideale del risparmio sul quale si fonda oggi più che mai la speranza in un avvenire di benessere e progresso per la nostra collettività.

Ex tempore oggi a Grignano

L'Associazione Commercianti Esercenti Pubblici Esercizi di piazza della Borsa n. 3, organizza per oggi, domenica 27, un concorso fra pittori, concorso che si svolgerà nei pressi del chiosco del Pucino di Grignano. Gli artisti saranno impegnati in un ex tempore con tema: Grignano. Lo scopo dell'Associazione è quello di valorizzare il porticciolo di Grignano e richiamare l'attenzione su questa baia che, certamente, è una delle località più belle del nostro territorio. L'inizio della manifestazione è previsto per le ore 9, e i lavori dovranno essere consegnati alle ore 17. Non vi saranno premiazioni, ma i quadri verranno esposti fino al giorno 4 novembre e durante tutto il periodo il pubblico sarà chiamato a dare il suo voto preferenziale alle opere.

Ultimo ciclo della Mostra del Fiore

Ieri mattina al Giardino d'inverno del parco di Miramare si è iniziato l'ultimo ciclo delle manifestazioni della Mostra internazionale del Fiore «Trieste 68». Numerose le autorità presenti, che dopo l'inaugurazione hanno visitato la rassegna che è dedicata ai fiori d'autunno.

Stamane, alle 11.30, nella sede del Circolo della stampa avrà luogo la cerimonia della premiazione di quanti hanno partecipato alle varie manifestazioni della Mostra del Fiore, che è stata aperta, come è noto, nell'aprile scorso.

L'Edera di Trieste per il «Cinquantenario»

Nel cinquantenario della Redenzione l'Associazione sportiva Edera ha pubblicato un opuscolo, nel quale è condensata la sua storia (l'Edera di Trieste ieri e oggi). Questa storia è intimamente connessa a Trieste.

Allo scoppio della guerra 1915-1918 la società fu sciolta come gli altri sodalizi italiani della città. Nel frattempo, però, 240 suoi iscritti avevano già passato il confine, per arruolarsi nell'Esercito italiano. Di questi, 47 non risposero all'appello quando la società venne ricostituita nel dopoguerra: erano caduti sul campo, combattendo per la redenzione della loro città.

Oggi l'Edera continua la sua gloriosa tradizione, e dalle sue file sono usciti atleti a livello olimpionico. Sotto la presidenza di Oliviero Fragiacomo lo sport attivo viene praticato, sulla base del più rigido dilettantismo, da circa 200 atleti. L'atletica leggera è curata da Giorgio Derchigi e Livio Tabor; il nuoto dall'allenatore Bruno Cescon; il pattinaggio artistico è diretto da Livio Cavalcante e istruito da Pia de Rota.

Prorogato il termine d'iscrizione all'Ateneo

Si rende noto che il termine per l'immatricolazione od iscrizione ai vari corsi di laurea delle Facoltà per l'anno accademico 1968-69 è prorogato al giorno 9 novembre p.v.

Il termine invece per la presentazione delle domande di concorso per l'ammissione alla Facoltà di Magistero rimane fissato per il giorno 31 ottobre.

Gite e soggiorni

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE. Sono aperte le prenotazioni al soggiorno invernale di Forni di Sopra, che resterà aperto dal 22 dicembre al 19 gennaio. CISS, via XXX Ottobre n. 6, telefono 35798.

A PERENNE MEMORIA NEL PARCO DELLA RIMEMBRANZA

Un cippo carsico ricorderà i paracadutisti giuliani caduti

Sarà scoperto con austera cerimonia venerdì mattina e porterà incisi i nomi di trenta che non tornarono

Venerdì mattina, 1.o novembre, alla presenza di autorità militari e civili, sarà inaugurato, con una cerimonia semplice ed austera, un cippo in pietra carsica posto nel Parco della Rimembranza a perenne ricordo dei paracadutisti giuliani caduti nel corso dell'ultimo conflitto mondiale. Converranno alla manifestazione, a fianco dei paracadutisti triestini promotori dell'iniziativa, rappresentanze regionali e nazionali dei fanti dell'aria in congedo. Saranno altresì presenti i rappresentanti della Presidenza dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia con il labaro e il medagliere che si fregia di 6 Ordini Militari di Savoia, 61 medaglie d'oro, 404 medaglie d'argento, 409 medaglie di bronzo e 463 croci di guerra al valor militare. Troverà così degna attuazione un nobile disegno, da anni caldeggiato dai paracadutisti triestini: onorare la memoria dei Caduti di questa giovane Specialità dell'Esercito, nati in queste terre e morti combattendo nelle sabbie egiziane, nelle lande tunisine, nelle pianure d'Italia, ovunque il loro impegno di uomini e di soldati li portò a confermare una tradizione di gloria della storia militare della Nazione.

Di là da facili retoriche o formali celebrazioni, l'omaggio ai Caduti ha rivestito e riveste, presso tutti i popoli che non abbiano abdicato al culto del valore e dell'onore, il significato e l'impegno di un rito. Questo rito, poi, trattandosi di paracadutisti, in virtù del ben noto spirito di corpo che li anima, a qualunque nazione essi appartengano, acquista peculiari caratteristiche. Non è infatti con note di rimpianto e di rammarico ch'essi ricordano i loro Caduti. Non sarebbe un modo degno di commemorarli. Chi si arruolava volontario nel Corpo dei Paracadutisti, spinto al lancio e al combattimento da un ardore che spesso lo portava al sacrificio supremo, conosceva bene il rischio che il suo atto comportava. Non è perciò con animo mosso da tristezza e da rammarico che i superstiti paracadutisti amano ricordare i loro Caduti, bensì con ammirazione e nella ferma consapevolezza di onorare la memoria e di tramandare nel cippo carsico i nomi — e con i nomi il ricordo — di uomini per i quali l'amor patrio, l'educazione al coraggio e il gusto del rischio costituiscono motivo profondamente sentito di dignità e di orgoglio.

E' un ricordo accompagnato da tanta ammirazione, dunque. «C'è un angolo di cielo riservato solo a noi, dove vivono in eterno della Folgore gli eroi»: così, con ingenue parole, cantava un inno di guerra dei paracadutisti. E' antica, radicata credenza, presente in tutti i popoli e in tutte le epoche, che allo spirito dell'eroe morto in battaglia sia riservato un posto speciale, molto vicino ai Santi e quindi a Dio. Si è parlato a proposito di «ascesi guerriera». Probabilmente, oggi, qualche sacerdote, difensore di obiettori di coscienza, considererà blasfeme ipotesi del genere (si glorifica dunque la guerra?). Non importa. I sacerdoti che furono cappellani militari intendono codeste immagini: essi conobbero l'animo puro del volontario combattente, essi raccolsero le ultime parole dei soldati morenti e sanno che non erano parole d'imprecazione contro la guerra, ma parole di fede in Dio, nella Patria, parole di esaltazione del proprio reparto, di rammarico per non poter più continuare a combattere.

Il cippo che verrà scoperto nel Parco della Rimembranza porta inciso trenta nomi di paracadutisti giuliani. Trenta nomi di triestini e di istriani morti combattendo nelle file dell'ormai leggendaria Divisione «Folgore» o nei ranghi della «Nembo» o nei battaglioni degli arditi paracadutisti dell'Aeronautica e, dopo il tragico 8 settembre, i nomi dei morti nei Gruppi di Combattimento dell'Esercito regolare, e anche i nomi dei morti proscritti di «quelli del Nord», poichè la famiglia dei paracadutisti è una e in essa mai si son fatte discriminazioni di parte. Trenta nomi di giovani volontari. Si dovrebbe raccontare di tutti. Qui, basteranno a rappresentarli due soli nomi: quello del più «anziano» e quello del più giovane: tenente paracadutista Lodovico Artusi, nato a Pola, classe 1914, e paracadutista Paolo Lussi, triestino, diciottenne.

Due nomi su trenta; due esempi su mille. Trenta nomi scolpiti su di un cippo di grigia pietra del Carso a testimonianza di un cammino di gloria e di sangue, ad esempio per le generazioni future, alle quali sembra andare il monito: «Siate degni del nostro sacrificio». Dice la preghiera del paracadutista: «... Candida come la seta del nostro paracadute sia sempre la nostra fede, ed indomito il coraggio. La nostra giovane vita è Tua, o Signore: se è scritto che cadiamo, sia! Ma da ogni goccia del nostro sangue sorgano gagliardi figli e fratelli innumeri, orgogliosi del nostro passato, sempre degni del nostro immancabile avvenire».

Rinaldo Massi

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Antonia ved. Miani, nel trigesimo, dalle figlie 24.000, dalla fam. Drioli 2000 pro ECA.

In memoria di Livio Terrazzani, nel trigesimo, da Caterina Sila 5.000; da Vera e Dullio 10.000 pro Unione italiana ciechi; dalla famiglia Bogoni 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina Sorrentino, nell'anniversario, dal figlio Vincenzo 2000 pro Chiesa S. Cuore di Gesù.

In memoria di Lucia Craglietto, nel II anniversario, dalla famiglia 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del cap. Giovanni Suttora, nel III anniversario, dalla moglie 10.000 pro Fondo Banelli.

In memoria del rag. Giovanni Stelzhamer, nel IV anniversario, dalla moglie Maria 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 5000 pro Ospedale Infantile; 5000 pro Ente Protezione animali, 5000 pro Rifugio animali ASTAD; dai cognati Marco e Rita Pison 2000 pro Istituto Rittmeyer; dalla cognata Lucia Pison 5000 pro Domus Lucis.

In memoria del dott. Umberto Di Bin, nel IV anniversario, dalla famiglia Kollmann 1000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Mario Pieri, nel XIII anniversario, e degli zii Beneto ed Ettore da Cappelli Nussi 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Erminia Poli, nel XVII anniversario, dal marito Manlio 3000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria dell'ing. Ugo Loser, nel XXV anniversario, dalla famiglia 10.000 pro Cassa Previdenza medici ammalati.

In memoria di Lucia Devescovi dal personale della Banca d'Italia - Sede di Trieste 25.500 pro Opera profughi giuliani e dalmati (assistenza).

In memoria di Spartaco Borzaghini dal dott. Renato Gembrini 3000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria del fratello del cancelliere della Corte d'Appello Manlio Mosca dai colleghi e personale dipendente 11.500 pro Centro tumori.

In memoria di Caterina Almani da Emma Calucci 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Roti dalla moglie Natalia 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Isidora de Socchieri dai congiunti Rita, Ida, Silvio e Giuseppina 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Antonia Burlo da Ludmilla Pertot 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Eugenio Graf da Otto Tagliaferro 2000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

Per il XXV anniversario di sacerdozio di don Claudio Privilegi da Piero e Marialuisa Müller 15.000 pro chiesa Borgo S. Mauro - Sistiana.

IL NUOVO PALAZZO SARA' ULTIMATO VERSO LA FINE DEL '69

CRESCE IL SECONDO «REINELT»

(Giornalfoto)

Il nuovo palazzo Reinelt, raggiunto il quinto piano, è stato coperto e torna a specchiarsi nelle calme acque del Canale. A sinistra, un particolare del portale settecentesco dell'ingresso principale, conservato dal vecchio edificio e collocato nel nuovo che sarà finito nel 1969

Il nuovo palazzo Reinelt ha raggiunto il tetto: in questi giorni, infatti, l'edificio di cinque piani che sorge in una delle zone più caratteristiche e pittoresche della città, cioè lungo la sponda destra del Canal grande, è stato coperto, e ne sono state ultimate le strutture esterne. Il nuovo palazzo, ricostruito modernamente sullo spiazzo dove sorgeva l'elegante edificio settecentesco della famiglia Reinelt, riprenderà all'esterno e nell'atrio i più importanti elementi architettonici antichi: per esempio il portale d'ingresso è quello originale della fine del '700.

L'edificio, che prevedibilmente verrà ultimato verso la fine dell'anno prossimo, sarà adibito esclusivamente a uso uffici e precisamente ospiterà l'Assessorato regionale all'industria e commercio e gli uffici della Società finanziaria «Friulia». Nella tarda mattinata di ieri il cantiere edile è stato visitato da esponenti regionali e da rappresentanti della stampa cittadina.

La ricostruzione del palazzo Reinelt, che fin dall'origine possedeva degli elementi di stile tardo barocco, e che ospitò nel passato alcune delle più importanti ditte commerciali triestine, è stata realizzata dalla Delta Immobiliare di costruzione S.p.A. a mezzo della consociata Immobiliare Palazzo Reinelt. La caratteristica fondamentale della ricostruzione — progettata dall'ing. Marino Bolaffio — è lo scrupoloso rispetto della linea architettonica esterna con l'impiego di parti del vecchio edificio.

I primi tre piani del nuovo palazzo, che è tornato così a specchiarsi nelle acque calme del Canale eliminando il «vuoto» creatosi nell'elegante fila di edifici settecenteschi e ottocenteschi lungo il canale stesso, saranno occupati dalla nuova sede dell'Assessorato all'industria e commercio, con le sue tre direzioni generali. Gli altri due piani dell'edificio ospiteranno invece la «Friulia» che attualmente ha i suoi uffici in via Cumano. Al pianterreno verrà invece realizzata un'autorimessa con una capacità di 30 posti-macchina.

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

OSPITE A «SETTEVOCI»

Irene Papas debutto canoro

Una novità nei giochi: il sette e mezzo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 26

Quarto appuntamento con i giochi e le canzoni di «Settevoci». Diamo un'occhiata agli uni e alle altre. Una novità oggi sarà introdotta nello sviluppo dei giochi. Si tratta di una specie di sette e mezzo con tanto di carte e figure, che servirà per attaccare il campione in carica. Questo ultimo deve dimostrare di meritare il titolo, contrattaccando agli assalti sferrati dagli altri concorrenti. Ci vorrà un po' di fortuna, ma anche tanta abilità. I premi finali saranno inoltre aumentati e chi azzeccherà la schedina vincente, porterà a casa una fiammante cinquecento. Se la caverà Carlo Robusto, il geometra pugliese che resiste già da tre settimane? E' quello che vedremo, mentre ci auguriamo di assegnare già alla prima telefonata i 10 Marameo d'oro nel quiz mascherato da Luciano Fineschi. Se non avete visto la trasmissione alle 12.30, chiedete agli amici... prendete informazioni, ma non perdete l'occasione d'oro di concludere felicemente la settimana con un cospicuo malloppetto tutto d'oro.

In quanto agli ospiti, andiamo a gonfie vele. A leggere la schedina del Settebello sarà una attrice mulatta oggi sulla cresta dell'onda. Si tratta di Vonetta McGee, protagonista di «Faustina» e de «La valle del silenzio», un western all'italiana ambientato tutto sulla neve. Ma la sorpresa della giornata è rappresentata dalla partecipazione della Penelope televisiva Irene Papas, un'attrice di grande fascino, che farà il suo debutto come cantante. Ma non è finita, amici. C'è una sigla di «Canzonissima» da presentare in una versione inedita, affidata ad una delle più accalamate cantanti francesi del momento. E' Silvie Vartan a proporci una scanzonata versione di «Zum zum zum». Oltre a tutto quello già annunciato, ci saranno i sei cantanti concorrenti a contendersi l'alloro del primato.

Il posto d'onore spetta a Bruno di Trimarchi e Sanjus per le possibilità del giovane cantante romano. Gli avversari sono agguerritissimi. Eccoli: Fiammetta, Herbert Pagani, Pier Giorgio Farina, Tony Astarita e Lella Greco. «Sette grandi alberi» è la canzone affidata a Fiammetta, che agli onori della ribalta televisiva dopo il brillante piazzamento al «Disco per l'estate». Herbert Pagani è una delle figure più ecclettiche della nostra musica leggera. Animatore delle trasmissioni di radio Montecarlo, autore di successo, pittore tra i più apprezzati, Herbert canta un motivo, che può essere l'inno ufficiale di tutti gli innamorati miopi. Titolo: «Cin cin con gli occhiali». Il cugino di Milva Pier Giorgio Farina affida le sue chanses ad un grande successo di Tom Jones «Parla tu cuore mio». L'impostazione vocale di Pier Giorgio è eccellente, le possibilità di affermazione quindi notevoli. Tony Astarita è stato finalista al «Disco per l'estate» con «Chiudi la tua finestra» ed ha vinto in coppia con Mirna Doris il Festival di Napoli. Ha quindi un medagliere notevole e spera di arricchirlo con «I giorni che non sei qui con me», un motivo romanticissimo di Tocci e Pregadio. Infine ecco Lella Greco, una giovane cantante milanese alle prese con un motivo a tempo di charleston: «Dammi quattro giorni».

Pippo Baudo

IL 4 NOVEMBRE

Gala al Verdi con «I Vespri»

L'unedì, 4 novembre prossimo, nella consueta cornice di gala resa quest'anno più solenne per la coincidenza, nella giornata, con il cinquantenario della redenzione della nostra città, il Teatro Verdi inaugurerà la sua stagione lirica con la prima rappresentazione de «I vespri siciliani» di Giuseppe Verdi. La recita inaugurale, il cui inizio è fissato per le ore 21, è in turno d'abbonamento A per platea e palchi, C per le gallerie e il loggione.

Sul podio si avrà il ritorno del maestro Oliviero de Fabritiis, che dirigerà lo spartito verdiano; la regia è curata da Giovanni Poli, mentre scene e costumi, di nuovo allestimento, sono opera del concittadino Nino Perizi; alla signora Ria Teresa Legnani è affidata la coreografia. La compagnia di canto vede la presenza del soprano Floriana Cavalli, ospite per la prima volta del nostro Teatro.

Alla guida del nostro coro, con questa stagione, è stato chiamato il maestro Gaetano Riccitelli.

Per la «prima» del 4 novembre inizia oggi, alla biglietteria del Verdi (tel. 23988), la vendita dei biglietti per tutti i posti liberi dall'abbonamento, fatta eccezione per i palchi, esauriti. La biglietteria è aperta, oggi, dalle 9.30 alle 13.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Il barone dei diamanti

Ritornano i «Processi a porte aperte». Il primo episodio della nuova serie, in onda stasera sul programma nazionale (ore 21), s'intitola «Il barone dei diamanti». Il caso giudiziario riproposto dall'attenzione dei telespettatori è recente, risale al 1961, e appunto per ciò i nomi veri dei protagonisti della vicenda sono cambiati. L'imputato di questo processo sarà Jonathan Hagerty, accusato di aver ucciso il barone Kurt Dietrich Anton von Rauffenstein. L'omicidio avvenne il 24 maggio 1961 a Visershoek, presso Belville, in Sud Africa, e il movente sarebbe stato la rapina. Gli inquirenti orientarono le loro indagini nell'ambiente che prospera ai margini delle miniere di diamanti, anche perchè il barone von Rauffenstein era indebitato fino al collo e messo con le spalle al muro dai creditori. Seguendo questa pista la polizia giunse ad appuntare i suoi sospetti su Jonathan Hagerty e costui finì sul banco degli imputati. Ma, se il processo ben poco riuscì ad acclarare della personalità di Hagerty, molte cose potè invece scoprire sul barone ucciso e sulla sua nobile famiglia originaria della Turingia. Ed è appunto questa storia, ricostruita da Giovanni Vallon, che i telespettatori potranno conoscere stasera assistendo al «Barone dei diamanti».

Tra i principali interpreti dell'episodio: Nando Gazzolo, Claudio Cassinelli, Osvaldo Ruggeri, Claudia Giannotti, Ottavio Fanfani, Giulio Girola, Egisto Marcucci. La regia è di Lyda C. Ripandelli.

Ber.

Ultime due repliche del «Carnovale» di Goldoni

Con le due rappresentazioni odierne di «Una delle ultime sere di Carnovale», la diurna (in turno di abbonamento «D») che avrà inizio alle 16.30 e la serale che comincerà alle 20.30, prende commiato da Trieste la compagnia del Teatro Stabile di Genova. Dopo le tre settimane di repliche della commedia goldoniana diretta da Luigi Squarzina, primo felicissimo spettacolo in abbonamento della stagione di prosa, saranno da domani e giovedì di scena al Teatro Auditorium, Milly e Achille Millo nell'annunciato recital di poesie e canzoni «L'amore e la guerra».

Per queste rappresentazioni fuori abbonamento (la prima con inizio alle 21 e le repliche alle 20.30) gli abbonati del Teatro Stabile potranno fruire delle previste riduzioni.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Musiche della domenica; 7.20: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane - Radio Olimpia; 8.40: Vita nei campi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Le ore della musica; 10.35: Radio Olimpia; 11: Le ore della musica (seconda parte); 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.37: A quattr'occhi con Mario Soldati; 12.47: Punto e virgola; 13: Giornale - Giochi della XIX Olimpiade; 13.25: Giallo e nero; 13.40: Sì o no; 13.45: Canta Ricki Gianco; 14: Musicorama; 14.30: «Count down»; 15: Giornale; 15.10: Pomeriggio con Mina; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina (seconda parte); 17.40: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale - Radio Olimpia; 20.30: Batto quattro; 21.20: La giornata sportiva; 21.35: Musiche cameristiche di Beethoven; 22.25: Cori da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica; 6.25: Bollettino per i naviganti; 7.10: Radio Olimpia; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il giornale delle donne; 9.30: Giornale; 9.35: Gran varietà - Nell'intervallo: Giornale; 11: Le canzoni della domenica; 11.30: Giornale; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: «Hit parade»; 12.30: Orchestra alla ribalta; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale; 13.35: Paese mio; 14: Coppia d'assi: Tony Bennett e Dalida; 14.30: Voci del mondo; 15: Pomeridiana; 15.45: La Corrida; 16.30: Giornale; 16.35: Domenica sport; 18: Fantasia di canzoni; 18.30: Giornale; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Aperitivo in musica; 19: Radio Olimpia; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera - Radio Olimpia; 20: Punto e virgola; 20.11: Il Girasketches; 21: Parigi letteraria tra Impero e Repubblica; 21.30: Taccuino di «Canzonissima»; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale; 22.10: Radio Olimpia; 24: Giornale.

TERZO PROGRAMMA

9.25: La città secolare. Conversazione; 9.30: Corriere dell'America; 9.45: Musiche di Grieg; 10: Musiche di Fischer e Boccherini; 10.30: Musiche di Frescobaldi e Bach; 11: Musiche di Strawinsky; 11.15: Concerto operistico; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 12.55: Interpretazioni celebri; 14.30: Musiche di Bartók; 15.30: «La scala», commedia; 16.50: Musiche di Debussy; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: Il classico dell'anno: «Orlando furioso», raccontato da Italo Calvino; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Club d'ascolto: «Noi quattro», racconto; 22: Giornale - Sette arti; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per organo; 11.15: Motivi popolari triestini; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Umberto Lupi e il suo complesso; 19.45: Il azzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Dal Santuario di Cristo Re in Torino Santa Messa.
12.00: Il sacerdozio della Chiesa - Il missionario.

MERIDIANA

12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.

POMERIGGIO SPORTIVO

14.45: Giochi della XIX Olimpiade - Vallelunga: G. P. Roma di F. 2.
16.55: Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

17.00: a) Disneyland - b) Boby e compagni.

POMERIGGIO ALLA TV

17.55: Ieri e oggi - Varietà a richiesta.
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.55: Telegiornale Sport - Segnale orario - Cronache dei partiti - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Processi a porte aperte: «Il barone dei diamanti» di Giovanni Vallon.
22.10: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.30: La domenica sportiva.
23.10: Telegiornale.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO

17.00: Giochi della XIX Olimpiade.

21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: Lo sceriffo di Dodge City: «Il fuorilegge» - Telefilm.
22.05: Settevoci - Giochi musicali.
23.05: Giochi della XIX Olimpiade.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO AUDITORIUM. Alle 16.30 (turno d'abbonamento «D») e alle 20.30 ultime due rappresentazioni di «Una delle ultime sere di Carnovale». Da domani a giovedì, fuori abbonamento, Milly e Achille Millo nel recital di poesie e canzoni «L'amore e la guerra», regia di Filippo Crivelli. Sconti per gli abbonati alla stagione 1968-69 del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (telef. 36372-38547).

TEATRO STABILE DI PROSA. Alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372) sottoscrizione degli abbonamenti alle prime e alle diurne per tutti e otto gli spettacoli della stagione 1968-69: «Una delle ultime sere di Carnovale»; «L'avventura di Maria»; «Sicario senza paga»; «La storia di Bertoldo»; «Ivanov»; «Il mio Carso»; i due spettacoli presentati dai Teatri Stabili di Roma e dell'Aquila. Abbonamenti alle repliche per 6 spettacoli a scelta su 8. Condizioni speciali per giovani e gruppi aziendali. Riduzioni fino al 50% per tutti gli spettacoli ospitati all'Auditorium.

TEATRO CIRCOLO RICR. INTERAZIENDALE. Via S. Francesco n. 5. Oggi alle 16.45 replica commedie di L. Pirandello: «Cecè» e «Il berretto a sonagli».

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste, viale XX Settembre 31. Ultimi, importantissimi arrivi: una mangusta, una coppia di genette, un istrice africano, uno scinco, un agama, diversi camaleonti, pesci tropicali marini. Aperto anche nei giorni festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 14, (ult. 22): «Nemici per la pelle - Il tatuato». Film di una comicità tale che sta mandando in delirio il pubblico di tutta Europa con Louis De Funes e Jean Gabin in technicolor il film è per tutti.

EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Un uomo per Ivy», con Sidney Poitier, Abbey Lincoln, Beau Bridges, Nan Martin, Lauri Peters, Carroll O'Connor. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30. Un festival fantastico di colori e allegria con i personaggi più famosi. Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150. Venerdì 1.o novembre «Topo Gigio».

FENICE. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Poor Cow», con Terence Stamp e Carol White. Eastmancolor. Vietato ai minori di 18 anni. Questo film viene presentato al pubblico senza che si sia proceduto a nessun taglio.

GRATTACIELO. 15: «Giovani prede». Dal romanzo famoso «Piccole afroditi» il regista Nikos Koundouros, ha realizzato un'opera che a Berlino ha ottenuto due ambitissimi premi. Il pubblico qualificato e la critica entusiasta lo ha affermato un capolavoro. Interpreti eccezionali Kleopatra Rota e Vangeli Joanides. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

NAZIONALE. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Giugno 44 sbarcheremo in Normandia», con Michael Rennie, Bob Sullivan, Lee Burton, Monica Randall. Regia di H. Mankiewicz. Vietato ai minori di 14 anni. Technicolor. Techniscope.

RITZ. 14.30: «Meglio vedova». Un originalissimo film di Ducio Tessari. Con Virna Lisi, Peter McEnery, Agnès Spaak, Gabriele Ferzetti e Lando Buzzanca. Technicolor.

ALABARDA. 14.30: «Prega Dio... e scavati la fossa», in technicolor. Sensazionale film d'azione, in cui i sentimenti più veri ed umani si fondono con le passioni più morbose, con Robert Wood e Cristina Penz. Vietato ai minori di 14 anni.

AURORA. 15. Spigliato, allegro, divertente, uno dei più brillanti successi comici della presente stagione: «La minigonna proibita della compagna Schultz», con E. Sommer e B. Crane. Technicolor. Il film è per tutti. Sospesi le tessere e gli omaggi.

CAPITOL. 15. II settimana. «Chimera». Ritornano ancora assieme Gianni Morandi e Laura Efrikian in un nuovo divertentissimo film in technicolor, con N. Taranto, Gino Bramieri, R. Carlos.

CRISTALLO. 14.30, 17.45, 21.30: «Il dott. Zivago». Il film dei 6 Oscar, il fenomeno della cinematografia mondiale con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness. Metrocolor. Sospese tutte le tessere.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Eva, la verità sull'amore». Appassionante lezione sull'amore e sulla vita! Sulla educazione sessuale che la donna moderna deve conoscere per essere felice. Vietato ai minori di 14 anni.

GARIBALDI. 15: «I 7 fratelli Cervi». In technicolor, con Gian Maria Volontè, Lisa Gastoni, Carla Gravina, Don Backy.

IMPERO. 15. Elvis Presley e le sue ultime più belle canzoni nel divertentissimo technicolor: «Miliardario ma bagnino».

MIGNON, v. XX Settembre. 16 ult. 22. «Il sigillo di Pechino», con Robert Stark, Elke Sommer. Si svolge nei mari della Cina. Technicolor. Segue Topolino. Adulti 250, ridotti 220. Permesso a tutti.

MODERNO. 14: «Due per la strada», con Audrey Hepburn, Albert Finney. Stupendo colorscope. Ult. giorno.

VITTORIO VENETO. 14. Technicolor: «Inchiesta pericolosa». Frank Sinatra, Lee Remick, Ralph Meeker. Strepitoso successo! Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 14: «La calda notte dell'ispettore Tibbs», in technicolor. Un capolavoro che vi farà trattenere il respiro con Sidney Poitier e Rod Steiger.

ALCIONE. 14.30: «La via del West». Un trio formidabile: Kirk Douglas, Richard Widmark e Robert Mitchum sono i protagonisti di questo drammaticissimo, spettacolare film. Technicolor cinemascope.

ALDEBARAN. 15: «La contessa di Hong Kong», di Charlie Chaplin. Il film più divertente degli ultimi 10 anni. Technicolor con Marlon Brando e Sophia Loren.

ARISTON. 14: «Un uomo, una donna», Eastmancolor. Superbamente interpretato da Anouk Aimée e J. L. Trintignant. Vietato ai minori.

ASTRA. 15.30, 18.15 e 21 (precise). Una colossale produzione in technicolor: «Natascia» (Guerra e pace), con L. Saveljeva e S. Bondarciuk. Grande successo.

IDEALE. 14. Technicolor: «Una Colt in pugno al diavolo», con Bob Henry, George Wang, Marisa Solinas ... fuoco, distruzione, morte... perchè la pistola era nelle mani del demonio. Colosso western.

LUMIERE. 14: «Stasera mi butto». Musica, allegria, in un divertentissimo technicolor con F. Franchi, C. Ingrassia, Lola Falana, R. Roberts e N. Taranto.

MARCONI. 14. Ultimo giorno: «Un treno per Durango». Technicolor. Eccezionalmente in prima visione assoluta per Trieste un western formidabile, divertente ma soprattutto sexy con Anthony Steffen, Mark Damon, Enrico Maria Salerno e la piccantissima Dominique Boschero. Domani: Tom e Jerry in «Top Cat».

RADIO. 14.30. L'autore e il regista di James Bond hanno creato un film indimenticabile: «Il papavero è anche un fiore», con Yul Brynner, Jack Hawkins, Trevord Howard, Angie Dickinson, Rita Hayworth e tutti i più grandi attori del cinema mondiale. Technicolor.

Servola. 14: Mayfley Mills e Hayley Miiss in: «Questo difficile amore». Scopecolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «La cintura di castità». A colori con Tony Curtis e Monica Vitti.

VOLTA. 15: «Addio Lara!». Cinemascope a colori con Geraldine Chaplin, Peter McEnery, Gert Froebe e Ira Fürstenberg. Una romantica avventura alla corte degli zar mentre divampa la rivolta.

UDINE

ARISTON: «Poor Cow».
ASTRA: «Il cervello da un miliardo di dollari».
CAPITOL: «Vendo cara la mia pelle».
CENTRALE: «Petulia».
ODEON: «Ruba al prossimo tuo».
PUCCINI: «Straziami, ma di baci saziami».
CRISTALLO: «I dolci vizi della vasta Susanna».
DIANA: «Prima vittoria».
NIEVO (Ferroviario): «Per qualche dollaro in più».
FRIULI: «Al di là della legge».
ROMA: «Non c'è posto per i vigliacchi».
S. GIORGIO: «Taras il magnifico».

GORIZIA

CORSO. 14.30: «La strana coppia», con J. Lemmon e W. Matthau. Scope a colori. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «Les biches», con J.L. Trintignant e J. Sassard. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15: «Joko invoca Dio... e muori», con R. Harrison e J. Rosin. Ult. 22.

CENTRALE. 15.15: «Le stelle si vedono di giorno», con J. Garner e G. Kennedy. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Il dolce corpo di Deborah», con C. Baker e J. Sorel. Scope a colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Un maggiordomo nel Far-West», con R. Mc Dowal, S. Pleshette e K. Malden. A colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «Il profeta», con Vittorio Gassman e A. Margret. A colori.

PRINCIPE. 15: «La volpe», con Sandy Dennis. A colori, cinemascope.

EXCELSIOR. 14.30: «Viva, viva Villa» con Y. Brynner e R. Mitchum. A colori.

SAN MICHELE. 13.30: «I 3 sergenti del Bengala», con R. Harrison, a colori e «SOS Stanlio e Ollio».

MARCELLIANA. 14.30: «I ragazzi di bandiera gialla», con G. Pettenati, P. Pravo, Equipe 84. A colori.

Domani all'Aurora «Addio alle armi»

Domani riprende al Cinema Aurora in via del Bosco, la rassegna su «Il cinema e la Grande guerra», organizzata dal Comitato «Trieste 68» che, nel quadro delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della Redenzione, ha voluto presentare alcune delle opere cinematografiche più importanti sul tema della prima guerra mondiale. La seconda parte della rassegna è dedicata a tre film spettacolari a soggetto, prodotti in anni recenti e precisamente «Addio alle armi» di Charles Vidor, «La Grande guerra» di Monicelli e «Per il Re e per la Patria» di Joseph Losey.

Domani sarà proiettato a partire dalle ore 15 (ingresso gratuito) «Addio alle armi» realizzato nel 1957 dal regista americano Charles Vidor e tratto dal celebre romanzo omonimo di H. Hemingway. E' stata questa una riedizione in cinemascope e technicolor del primo «Addio alle armi» prodotto nel 1932 per la regia di Frank Borzage. Gary Cooper venne sostituito da Rock Hudson ed Helen Hayes da Jennifer Jones

UN ALTRO ATTO DI BANDITISMO DOPO I RAPIMENTI DI TICCA E LEDDA

Nuovo sequestro in Sardegna Preso un giovane allevatore

Era appena giunto in auto col padre e con lo zio nell'azienda di loro proprietà quando, sotto la minaccia delle armi, è stato portato via da quattro fuorilegge

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Cagliari, 26

Un nuovo sequestro è avvenuto quest'oggi in Sardegna. Le circostanze dell'episodio non sono molto chiare. Il sequestro è avvenuto nel territorio di Santulussurgiu grosso comune della provincia di Cagliari al confine con quello di Nuoro. Il sequestrato è un allevatore, il perito agrario Matteo Onni. Il comandante il gruppo carabinieri di Cagliari col. Giacomo Bucci è subito partito per sovraintendere alle indagini sul nuovo episodio di criminalità, indagini che vengono condotte dalla compagnia carabinieri di Oristano e dalla stazione dei carabinieri di Santulussurgiu.

Il giovane Matteo Onni che ha 25 anni è stato sequestrato da alcune persone armate e mascherate mentre si trovava con il padre Giuseppe e uno zio nelle campagne dell'alto oristanese. I fuorilegge si sono allontanati con il giovane Onni lasciando liberi il padre e lo zio. Queste in sintesi le prime notizie confermate dalle autorità.

Secondo una prima ricostruzione fatta dagli inquirenti, il nuovo episodio di criminalità organizzata è avvenuto poco dopo le 9 di questa mattina nei pressi dell'azienda agricola della famiglia Onni ubicata in località «Muraios» nelle campagne di Paulilatino centro dell'alto oristanese. Matteo Onni di 25 anni, perito agrario, si stava recando in macchina con il padre Giuseppe e lo zio Giovanni Pische nella azienda agricola per i normali lavori di assistenza al bestiame, quando l'auto è stata circondata da malviventi armati e mascherati.

Secondo le dichiarazioni fatte da Giuseppe Onni e da Giovanni Pische ai carabinieri, i malviventi che hanno fermato e circondato la «Renault R4» targata CA 83028 erano quattro mascherati, come si è detto, e armati due di mitra, uno di moschetto e uno di pistola. I fuorilegge, dopo averli fatti scendere dall'auto, li hanno spinti in una delle stanze della casa colonica dove hanno rinchiuso un servo pastore degli Onni assunto da appena un mese e un allevatore che ha l'azienda vicina a quella degli Onni e che era stato testimone dell'episodio. Non avendo a disposizione la chiave della porta, i fuorilegge, dopo aver costretto Matteo a seguirli, hanno fermato i battenti della porta con del fil di ferro in modo che non si aprisse. I quattro prigionieri, dopo numerosi tentativi sono riusciti a scardinare la porta e Giuseppe Onni si è precipitato a Santulussurgiu a denunciare l'avvenuto sequestro del figlio.

I fuorilegge, prima di lasciare l'azienda Onni hanno detto testualmente: «Ci faremo vivi». I carabinieri sono stati avvertiti dell'accaduto oltre quattro ore dopo. L'azienda agricola della famiglia Onni è ubicata a sette chilometri dall'abitato di Paulilatino e quindi dalla strada statale «Carlo Felice» che collega Cagliari a Sassari. Il luogo del sequestro dista 25 chilometri da Oristano e 120 da Cagliari.

Il notevole vantaggio acquisito dai fuorilegge dopo il sequestro renderebbe vana qualsiasi iniziativa delle forze dell'ordine. Gli inquirenti hanno di conseguenza deciso di non fare effettuare alcuna battuta nella zona limitandosi a istituire dei posti di blocco nei passaggi obbligati verso il nuorese e verso Sedilo dove i fuorilegge potrebbero trovare un nascondiglio sicuro. Per il resto è iniziato il lavoro investigativo che viene coordinato direttamente dal comandante il gruppo carabinieri di Cagliari col. Bucci, dal vice comandante cap. Pais e dal comandante la compagnia carabinieri di Oristano cap. Selleri. Nelle indagini operano anche il comandante la tenenza di Ghilarza e il comandante il Nucleo investigativo del gruppo carabinieri di Cagliari oltre ai sottufficiali delle stazioni della zona interessata al grave episodio di criminalità.

Matteo Onni che risiede con la famiglia in via Roma 48 a Santulussurgiu è molto conosciuto e stimato. Definito un giovane allevatore dai criteri moderni nella conduzione dell'azienda si è messo in evidenza per l'alta qualità del bestiame allevato. Il suo sequestro ha suscitato enorme sensazione in tutta l'isola in quanto avviene mentre sono nelle mani dei fuorilegge l'industriale Peppino Ticca e l'allevatore Luigi Ledda. Quest'ultimo è stato sequestrato mercoledì 16 ottobre in una località rurale a circa 10 km. da Bortigali e distante in linea d'aria appena una trentina di chilometri da Paulilatino

Le zone teatro dei sequestri Onni e Ledda furono negli anni 1965 e 1966 al centro di numerosi episodi di criminalità organizzata quando in quelle località imperversava la banda capeggiata dal latitante Antonio Michele Floris ucciso in un conflitto a fuoco nelle campagne di Santulussurgiu e da Ignazio Sanna attualmente detenuto nelle carceri di Oristano quale presunto responsabile di tre sequestri e di un omicidio avvenuti nelle campagne tra Santulussurgiu, Paulilatino, Bonarcado e Milis. Dei presunti componenti di quella banda è attualmente latitante Giuseppe Sanna, noto come «Ciuffettè», di 32 anni da Sedilo (Cagliari) fratello di Ignazio.

Le due persone, ristrette dai fuorilegge in una stanza della fattoria della famiglia Onni, sono state identificate per il servo pastore Mario Deligia di Paulilatino (Cagliari) e per lo allevatore Francesco Sirca di Santulussurgiu. Anche questi due testimoni sono stati interrogati dagli inquirenti sui particolari dell'episodio di criminalità e soprattutto sui quattro uomini armati e mascherati.

Secondo quanto è dato sapere i quattro, tutti giovani e di taglia atletica, parlavano in italiano evitando volutamente le inflessioni dialettali. Vestivano con gli abiti che i pastori solitamente indossano quando scendono in città. Tutti e quattro — stando alle dichiarazioni dei testimoni — sono apparsi decisi e risoluti. Sin dal primo momento è apparso chiaro che intendevano sequestrare il giovane Matteo Onni.

In un primo tempo, quando si è diffusa la notizia del sequestro, si è creduto a Santulussurgiu che la vittima fosse il giovane Bachisio Onni di 30 anni fratello di Matteo. La famiglia Onni, composta dal padre Giuseppe di 75 anni e dalla madre signora Giovanna Maria Pische di 64 anni, ha soltanto due figli maschi, Bachisio e Matteo.

La famiglia Onni rimase vittima negli anni tra il 1960 ed il 1962 di tentate estorsioni e taglieggiamenti imposti dalla banda di Peppino Pes agli allevatori di Santulussurgiu. Per queste circostanze Giuseppe Onni ed il figlio Bachisio testimoniarono al processo contro il fuorilegge sedilese ed i componenti la sua banda.

La famiglia Onni, senza essere tra le più ricche di Santulussurgiu, viene considerata fra le «benestanti» della zona. Gli inquirenti non hanno alcun dubbio che il sequestro sia stato effettuato per scopo di lucro. La frase stessa «Ci faremo vivi» avvalora questa ipotesi.

Come si è già detto è impossibile per ora sapere la direzione presa dai banditi. E' presumibile che essi si sono diretti verso le alte impervie montagne del Gennargentu oppure verso i desolati monti del Goceano, attraverso le vaste pianure che circondano Paulilatino. Il modo in cui è stato compiuto il sequestro fa ritenere che si tratti della stessa banda che ha preso dieci giorni fa l'allevatore di Bortigali Luigi Ledda. Anche questi infatti fu aggredito e portato via dai banditi quando giunse a cavallo alla sua casa rustica.

Si dà per certo che siano in corso trattative fra gli emissari dei dieci fratelli Ledda e i banditi. A Bordigali si trova da una settimana don Vincenzo Ledda, di 26 anni, un sacerdote, il più giovane dei fratelli dell'allevatore sequestrato.

I Ledda non sono in condizioni di pagare molto poichè il loro patrimonio è costituito soltanto da una modesta azienda zootecnica.

Intanto proseguono le indagini sul caso dell'imprenditore sassarese Giuseppe Ticca sequestrato 15 giorni fa dai banditi. Da cinque giorni Umberto Ticca, fratello del sequestrato, si trova nella zona di Dorgali. Secondo notizie circolate alcune sere fa nel paese, le trattative si erano concluse, ma il fatto che l'imprenditore sassarese ancora non sia stato rilasciato fa presumere che fra i banditi vi sia qualcuno che non accetta il denaro che sarebbe stato offerto dalla famiglia, riscatto che sarebbe inferiore di poco ai 60 milioni.

A. I.

VENTESIMO TRAPIANTO cardiaco a Houston

Houston, 26

Un impiegato di una compagnia d'assicurazione di Los Angeles, Jerome Decker, di 52 anni, è stato sottoposto a trapianto cardiaco la notte scorsa, all'ospedale St. Luke di Houston (Texas). L'operazione è stata diretta dal dottor Denton Cooley. Un portavoce dell'ospedale ha dichiarato che Decker è «in condizioni soddisfacenti».

Al paziente è stato trapiantato il cuore di una donna di 40 anni, della quale non è stata comunicata l'identità. L'operazione è la ventesima compiuta in questa città. Undici dei pazienti sottoposti a trapianto sono ancora in vita.

L'assassinio di Alda Budoni

SI CERCA UN GIOVANE per il delitto di Londra

Londra, 26

I funzionari di Polizia che conducono le indagini sull'uccisione dell'italiana Alda Budoni a Londra, stanno ricercando un uomo con una lunga cicatrice sul labbro superiore.

La Polizia ha fornito la descrizione dell'uomo su cui sta concentrando le ricerche: si tratta di un uomo di circa 24 anni, alto circa un metro e 70 centimetri, di corporatura media con viso piccolo e rotondo, un naso da pugile e una larga cicatrice sul labbro superiore. L'uomo ha capelli neri e parla con un accento tipico di alcune regioni dell'Inghilterra settentrionale.

Come è noto, Alda Budoni, una romana di 38 anni, è stata trovata uccisa nella sua stanza dell'ostello della chiesa italiana nel quartiere londinese di Clapham, mercoledì scorso.

TROVATA LA DOMESTICA che tentò di uccidere

Genova, 26

Mirella Tondolo, la cameriera di 15 anni ricercata dalla polizia per il tentato omicidio della signora Annapia Peirè, è stata rintracciata a Omegna, un piccolo centro in provincia di Novara sulla strada del Lago Maggiore. Secondo una comunicazione giunta dai carabinieri di Genova, Mirella era in compagnia di un giovane, ed è stata fermata alla stazione ferroviaria.

CATASTROFE AVIATORIA FRA BOSTON E LEBANON NEGLI S.U.

32 morti nello schianto dell'aereo sulla montagna

Quasi miracolosamente salve dieci persone rimaste solo ferite Nell'urto le ali si sono staccate e la fusoliera ha preso fuoco

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Hanover, 26

Trentadue morti e dieci feriti, questo il tragico bilancio di una sciagura aerea che ha funestato l'aviazione civile americana. Probabilmente a causa della nebbia che in quel momento si stendeva fitta sulla regione, lo avioqetto è andato a schiantarsi contro le pendici di una montagna incendiandosi.

Che da questa spaventosa sciagura dieci persone siano potute uscire vive è qualcosa che ha dello sbalorditivo. Dei feriti, tutti ricoverati in ospedale, solo uno versa in condizioni disperate.

L'aereo, un «Fairchild Hiller FS-227» delle "Northeast Airlines" era decollato da Boston ieri pomeriggio alle 16.55 (21.55 italiane) diretto a Lebanon, nel New Hampshire, dove sarebbe dovuto giungere alle 17.38 (22.38 italiane). Le condizioni meteorologiche sfavorevoli avevano costretto il pilota a rallentare la velocità e questo spiega perchè l'ultimo contatto radio con l'apparecchio sia avvenuto alle 18.10. In quel momento l'aereo era entrato nella zona di Lebanon e si accingeva a superare una catena di montagne, coperte da fitte formazioni nebulose a una quota di 600 metri. Con ogni probabilità è stata questa la causa dell'incidente. Il pilota, nella fase di atterraggio, non deve essersi accorto delle cime avvolte dalle nuvole e lo schianto è stato inevitabile. Una volta interrotto il contatto radio, le autorità aeroportuali di Lebanon hanno messo in allarme la polizia ed è scattata così l'operazione di soccorso che si annunciava particolarmente difficile perchè non si sapeva con esattezza dove l'aereo fosse caduto. Fortunatamente un abitante della zona ha telefonato avvertendo di avere notato un grande bagliore sui fianchi della montagna. Si trattava proprio dell'aereo. I primi soccorritori, giunti sul posto, riferivano che nell'urto, le ali si erano staccate e la fusoliera si era rovesciata prendendo fuoco. Erano passate circa tre ore dal momento in cui si era perduto il contatto radio e le fiamme continuavano a divampare con particolare violenza.

Contrariamente ai primi timori, dieci persone, come si è detto, sono state trovate in vita dalle squadre di soccorso. Tra i superstiti vi è anche uno dei tre membri dell'equipaggio, la hostess, miss Betty Frail di 21 anni. Appena giunti sul posto i soccorritori hanno chiesto via radio l'invio urgente di medicine e di medici, il che è stato fatto poco dopo attraverso un lancio con paracadute per non perdere tempo prezioso. Quattro dei feriti sono stati in grado di raggiungere da soli l'abitazione più vicina dove hanno ricevuto le prime cure, prima di essere ricoverati in ospedale.

A tarda notte gli elicotteri hanno cominciato a fare la spola tra il luogo dell'incidente e il campo di gioco del Dartmouth College per il trasporto dei feriti. Gli apparecchi atterravano sul terreno illuminato a giorno dai fari delle macchine della polizia e dei vigili del fuoco. Per permettere agli elicotteri di atterrare nei pressi del relitto, è entrato in azione un bulldozer che ha preparato una piazzola di emergenza.

La «Northeast Airlines» ha precisato che l'aereo aveva a bordo 39 passeggeri e 3 membri d'equipaggio.

Del disastro è stato testimone Parmly Willis, un uomo di Lebanon che ha riferito che stava rientrando a casa con la sua macchina quando ha sentito il rombo dei motori vicinissimo. «Non potevo vedere — ha detto — a causa della nebbia, ma quando ho intravisto la luce dei fari dell'aereo mi sono reso conto immediatamente che volava troppo basso e che la tragedia era inevitabile. Come da questo incidente siano uscite delle persone vive non riesco a comprenderlo. L'urto è stato spaventoso e subito dopo si sono levate le fiamme. E' stato come se un'auto lanciata a 160 chilometri all'ora fosse andata a cozzare contro un muro di cemento».

Un pompiere di Hanover ha riferito che un medico che si trovava a bordo dell'aereo si è salvato dopo che è stato lanciato con il sedile su cui si trovava fuori della carlinga andando a finire su un albero. «Se l'è cavata solo con qualche ferita alla testa — ha aggiunto il pompiere — ma poca roba in confronto a quello che sarebbe potuto succedergli».

A. P.

RISCHIA DI NAUFRAGARE un traghetto all'Elba

Portoferraio, 26

La nave traghetto «Luigi Rizzo», che fa servizio fra Piombino e Portoferraio, ha rischiato di naufragare contro l'isola d'Elba ieri sera, durante un furioso temporale che per molte ore ha imperversato nella zona.

A causa di questo temporale era stata tolta l'energia elettrica su tutta l'isola e quindi la terraferma era nel buio più assoluto. La nave traghetto procedeva verso Portoferraio quando, a un tratto, il comandante del piroscafo, al chiarore di un fulmine, si è accorto che la nave stava dirigendosi contro gli scogli dell'isolotto dei Topi. Il comandante ha dato immediato ordine di macchine indietro a tutta forza e contemporaneamente ha ordinato la virata; così, ha evitato il naufragio ma non ha potuto impedire lo strusciamento della fiancata contro gli scogli. Si è prodotta una falla e alcune persone hanno riportato leggere ferite. Data la vicinanza di Portoferraio, la nave traghetto ha potuto però raggiungere il porto con i propri mezzi, anche per il pronto intervento dei marinai che hanno dato mano alle pompe nella stiva dove si era prodotta la falla. E' stata aperta un'inchiesta.

UN'INTERVISTA ALLA TELEVISIONE ITALIANA

Agnelli parla dell'accordo tra la FIAT e la Citroën

La parte tecnico-economica assolutamente invariata dalla prima proposta - Tessuto connettivo europeo

Roma, 26

L' avv. Gianni Agnelli, presidente della Fiat, ha fatto stasera alcune dichiarazioni alla televisione sull'accordo Fiat-Citroën. L'avv. Agnelli, intervistato dal «Telegiornale», ha risposto ad alcune domande, la prima delle quali è stata: esistono ovviamente delle differenze tra l'accordo elaborato prima che il Governo francese prendesse il noto atteggiamento e l'intesa siglata ieri a Parigi. Quali sono le differenze?

L'avv. Agnelli ha risposto: «Mi pare che i termini dello accordo siano oggi da tutti conosciuti sia perchè già illustrati dalla televisione, sia perchè la stampa ne ha molto parlato. La differenza tra la prima stesura dell'accordo e quello raggiunto e approvato sta nella interpretazione del termine "partecipazione troppo importante della Fiat in Citroën". Ora si trattava di arbitrare tra quanto era ritenuto troppo importante dal Governo francese e quanto era ritenuto il minimo indispensabile da noi per poter garantire e sancire con una responsabilità finanziaria la esecutibilità dello accordo stesso».

«La percentuale che noi abbiamo proposto perchè ritenuta la minima indispensabile, e che il Governo francese ha accettato — ha aggiunto — è quella del 15 per cento nel capitale della Citroën.

«La parte tecnico-economica è assolutamente invariata dalla prima soluzione proposta. Abbiamo un comitato paritetico che concepisce l'avvenire delle due aziende collegate ed abbiamo alcuni programmi di collaborazione immediata che vanno dagli approvvigionamenti, alla razionalizzazione delle reti di vendita, alla assistenza post-vendita, alla ricerca in alcuni particolari campi di comune interesse».

Interrogato sull' atteggiamento dei sindacati, l'avv. Agnelli ha detto: «Secondo me, unica garanzia dell'occupazione è la competitività dell'azienda a cui si appartiene. Se l'occupazione non è garantita dalla competitività, può solo essere garantita da sovvenzioni. La Fiat ha accresciuto la sua occupazione sempre nel primo di questi due modi. Mi auguro che anche questa nuova unità possa garantire occupazione attraverso massima competitività».

A proposito dei rapporti della programmazione con operazioni di questo tipo, l'avv. Agnelli ha detto: «Nei rapporti tra la Fiat e il Comitato di programmazione nazionale la evoluzione di una strategia dell'automobile in Europa non poteva toccarlo direttamente. Viceversa ritengo giusto che la programmazione conosca quelli che sono i nostri programmi per sapere se investimenti alternativi dei previsti possano accelerare o ritardare i nostri programmi in altri settori, e se la dislocazione geografica poteva essere diversa», E, ad un'altra domanda, ha risposto: «Lo avvenire dell'Alfa Sud è garantito soprattutto dalla capacità degli uomini che la guidano e dalle illimitate risorse finanziarie di cui dispone. Non ritengo che l'accordo Fiat-Citroën possa in alcun modo variare alcuni di questi due fatti».

Al presidente della Fiat è stato poi chiesto se questo accordo possa in qualche modo contribuire al rilancio dell'idea e di una politica per l'Europa unita. L'avv. Agnelli, a questo proposito, ha detto: «E' doloroso constatare con quanta lentezza l'Europa politica proceda attualmente. A un dato momento ritengo che possa essere ruolo degli uomini d'affari di cercare di costruire quel tessuto connettivo nell'interno dell'Europa intorno e al di sopra del quale debbano poi seguire la volontà politica, le strutture giuridiche ed amministrative attraverso le quali si possa fare l'Europa».

L'avv. Agnelli ha così concluso: «Questo è uno dei pochi accordi che sono stati finora contratti al di sopra delle frontiere nell'interno del MEC. Auspico che esso possa servire anche ad agevolare gli uomini politici in quel loro faticoso lavoro di formazione del principio e della strutturazione dell'Europa».

La stampa francese commenta oggi l'accordo tra Fiat e Citroën.

Il «Figaro» sottolinea che «la allenanza Fiat - Citroën, di carattere europeo, va nel senso dell'evoluzione economica» ed afferma che il «nuovo gruppo diventa il primo colosso europeo dell'automobile e pone così il nostro Paese in buona posizione per affrontare le lotte future con i nostri concorrenti europei, americani e, domani, giapponesi».

Soltanto «L'Humanité» si pronuncia contro l'accordo: il giornale comunista scrive che una partecipazione minoritaria non impedisce affatto alla società più potente di raggiungere i proprio fini e aggiunge che la Citroën rischia di sopportare le conseguenze dell'accordo.

LADSTAETTER SPARITO DOPO IL DUPLICE DELITTO

SEMPRE VANE LE RICERCHE DELL'ASSASSINO DEL «MASO»

I carabinieri però disperano di trovarlo ancora vivo

Bolzano, 26

Sono riprese stamane, dopo la pausa notturna, le ricerche di Erich Ladstaetter, il contadino di Valdaora che ieri ha ucciso la moglie e la suocera in un «maso» situato a poca distanza dal villaggio della Val Pusteria. I carabinieri che ricercano l'assassino disperano però di trovarlo in vita. Infatti, l'uomo, prima di lasciare il suo «maso» dove aveva ucciso a colpi di fucile la moglie Marie e la suocera Maria Moelling, aveva manifestato alla madre il proposito di uccidersi. A un amico proprietario di un «maso» vicino aveva consegnato il fucile e poi si era dileguato nei boschi. Conoscendo bene la zona, il Ladstaetter potrebbe tuttavia aver tentato di fuggire in Austria il cui confine dista da Valdaora una trentina di chilometri, ma — rilevano gli investigatori — egli non aveva nessun equipaggiamento sufficiente per trascorrere la notte all'aperto.

La tragedia di Valdaora ha destato viva impressione in Alto Adige. Sui suoi movimenti si sono appresi altri particolari dai quali si ha conferma che il Ladstaetter, esasperato per le continue scenate della moglie e della suocera che gli rimproveravano uno scarso attaccamento al lavoro e ai doveri familiari, avrebbe compiuto il delitto in un momento di furiosa rabbia. La sera prima della tragedia, il Ladstaetter si era recato con alcuni amici in un paese vicino per festeggiare l'uccisione di un capriolo che aveva abbattuto nelle boscaglie vicine al suo «maso»; poi, era ritornato a casa in motoretta con un compagno. Lungo la strada, la motoretta si era rovesciata ma, lasciando l'amico intontito a terra, il Ladstaetter era giunto a casa. Qui, durante la notte, deve essere accaduto l'ultimo litigio tra l'uomo e la moglie, culminato nella tragedia.

I cadaveri delle due donne, una di 37 e l'altra di 54 anni, sono stati trasportati nell'ospedale di San Candido per l'autopsia.



MEXICO 68



OGGI SOLENNE CERIMONIA DI CHIUSURA CON UNA RISTRETTA SFILATA DI ATLETI

Si spegne la fiamma olimpica a Città del Messico
Dibiasi ha portato all'Italia la terza medaglia d'oro

ESULTANZA DAI DIECI METRI E ANCORA DELUSIONI DALLA PALLANUOTO

AUTENTICO TRIONFO PER KLAUS

L'azzurro «emozionato» si è anche preso il lusso di «sballare» l'ultima prova

Città del Messico, 26

Diciamolo subito: è stato certamente il migliore. Se mai una medaglia d'oro a questi Giochi che vanno a chiudersi è stata meritata, questa è la sua, quella di Klaus Dibiasi, del tuffatore che ha portato all'Italia il terzo oro, risollevando delle sorti abbastanza tristi. Dibiasi non ha avuto rivali in grado di impensierirlo, se è vero che, preso dall'emozione e attanagliato dalla stupenda realtà di questa sua vittoria, si è anche permesso un errore madornale, non da lui comunque, nell'ultimo tuffo, guadagnando così meno punti di almeno mezza dozzina dei suoi antagonisti. Ciononostante Klaus ha dominato il campo, vincendo con quasi dieci punti sul secondo classificato, il messicano Gaxiola che nel finale è riuscito a strappare all'americano Young quella medaglia d'argento che questi gli aveva conteso aspramente.

Klaus ha vinto perchè ha saputo presentare i tuffi più difficili, e soprattutto perchè ha saputo eseguire tutto meglio di ogni suo avversario: anche questa sera se ne è avuta la riprova, quando (astrazion fatta ben s'intende per il tuffo conclusivo) altri atleti si sono cimentati nelle stesse prove dell'italiano: ebbene, mai hanno ricevuto ugual votazione, mai i giudici si sono dimostrati altrettanto convinti della bontà della loro prova. Il successo di Klaus premia, dunque, il migliore, un tuffatore che già a Tokio si era posto in luce guadagnando l'argento, e che, da allora a oggi, ha sempre impressionato, ai vertici assoluti di questa sua specialità.

Klaus è nato a Sobold Hall, in Austria, il 6-10-1947, ma giovanissimo si è trasferito a Bolzano, dove vive e studia. Gli è istruttore il padre, plurinazionale e campione italiano della specialità, e che alle Olimpiadi di Berlino difese i colori italiani. Trentaquattro le presenze in nazionale di Klaus; dalla piattaforma egli ha vinto i campionati europei del 1966 e la Coppa Europa l'anno scorso, nonchè la Preolimpica proprio qui, al Messico. Egli è campione italiano fin dal 1963.

Klaus Dibiasi, con una serie stupenda di tuffi, è balzato ieri in testa alla graduatoria generale della prova di tuffi dalla piattaforma dei dieci metri: Dibiasi, il quale aveva terminato le prove di giovedì al secondo posto alle spalle del messicano Gaxiola, ieri è stato spettacoloso per la perfezione con la quale ha compiuto i tre tuffi in programma.

Una volta in testa alla classifica provvisoria, Klaus ha voluto assicurarsi la prima posizione in modo da presentarsi alla finale con un buon margine di vantaggio: ha perciò «sparato» un tuffo più difficile ancora dei precedenti: un salto mortale e mezzo in avanti con tre avvitamenti (difficoltà 2,9). Tra il silenzio religioso del pubblico, Dibiasi ha compiuto una autentica prodezza guadagnando il più alto punteggio della serata: 22,04. Il messicano Gaxiola si è visto perduto e allora ha tentato anch'egli lo stesso tuffo di Dibiasi; i giudici, però, hanno ritenuto il tuffo del messicano giustamente inferiore a quello dell'azzurro assegnandoli 21,17.

La magnifica esibizione di Klaus Dibiasi ha fatto passare in secondo ordine la positiva prova di Cagnotto: il torinese ha superato ieri le titubanze e le paure di giovedì con sorprendente facilità; al termine dei primi quattro tuffi, Cagnotto era relegato al quattordicesimo posto, lontano dai migliori e tagliato fuori persino dal gruppo dei finalisti. Questo non lo ha demoralizzato, anzi, gli ha dato la carica necessaria per la stupenda rimonta di ieri sera: al termine della seconda serie eliminatoria, il torinese era al quinto posto con punti 94,73.

«Cinquina» azzurra ma di rigori falliti

Nella storia della pallanuoto italiana questa sarà ricordata come «la Olimpiade dei rigori sbagliati»: tre ne sbagliarono gli azzurri nella prima partita del girone finale contro l'Unione Sovietica, e fu una sconfitta per 8 a 6. Addirittura cinque ne hanno sbagliati stamani nell'incontro con l'Ungheria, decisivo per la medaglia di bronzo, ed è stata una nuova sconfitta per 9 a 4. Basta fare un semplicissimo conto per vedere come, sia contro l'URSS che oggi, realizzando tutti i rigori gli italiani si sarebbero trovati a finire entrambe le partite a pari punti con gli avversari, con possibilità, quindi, di vedersela nei tempi supplementari, in cui tutto poteva accadere.

Per capire questa squadra italiana di pallanuoto bisogna però fare un discorso molto ampio: si tratta di una compagine composta per la massima parte di giocatori anziani. Molti sono ancora quelli che vinsero la medaglia d'oro a Roma e che giunsero quarti a Tokio, e questi giocatori hanno già da tempo deciso che con questa olimpiade avrebbero chiuso la carriera. Quando si gioca sapendo già che dopo, bene o male, si smetterà, subentra anzitempo un certo spirito di smobilitazione: non si ha più la volontà e la concentrazione, necessarie per volere intensamente una vittoria e quindi per vincere.

I pallanuotisti azzurri sapevano che non era facile superare lo stesso girone eliminatorio: ci sono riusciti battendo la Jugoslavia che questa sera sarà una delle due protagoniste della lotta per la medaglia d'oro, ma con questa impresa di entrare nel girone finale gli italiani si sono scaricati anche delle residue energie. C'è stato è vero, l'infortunio di Pizzo che contro l'URSS giocò con forti dolori alla schiena; oggi però Pizzo stava decisamente meglio, e i rigori sono stati sbagliati egualmente.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Meno medaglie più palestre

Si chiudono oggi le Olimpiadi di Città del Messico ed è già tempo di bilanci. Si contano le medaglie, si fanno raffronti con il passato, si analizzano i risultati. Per l'Italia poca gloria, questa volta, come si sa, ma forse è un bene che dopo l'esaltazione di Roma, dopo i trionfi di Tokio, sia venuta questa doccia fredda; diversamente i massimi dirigenti sportivi continuerebbero ad illudersi che lo sport in Italia va bene, solo perchè ogni quattro anni tornano i conti delle medaglie conquistate. Ma non è proprio così che va inteso lo sport.

Se una Olimpiade rappresenta l'espressione della vitalità sportiva di una Nazione, bisogna subito precisare che per quello che ci riguarda i dati sono falsi. Non puntiamo sullo sport di massa, come sarebbe socialmente doveroso, ma ci affidiamo a poche individualità di valore; coccolate e tenute nell'ovatta di quadriennio in quadriennio, perchè potenzialmente rappresentano appunto la conquista di allori olimpici. Dietro ad essi una schiera piuttosto sparuta di atleti di mediocre levatura, e poi il vuoto.

Vogliamo esemplificare? Due medaglie sicure per l'Italia, alla vigilia delle Olimpiadi, erano ritenute quelle di Menichelli e di Dibiasi. Non guardiamo come è andata a finire, consideriamo piuttosto che l'uno e l'altro nella specialità della ginnastica e dei tuffi sono seguiti forse da una ventina di elementi, non di più, capaci di gareggiare in campo nazionale. E allora? Dov'è la proporzione? Bravi Menichelli e Dibiasi ad emergere, ma sono esempi isolati, di bravura eccezionale; in un campo sconsolante dal punto di vista numerico.

Diciamo allora che contano indubbiamente le medaglie, ma è essenziale che a praticare lo sport sia la gioventù intera, non pochi fenomeni isolatamente. E il problema ritorna a quello che è sempre il punto di partenza: le attrezzature sportive, palestre, campi, quali e quante sono in Italia? E quali sono i programmi? Nelle scuole elementari non si fa una sola ora di educazione fisica, neanche a Trieste, tanto per precisare. I bambini che vogliono dedicarsi a qualche attività sportiva devono farlo in forma privata (che costa, e non tutti ne hanno la possibilità). E allora? Si è fatto del clamore demagogico, anni fa, quando il Governo decise di distribuire gratis i libri di scuola agli alunni delle elementari. Non era nemmeno una novità, rispetto al passato, ma sarebbe stato utile pensare anche alle palestre per quelle scuole, per creare una gioventù sana nel corpo e nella mente. Una gioventù che ora si abbaglia dalla televisione con chitarre e canzoni, senza offrire ad essa altro di meglio.

Non piangiamo sulle medaglie mancate a Città del Messico, allora, ma sulle palestre non costruite, sui programmi male impostati. Il Palasport di Trieste — pare incredibile, ma sempre qui dobbiamo arrivare — è la espressione tipica della considerazione in cui certi problemi vengono tenuti in alto loco. Salvo mandare un telegramma di felicitazioni appena arriva una medaglia d'oro.

dir.

LO STILE DEL CAMPIONE



Klaus Dibiasi, trionfatore della gara di tuffi dalla piattaforma: terza medaglia d'oro per l'Italia ai Giochi di Città del Messico

RECORD DELLA CASLAVSKA: TRE ORI E UN ARGENTO - POI SI E' SPOSATA

DAL PODIO ALL'ALTARE LA GINNASTA PIÙ BRAVA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Città del Messico, 26

La cecoslovacca Vera Caslavska ha confermato ieri la sua superiorità in campo mondiale vincendo tre dei quattro titoli in palio per i singoli esercizi di ginnastica, e nel quarto ha guadagnato la medaglia d'argento alle spalle della sovietica Natalia Kucinskaia. Le sue ultime quattro medaglie, giacchè oggi la ventiseienne studentessa di Praga diventa la moglie di Josef Odlozil (ventinove anni, medaglia d'argento nei 1500 a Tokio e al Messico ottavo in finale). Vera Caslavska ha fatto sapere, così, che dopo undici anni di attività agonistica ha deciso di smetterla: «Considero chiusa la mia carriera con queste Olimpiadi» ha detto. «Non posso parlare per il mio sposo; può darsi che lui decida di continuare a correre. Ve lo saprà dire di persona».

Le nozze si celebreranno con una duplice cerimonia, la prima alle diciotto (una del mattino di domenica ora italiana) all'Ambasciata cecoslovacca e quindi al Villaggio olimpico, l'altra due ore dopo. Il secondo rito, quello religioso, sarà verosimilmente celebrato nella cattedrale. Vera ha rivelato che il comitato messicano organizzatore dei Giochi l'ha invitata a restare in Messico per allenare la squadra delle ginnaste messicane: «Sono molto onorata per l'offerta» ha commentato «ma non so quello che accadrà quando tornerò in Cecoslovacchia. Devo rientrare in Patria con Josef: tornerò in Cecoslovacchia con il resto della squadra, perchè il Presidente Svoboda e il popolo ci attendono».

Vera Caslavska è stata la trionfatrice delle Olimpiadi di ginnastica: la bionda atleta cecoslovacca ha stabilito un nuovo primato olimpico che, per quante sorprese possano far vedere i sempre più imprevedibili concorrenti olimpici, sembra assai difficilmente superabile: Quattro medaglie di oro individuali: questa impresa non era mai riuscita in passato ad alcun concorrente alle Olimpiadi; ci sono già stati tre casi di quadruplice medaglia ma nel numero erano comprese quelle per le vittorie di squadra: così Jessie Owens (100 e 200 metri piani e salto in lungo, staffetta 4x100 alle Olimpiadi di Berlino del 1936), così Fanny Blankers-Koen, la «massaia volante» olandese (100 e 200 piani, 80 ostacoli e staffetta 4x100 alle Olimpiadi di Londra del 1948) e Don Schollander, il nuotatore americano che a Tokio nel 1964 vinse i 100 e i 400 metri stile libero e fece parte della squadra degli Stati Uniti nelle staffette 4x100 e 4x200 metri.

La Caslavska ha vinto le medaglie d'oro nelle prove individuali di volteggio al cavallo, parallele, esercizi a corpo libero e nella combinata; nelle prime tre, aveva vinto la medaglia d'oro anche a Tokio. Tuttavia il suo sogno di conquistare tutti e cinque i titoli individuali è stato mandato a vuoto dalla sua principale rivale in fatto di sport e di bellezza femminile, la sovietica Kucinskaya, che l'ha costretta al secondo posto nella trave, mentre un'altra russa, la Petrik, ha vinto ex aequo con lei la prova degli esercizi a corpo libero.

V. G.

LA STAFFETTA 4x100 MISTA AZZURRA NON E' RIUSCITA A QUALIFICARSI

Del Campo ancora ottavo nella giornata dei record

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Città del Messico, 26

Alla vigilia dei Giochi, tutte le speranze del nuoto azzurro furono affidate a Franco Del Campo, il dorsista triestino allenato da Bubi Dennerlein, ed alla staffetta quattro per cento mista. Del Campo ha saputo mantenere fede alle aspettative ed è entrato in tutte e due le finali del dorso: 100 e 200 metri, inserendosi nel qualificato gruppetto dei «mostri», delle piscine; in entrambe le gare non è riuscito ad andare più in là dell'ottavo posto, ma la sua prestazione è egualmente di livello internazionale.

Stasera il triestino ha gareggiato nei duecento insieme al fuoriclasse della Germania Orientale Matthes, ai tre americani Ivey, Horsley e Hall, allo spagnolo Esteva, al sovietico Dobroskokin e ad un altro tedesco della Germania Orientale, Rother. Del Campo ha lottato con grande vigore con i «supermen» della specialità: il tempo di 2'16"5 è superiore al suo record italiano (2'13"8), ma bisogna tenere conto delle solite difficoltà. D'altronde lo stesso primatista Roland Matthes, solo nella finale, di fronte all'incalzare degli americani, ha saputo compiere una vera prodezza, abbasasndo il record olimpico con 2'09"6. Matthes, com'è noto, detiene il primato mondiale sulla distanza con 2'07"5.

La staffetta quattro per cento mista è invece naufragata: il nuoto italiano ha pertanto concluso con una nuova delusione la spedizione olimpica. La «mista», pure era accreditata di un tempo di un certo rilievo, non è riuscita ad entrare nella finale realizzando 4'10"3, il tredicesimo tempo nella graduatoria.

Del Campo, anche se non ha reso come nei giorni scorsi, è riuscito a toccare il bordo della vasca, al termine della sua frazione, in terza posizione, alle spalle dei dorsisti dell'Australia e della Spagna.

Gli statunitensi, venendo alle finali di ieri, continuano a dominare: nella penultima giornata, su tre finali, se ne sono aggiudicate due con Claudia Kolb e Pokey Watson, ed hanno così portato il loro bottino natatorio a 20 medaglie d'oro, 14 d'argento e 19 di bronzo su 29 gare disputate. Giornata dei record, poichè in tutte e tre le gare per il titolo sono migliorati i primati olimpici: ha cominciato la statunitense Pokey Watson nei 200 metri misti femminili vincendo la prova in 2'24"8, inferiore di 4/10 di secondo al suo precedente limite olimpico stabilito qui a Città del Messico. La Watson è stata campionessa olimpica a Tokio nella 4x100 stile libero, primatista mondiale dei 200 metri stile libero e costituisce un altro dei «miracoli» del celebre allenatore dell'Università di Santa Clara, George Hines che consigliò la Watson a dedicarsi alla specialità del dorso. L'americana, seconda nella graduatoria stagionale mondiale dietro alla sudafricana Karen Muir (primatista mondiale), ha fatto praticamente corsa a sè: la seconda classificata, la canadese Elaine Tanner, infatti, ha toccato il bordo della vasca con 2"6 di ritardo, terza si è piazzata l'americana Kaye Hall.

Il secondo primato olimpico è stato battuto come già detto, dal primatista mondiale dei 200 dorso maschili, il tedesco orientale Roland Matthes: il terzo e ultimo primato olimpico è stato migliorato dalla statunitense Claudia Kolb, primatista mondiale, nei 400 metri misti dove ha conquistato anche la sua seconda medaglia d'oro dopo essersi aggiudicata quella nei 200: la diciottenne californiana, anch'ella appartenente al famoso «club» di Santa Clara, si è imposta in maniera schiacciante con 20 metri di vantaggio sulla connazionale Lynn Vidali.

S. D. A.

Il G. P. ostacoli ultima gara

L'equitazione e la cerimonia di chiusura caratterizzeranno l'ultima giornata dei Giochi della 19.a Olimpiade. Per gli sport equestri sarà di scena il G. P. ostacoli, che si disputerà nelle prime ore del pomeriggio. Al termine la cerimonia conclusiva con lo spegnimento del fuoco di Olimpia, che per 15 giorni ha brillato dall'alto dello stadio della città universitaria.

IN FINALE SCONFITTA L'UNIONE SOVIETICA NEGLI ULTIMI ASSALTI

L'Ungheria nella spada Saccaro e C. sono sesti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Città del Messico, 26

L'ultima medaglia delle prove olimpiche di scherma, quella della spada a squadre, è stata vinta dall'Ungheria, che ha battuto per 7-4 l'URSS. L'Ungheria, medaglia d'oro a Tokio, si è così presa la rivincita sui sovietici, che l'avevano battuta ai campionati del mondo.

L'incontro è stato serrato e appassionante, ma ambedue le squadre hanno mostrato una grande paura di perdere, paura che in qualche circostanza è sembrata quasi paralizzare gli schermidori, come attestano tre assalti conclusisi con la sconfitta di entrambi i concorrenti, che non sono mai riusciti a «toccarsi».

Nella finale per il terzo posto, la Polonia è partita molto forte, portandosi 7-2. La Germania Occidentale ha avuto però un vigoroso ritorno, rimontando a 6-7; vi erano allora due incontri decisivi, ma in ambedue i casi i polacchi Butkiewicz e Ponsior hanno prevalso sulla strenua resistenza dei tedeschi Geuter e Zimmermann, fissando il risultato sul 9-6.

Una sorpresa è stata la sconfitta dell'Italia ad opera della Germania Orientale per 9-6 nell'incontro per il quinto posto.

In possesso di una scherma lineare ma efficace, i tedeschi hanno un po' stentato all'inizio per trovare il ritmo giusto; poi, grazie all'abilità di Uhlig, il migliore in pedana, hanno messo in difficoltà gli azzurri che, come al solito, hanno ceduto chiaramente negli ultimi assalti. Degli italiani il migliore è stato Paolucci, che pure è quello dotato di minor varietà di colpi: la sua maniera di tirare un po' «scorbutica» ha però messo in difficoltà i suoi avversari, tanto che l'azzurro ha ottenuto tre vittorie su quattro. Deludente invece, Saccaro: stanco ed ormai psicologicamente «scarico».

F. B.

I RISULTATI

CALCIO

Finale: Ungheria-Bulgaria 4-1. Al terzo posto si è classificato il Giappone.

LOTTA

Welter - Finale: 1) Vesper (Germania Or.), 2) Robin (Francia), 3) Bajko (Ungheria). I tre sono gli unici che hanno superato il sesto turno e la giuria ha deciso di non disputare un ulteriore turno di qualificazione dato che tutti gli atleti si erano già incontrati fra loro.

NUOTO

Staffetta 4x100 s.l. (f) - Qualificate per la finale: Australia, Francia, Germania, Canada, Granbretagna, USA, Ungheria, Giappone.

Staffetta 4x100 misti (m) - Qualificati per la finale: Giappone, URSS, Canada, USA, Germania Or., Germania Occ., Australia, Spagna.

L'ITALIA, con Del Campo, Sacchi, Attanasio, Boscaini, è stata eliminata.

Staffetta 4x100 s.l. (f): 1) USA 4'02"2 (nuovo record olimpico); 2) Germania or.; 3) Canada; 4) Australia; 5) Ungheria; 6) Giappone; 7) Francia; 8) Granbretagna.

Metri 1500 - Finale: 1) Burton (USA) 16'38"9 (nuovo record olimpico); 2) Kinsella (USA) 16'57"3; 3) Brough (Austral.) 17'4"7; 4) White (Austral.) 17'8"; 5) Hutton (Can.) 17'15"6; 6) Echevarria (Mess.) 17'36"4; 7) Analis (Mess.) 17'46"6; 8) Nelson (USA) 18'5"1.

PALLANUOTO

Per il terzo e quarto posto: Ungheria-Italia 9-4.

TUFFI

Piattaforma - Finale: 1) DIBIASI (It.) 164,18; 2) Gaxiola (Mess.) 154,49; 3) Young (USA) 153,93; 4) Russel (USA) 152,34; 5) Robinson (Mess.) 143,62; 6) Metthes (Germ. Or.) 141,75; 7) De Rivera (Mess.) 141,16; 8) CAGNOTTO (It.) 138,89; 9) Sofonov (URSS) 138,77; 10) Vasin (URSS) 138,40; 11) Anderson (Svezia) 131,21; 12) Wucherpfenning (Germ. Occ.) 129,49.

IL MEDAGLIERE

	O	A	B
USA	41	27	34
URSS	21	23	25
Ungheria	8	10	11
Germania Or.	8	8	8
Francia	7	2	4
Cecoslovacchia	7	2	2
Giappone	6	2	4
Germania Occ.	5	10	9
Australia	5	6	5
Granbretagna	4	5	3
Romania	4	2	3
Polonia	4	0	11
ITALIA	3	4	9
Kenia	3	4	2
Olanda	3	3	1
Iran	2	1	2
Svezia	2	1	2
Jugoslavia	2	1	1
Turchia	2	0	0
Danimarca	1	4	3
Messico	1	3	3
Finlandia	1	1	1
Etiopia	1	1	0
Norvegia	1	1	0
N. Zelanda	1	0	2
Tunisia	1	0	1
Bulgaria	0	4	3
Canada	0	3	0
Austria	0	2	2
Cuba	0	2	0
Svizzera	0	1	4
Mongolia	0	1	3
Brasile	0	1	2
Belgio	0	1	1
Giamaica	0	1	0
Argentina	0	0	2
Corea del Sud	0	0	1
Taiwan	0	0	1
Uganda	0	0	1

SETTIMO SUCCESSO PER GLI STATI UNITI CHE HANNO SEMPRE VINTO

Il basket parla americano L'Italia soltanto ottava

Gli azzurri capitolano malamente anche contro la squadra spagnola: 88-72

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Città del Messico, 26

Gli Stati Uniti, come era prevedibile, hanno vinto anche a Città del Messico la medaglia d'oro nella pallacanestro, un titolo che è sempre stato loro appannaggio da quando è stato inserito nel programma delle Olimpiadi. E', quindi, la loro settima vittoria consecutiva. Unica squadra imbattuta nel torneo, gli Stati Uniti hanno però incontrato qualche difficoltà nel superare la Jugoslavia: anche se è la prima volta che questa squadra vince una medaglia olimpica nella pallacanestro, la Jugoslavia è sempre stata pericolosa, e (vale la pena di ricordarlo) ha battuto due volte la squadra americana in esibizioni svoltesi questa estate. Il punteggio finale, 65-50, è più netto di quanto non sia stato l'andamento del gioco, che è stato piuttosto alterno, nel senso che ha visto gli Stati Uniti in alcune fasi subire l'iniziativa degli avversari, e poi passare violentemente al contrattacco realizzando serie eccezionali.

Nell'incontro per la medaglia di bronzo, l'URSS ha battuto nettamente il Brasile, sia pure senza dominarlo. Ha vinto, comunque, più facilmente che nel primo incontro, disputato dalle due squadre nelle eliminatorie del girone B.

Dal canto suo, l'Italia ha concluso il torneo olimpico di pallacanestro con una netta sconfitta (72 a 88) ad opera della Spagna: gli azzurri, che hanno giocato tutti gli incontri molto al di sotto delle loro possibilità, sono così terminati solo ottavi nella graduatoria finale, lontani dal quinto posto di Tokyo e dal quarto di Roma.

L'incontro di stasera è stato uno dei peggiori disputati dagli azzurri: la squadra italiana è apparsa priva di omogeneità, senza idee, inferiore agli avversari sotto tutti i punti di vista: precisione, velocità e spirito agonistico. Gli spagnoli, che gli azzuri avevano già battuto domenica scorsa nel girone eliminatorio per 98 a 96, si sono dimostrati invece completamente trasformati rispetto a quella partita: merito soprattutto della presenza di Luyk.

Solamente un paio di italiani sono riusciti a opporsi con una relativa validità ai veloci avversari e a contrattaccare: i generosi Pellanera e Flaborea, quest'ultimo il migliore e il più regolare nella squadra di Paratore. Hanno ancora una volta deluso invece i due «grandi», Masini e Bovone, che non hanno mai saputo approfittare della loro superiorità fisica.

Carlo Rebecchi

L'Ungheria vince il torneo di calcio

Città del Messico, 26

L'Ungheria, battendo la Bulgaria per 4-1, si è aggiudicata il torneo di calcio. La partita, tre a uno nel primo tempo, non è stata scevra di incidenti: dopo che i bulgari erano passati a condurre, infatti, l'arbitro ha espulso uno dopo l'altro ben tre giocatori bulgari.

E' DEL PAKISTAN l'hockey su prato

Città del Messico, 26

Il Pakistan ha conquistato la medaglia d'oro dell'hockey su prato battendo in finale l'Australia per 2-1.

L'India ha rimontato lo svantaggio in cui si era venuta a trovare battendo la Germania Occidentale per 2-1 e aggiudicandosi la medaglia di bronzo.



ENNESIMA "GRANA" UNA ACCUSA DELL'ALLENATORE AMERICANO

Anche la lotta libera diventa di color giallo

Il bulgaro squalificato aveva annusato dell'ammoniaca

Città del Messico, 26

Ennesimo scandalo: Tom Evans, allenatore e direttore tecnico della squadra americana di lotta libera, ha lanciato una pesante accusa affermando che alcuni Paesi si sono «scambiati favori», facendo vincere agli avversari incontri in cui erano impegnati loro atleti senza più speranze e pretendendo in cambio trattamento simile. La pesante accusa di Evans è precisa e non può ingenerare equivoci: «Alcuni Paesi di cui non faccio il nome si sono scambiati regali di incontri. Questo è accaduto al terzo turno».

Evans, medaglia d'argento ai Giochi del 1952 ad Helsinki e quinto a Melbourne nel 1956, ha precisato di non essere stato coinvolto in «contratti» del genere e di non essere nemmeno stato avvicinato per proteste in questo senso, ma è ovviamente sicuro di quello che afferma perchè le sue dichiarazioni non sono certo tali da passare inosservate o lasciare il tempo che trovano: «Non mi amareggio per gli arbitraggi non all'altezza della situazione, ma la compravendita di incontri è davvero troppo».

Per la seconda volta nelle breve storia di questi giochi olimpici messicani, ieri un atleta è stato squalificato per non avere superato il controllo anti-doping: è già noto il caso del trio svedese del pentathlon moderno che, a causa della squalifica di ieri, ha perso a favore della Francia la medaglia di bronzo vinta nelle gare. Poi è stata la volta del lottatore bulgaro Traikov e del suo allenatore, che è stato sospeso per un anno, come si sa. Il controllo su Traikov, è stato effettuato subito dopo l'incontro dell'altra mattina fra l'atleta e l'americano Hazewinkel: durante la pausa fra il secondo ed il terzo round, i membri della giuria notarono che Traikov ebbe un violento sussulto quando il suo allenatore gli passò sotto il naso un batuffolo di ovatta.

L'ovatta venne sequestrata e analizzata da tre medici della Federazione internazionale di lotta e del Comitato olimpico messicano. L'analisi rivelò una forte presenza di ammoniaca destinata a «svegliare» il lottatore, sfibrato dall'incontro particolarmente impegnativo. Dal momento che i regolamenti vietano l'uso di qualsiasi «eccitante chimico», come ad esempio i sali (e non è lecito neppure un sorso d'acqua), il bulgaro Traikov è stato immediatamente squalificato; i bulgari dal canto loro, non hanno interposto appello contro la decisione, che verrà comunicata al CIO per la ratifica definitiva.

Si apprende inoltre che la squadra olandese vincitrice della corsa ciclistica dei cento chilometri a cronometro, è stata oggetto di un sia pure velata inchiesta, in quanto sospettata di avere usato prodotti che sfuggirebbero ad un'analisi anche accurata: questa mattina, il principe Alexandre De Merode, Presidente della commissione medica del CIO, si è incontrato con i capi della rappresentanza olandese, e, al termine del colloquio, ha fatto diramare un comunicato nel quale si afferma: «La definizione attuale delle droghe considerate come eccitanti e quindi suscettibili di sanzioni dipende dalle possibilità dei metodi di analisi in grado di stabilire la presenza di queste droghe nell'organismo di un determinato atleta. Di conseguenza, la commissione medica del CIO non adotta delle sanzioni contro l'utilizzazione di ormoni steroidi anabolici di cui, peraltro, deplora l'uso non terapeutico da parte di certi atleti».

E' TORNATO A ROMA

Lunedì Menichelli verrà operato

Roma, 26

Franco Menichelli sarà operato lunedì mattina alle 11.30 dal prof. Rampoldi, direttore del Centro traumatologico dell'INAIL. Il ginnasta azzurro, dopo essere stato trasportato all'Istituto ortopedico dell'Università, è stato sottoposto a visita dallo stesso prof. Rampoldi, il quale ha confermato la rottura del tendine d'Achille. Da qui la necessità dell'intervento chirurgico che verrà appunto compiuto lunedì in mattinata.

Menichelli si trova ora nella sua casa cercando di ritrovare un po' di serenità dopo il dolore e lo sconforto di Città del Messico. Secondo dichiarazioni dello stesso prof. Rampoldi, al ginnasta azzurro viene assicurata una completa guarigione, per cui a Menichelli non rimane altro che attendere che si chiuda al più presto questa triste parentesi di atleta sfortunato.

Triangolare d'atletica URSS - USA - Polonia

Città del Messico, 26

I dirigenti delle Federazioni di atletica leggera statunitense, sovietica e polacca hanno raggiunto un accordo per l'organizzazione di un incontro fra le tre squadre nazionali, da disputarsi in inverno.

L'incontro si terrà, molto probabilmente a Leningrado che dispone del maggiore impianto «indoor» sovietico, dopo quello di Los Angeles che vedrà di fronte, nel giugno prossimo, americani, sovietici e britannici.

I RISULTATI DI VENERDÌ

GINNASTICA

Volteggio al cavallo (f) - Finali: 1) Caslavska (Cec.) p. 19,775; 2) Zuchold (Germ. Or.) p. 19,625; 3) Voronina (URSS) p. 19,500; 4) Krajcirova (Cec.) p. 19,475; 5). Kuchinskaya (URSS) p. 19,375; 6) Sklenickova (Cec.) p. 19,325.

Parallele asimmetriche (f) - Finale: 1) Caslavska (Cec.) p. 19,650; 2) Janz (Germ. Or.) p. 19,500; 3) Voronina (URSS) p. 19,425; 4) Rimnacova (Cec.) p. 19,350; 5) Zuchold (Germ. Or.) p. 19,325; 6) Sklenickova (Cec.) p. 18,200.

Prove d'equilibrio - Finale: 1) Kuchinskaya (URSS) p. 19,650; 2) Caslavska (Cec.) p. 19,595; 3) Petrik (URSS) p. 19,250; 4) Janz (Germ. Or.) e Metheny (USA) p. 19,225; 6) Zuchold (Germ. Or.) p. 19,150.

Corpo libero - Finale: 1) ex-aequo Petrik (URSS) e Caslavska (Cec.) p. 19,675; 3) Kuchinskaya (URSS) p. 19,650; 4) Voronina (URSS) p. 19,550; 5) Karaseva (URSS) p. 19,325; 6) Rimnacova (Cec.) p. 19,325.

NUOTO

Metri 200 dorso (m) - Finale: 1) Matthes (Germ. Or.) 2'9"6; 2) Ivey (USA) 2'10"6; 3) Horsley (USA) in 2'10"9; 4) Hall (USA) 2'12"6; 5) Esteva (Sp.) 2'12"9; 6) Dobroskokin (URSS) 2'15"4; 7) Rother (Germ. Or.) 2'15"8; 8) DEL CAMPO (It.) 2'16"6.

Metri 400 misti (f) - Finale: 1) Kolb (USA) 5'8"5; 2) Vidali (USA) 5'22"2; 3) Steinbach (Germ. Or.) 5'25"3; 4) Pedersen (USA) 5'25'8; 5) Ratcliffe (GB) 5'30"5; 6) Seydel (Germ. Or.) 5'32"; 7) Katleen (N. Zel.) 5'34"6; 8) Vaca (Mess.) 5'35"7.

PALLACANESTRO

USA - Jugoslavia 65-50
URSS - Brasile 70-50

Classifica finale: 1) USA, 2) Jugoslavia, 3) URSS, 4) Brasile, 5) Messico, 6) Polonia, 7) Spagna 8) ITALIA, 9) Portorico, 10) Bulgaria.

PALLANUOTO

USA - Germania Or. 6-4

Classifica: 5) USA, 6) Germania Or.

PALLAVOLO

Maschile:

Corea del Sud-Cecoslovacchia 3-1
Germania Or. - Polonia 3-0

Classifica finale: 1) Giappone, 2) URSS, 3) Cecoslovacchia, 4) Germania Or., 5) Polonia, 6) Bulgaria, 7) USA, 8) Belgio, 9) Brasile, 10) Messico.

Femminile: Brasile - Messico 3-1

Classifica finale: 1) Giappone, 2) URSS, 3) Polonia, 4) Perù, 5) Corea, 6) Cecoslovacchia, 7) Messico e USA.

SCHERMA

Spada a squadre - Finale: Ungheria - URSS 7-4.

CRONACHE SPORTIVE

DILETTANTI

Tre incontri sono in programma oggi nella nostra città con inizio alle 14.30 per il massimo campionato dilettanti.

EDERA - CORMONESE

Per l'undici di Miniussi, uscito vittorioso domenica dal terreno della Pro Gorizia, si tratta di confermare l'attuale condizione. Ospitando la Cormonese sul campo di via Flavia, i rossoneri hanno a portata di mano l'occasione per incasellare il secondo successo consecutivo.

MUGGESANA - SAN GIOVANNI

Ancora un derby per la squadra di Suraci. Uscita con le ossa rotte dal confronto con la Fortitudo, la Muggesana vuole a tutti i costi ritornare al successo per rimanere sul tetto della classifica. Il San Giovanni, che domenica ha subito il primo sgambetto a opera della Manzanese, imposterà naturalmente una partita sulla difensiva per rimediare almeno un punto.

CREMCAFFE' - TISANA

Rischia non poco il Cremcaffè ospitando sul campo di viale Sanzio il Tisana. I giallorossi stanno attraversando un buon momento e cercheranno di sfruttarlo al massimo. I tecnici triestini saranno ancora alle prese con problemi di formazione dovendo sostituire Del Bianco squalificato. Esordirà per contro Verbacci, rientrato nelle file giallorosse dopo una stagione al Ponziana.



Sandro Mazzinghi con il volto arrossato di sangue, subisce l'assalto di Freddie Little (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

UNA PREVEDIBILE CODA DI POLEMICHE DOPO IL RIDICOLO VERDETTO DI ROMA

Non giova al pugilato italiano il «no contest» che salva Mazzinghi

Anche una interrogazione (pure prevedibile) sulla vittoria negata a Freddie Little

Roma, 26

Come era prevedibile fin da ieri sera, il verdetto del campionato del mondo dei pesi medi junior fra Sandro Mazzinghi e Fred Little avrà una coda polemica. Lo ha anticipato stamane il manager del pugile negro statunitense, Joe Kiernan, il quale ha detto che presenterà reclamo ufficiale all'EBU (European Boxing Union).

«Stiamo preparando questo reclamo che depositeremo alla segreteria dell'EBU — ha precisato Kiernan —: è il minimo che possiamo fare. Ancora non ci rendiamo conto come mai l'arbitro Tomser abbia potuto emettere un verdetto di "no contest". Tentiamo di darci una spiegazione ma non la troviamo. Una cosa però è certa: il vero campione del mondo è Fred. Su questo non c'è alcun dubbio».

Richiesto se si sia già accordato con Sconcerti, manager di Mazzinghi, per un secondo incontro sempre valevole per il titolo, Kiernan ha risposto: «No, ancora non abbiamo preso alcun contatto con Sconcerti, perchè vogliamo prima attendere l'esito del reclamo all'EBU. Solo dopo prenderemo una decisione al riguardo. Comunque sia chiaro fin da ora che Little è disposto ad incontrare Mazzinghi dovunque, anche in Italia. Vorrà dire che la prossima volta ci preoccuperemo di più sulla scelta dell'arbitro».

Mentre Kiernan era chiuso nella sua camera d'albergo a stilare il reclamo nell'intento di difendere il meglio possibile gli interessi del suo pugile, questi stava dando conferma del suo carattere di uomo intelligente e dai nervi a prova di bomba. Lo chiamano il pugile-filosofo e la definizione gli calza a pennello. Little se ne stava andando in giro per Roma a scoprirne le bellezze come semplice turista, noncurante neanche di una pioggia insistente che cade da ieri sera sulla città. Farà il turista fino a lunedì mattina, quando insieme con il maanger Kiernan e il seguito del suo «clan» ripartirà per tornarsene a casa. Solo così lo sfidante di Mazzinghi cerca di sbollire la sua ira dopo il verdetto di ieri sera dell'arbitro tedesco Tomser.

Dal canto suo, Mazzinghi è restio a parlare. Ha conservato il titolo, ma sa di aver sbagliato molto e di non aver convinto, e questo lo amareggia. Il suo sguardo velato di tristezza e il suo volto duramente segnato dai colpi dell'avversario, sono eloquenti.

«Ho stentato a trovare il giusto ritmo — ha detto — e nelle prime riprese, combattendo a media distanza, ho fatto il gioco di Little esponendomi ai suoi velocissimi colpi d'incontro. La corta distanza, l'unica arma che avevo per battere Little, sono riuscito ad imporla tardi, anche se mi sembra di essere riuscito a mettere in difficoltà l'americano a partire dalla quarta ripresa. A questo punto, si impone un secondo incontro. Spero di aver fatto tesoro degli errori compiuti e di battere Little».

Intanto un'inchiesta governativa su quanto avvenuto ieri sera al Palazzo dello Sport di Roma è stata chiesta dai senatori socialproletari Di Prisco e Masciale con un'interrogazione rivolta al Ministro del Turismo e dello Spettacolo e dello Sport, presentata oggi al Senato.

I parlamentari affermano nell'interrogazione che «la sconcertante decisione arbitrale nell'incontro», «l'organizzazione di manifestazioni spesso imperniate su conforniti che non garantiscono un minimo di equilibrio» e «il ripetersi di verdetti diretti a favorire comunque i pugili italiani, hanno fatto guadagnare all'estero all'Italia una fama sportiva tutt'altro che invidiabile». Gli interroganti proseguono dicendo che «alcuni giornali stranieri non mancano di fare un parallelo fra la situazione del pugilato professionistico in Italia e quella che, negli Stati Uniti d'America, è stata all'origine, nel passato, di clamorose inchieste e processi».

Pertanto, gli interroganti sollecitano un'inchiesta precisa su quanto avvenuto e soprattutto sugli enti organizzativi delle manifestazioni e sull'ambiente dei procuratori sportivi.

In mattinata, sia Mazzinghi che Little hanno ricevuto le borse che, secondo quanto si è appreso, si aggirerebbero complessivamente sui 16-17 milioni, così ripartiti: 9-10 milioni al pugile italiano e circa sette milioni al pugile statunitense.

AUTO: FERRARI DINO

■ Brambilla e De Adamich, su Ferrari Dino, hanno realizzato il nuovo record della pista di Vallelunga, 1'16"3, durante le prove ufficiali del G. P. Roma di Formula 2 che si corre oggi.

G. P. DI RIVERSIDE

■ I neozelandesi Bruce McLaren e Denis Hulme hanno ottenuto i migliori tempi di qualificazione per il Gran Premio di Riverside.

NINO BENVENUTI NON GIUSTIFICA TOMSER

«Sono il primo danneggiato dal verdetto dell'arbitro»

Con Fullmer dovrà vincere in modo nettissimo

«Dal verdetto di Roma sarò io il primo ad essere danneggiato».

Così Nino Benvenuti, quando ha appreso i particolari dell'incontro Mazzinghi-Little, e il verdetto che è stato pronunciato dall'arbitro e giudice unico Herbert Tomser, tedesco. Non aveva ascoltato la radiocronaca, venerdì sera, per poter essere sveglio all'alba, per gli allenamenti sul Carso. E la sorpresa è stata maggiore.

«Non giova neanche a Mazzinghi il "no contest" — ha spiegato Nino — perchè è una macchia che intacca il suo ultimo combattimento e si estende fino a chi lo ha organizzato. Meglio perdere, avrebbe fatto più bella figura, piuttosto che venire salvato in quel modo. Il pugilato italiano esce con una grave ombra addosso, dal Palasport di Roma. Adesso, fuori d'Italia, tutti si sentiranno autorizzati a parlare di verdetto di comodo, di arbitro accomodante, fino all'incredibile. Il "no contest" non era più applicabile, alla fine dell'ottava ripresa; questo lo affermo senza considerare se Mazzinghi aveva vinto o perso. Mi dispiace usare questo linguaggio, che sarà interpretato chissà come da chi mi considera rivale di Sandro. Dico semplicemente che il verdetto di Roma non fa onore allo sport. Se a Mazzinghi è rimasto il titolo, al nostro pugilato è sfuggita la serietà.

— L'arbitro può essere stato troppo tenero con Mazzinghi per motivi extrasportivi...

«E' facile pensarlo ma è imprudente affermarlo. Io non lo affermo di certo. Alcuni amici che erano a Roma mi hanno assicurato che quello era un incontro che Mazzinghi non doveva assolutamente perdere. Come infatti è stato».

— Adesso a farne le spese potresti essere tu, incontrando Fullmer...

«Certo: qualsiasi arbitro, per non correre il rischio di essere raffrontato con Tomser, sarà sempre più ben disposto verso il pugile di fuori anzichè verso quello di casa. Bisognerà vincere nettamente a Sanremo, per non correre rischi. Roba da matti: e pensare che a Lignano Bossi è stato dato perdente con una mascella fratturata...».

D. d. R.

CONTO APERTO CON I TIFOSI DA PARTE DEI GIOCATORI ALABARDATI

OCCORRE UNA VITTORIA SUL SAVONA PER FAR DIMENTICARE L'1-0 DI ASTI

«Anche l'attacco dovrà trovare il giusto equilibrio» - Inizio alle 14.30

Non è una frase nuova, anzi è vecchissima ma bisogna adoperarla lo stesso perchè è la più appropriata; quella odierna sarà veramente per la Triestina la «prova della verità». Le vittorie sull'Udinese, sul Marzotto e sul Sottomarina e il pareggio con la Trevigliese? D'accordo: sette punti messi nel forziere. Ma due vittorie, se si eccettua quella sull'Udinese, e un pareggio ottenuti con squadre che si trovano a viaggiare con ritardi più o meno marcati.

Con il Savona ha inizio la serie degli scontri diretti fra le «grandi», o presunte tali, del campionato. Triestini e liguri non hanno mai fatto mistero delle loro ambizioni e dopo sei turni si ritrovano sulla stessa poltrona a quota sette, lanciati all'inseguimento della capolista Novara.

Una partita importante per entrambe, ma soprattutto per la Triestina, che deve riscattare l'inatteso capitombolo di Asti. L'ostacolo non sarà certo dei più facili. I liguri, con il morale alle stelle per il successo ottenuto a Chioggia, cercheranno di ritornare a casa da questa doppia trasferta imbattuti. Un pareggio è quindi l'obiettivo minimo degli uomini allenati da Baldini.

La Triestina non può permettersi distrazioni di sorta, se intende rimanere nei quartieri alti. Per arrivare al successo, la Triestina dovrà fare appello a tutte le migliori energie, dovrà insomma disputare una grossa partita sfruttando al massimo tutte le doti di velocità dell'attacco per aprirsi qualche varco nella retroguardia ospite.

Il rientro di Tumiati, a tale proposito, è molto importante. Assestata la retroguardia che fa perno su Varnier, Radio spera ora in una esplosione dello attacco. «Prima o poi — dice l'allenatore — anche all'attacco verrà raggiunto il miglior equilibrio, intendo dire che oltre a giocare gli avanti riusciranno ad andare a bersaglio con maggior frequenza e si potrà così raccogliere tutto ciò che nell'arco dell'ora e mezzo viene seminato».

E della partita con il Savona? «Difficile — dice Radio — inutile nasconderlo. Si tratta di una squadra temibile, degna del massimo rispetto. La posta in palio è importante, per cui i ragazzi dovranno mettercela tutta per assicurarsela».

La formazione sarà quella annunciata: Colovatti; Kuk, Martinelli; Del Piccolo, Varnier, Pestrin; Tumiati, Giacomini, Sigarini, Paina, Ridolfi. L'incontro avrà inizio alle 14.30 e sarà diretto dal signor Canova di Milano.

C. N.

Arbitri in Serie C

Inizio ore 14.30

Cremonese-Udinese: Levrero
Legnano-Solbiatese: Chiapponi
Macobi Asti-Biellese: Stagnoli
Marzotto-Piacenza: Gialluisi
Novara-Pro Patria: Bravi
Rapallo-Monfalcone: Serafino
Treviso-Trevigliese: Bellandi
Triestina-Savona: Canova
Venezia-Alessandria: Beccaria
Verbania-Sottomarina: Sgherri

TROFEO BERRETTI

Monfalcone - Triestina 2-0

MARCATORI: nel p.t. al 28' Bozzoli; nel s.t. al 14' Feresin. MONFALCONE: Di Davide; Deiuri, Trevisan (Mian); Calonaci, Valenti, Bernardel; Ciubei, Tomasin, Bozzoli, Zorba, Feresin. TRIESTINA: Chendi (D'Ambrogio); Facca, D'Eri; Capitanio, De Gasperi, Moretti; Micussi, Scala, Zollia, Ravalico, Braico. ARBITRO: Silvestri di Gradisca.

Con una rete per tempo, autori Bozzoli e Feresin, il Monfalcone ha violato il campo della Triestina nella giornata inaugurale del trofeo «Berretti». Gli alabardati hanno avuto una buona partenza, tanto che nei primi dieci minuti l'area degli ospiti è stata stretta d'assedio; poi con il passare dei minuti il Monfalcone si è fatto sempre più pericoloso e per i locali non c'è stato più nulla da fare.

*Udinese - Salci 5-1
*Portogruaro - Jesolo 2-1

Palio dei rioni: chiude il giro di Sant'Anna

Il G. S. San Giacomo in collaborazione con l'A. S. Sant'Anna organizza la sesta e ultima prova del Palio dei rioni, giro podistico di Sant'Anna, di marcia e corsa.

La prova di marcia partirà alle 9.20 dello stadio «Grezar», quella di corsa alle 10.15 dal campo di via Flavia. Arrivo per entrambe allo stadio.

Premiazione alle 12.45 presso la parrocchia di piazzale Valmaura.

Calcio minore

PROGRAMMA ODIERNO

Dilettanti II categoria: Sant'Anna-Arsenale (campo via Flavia, ore 10.30); CRDA-Turriaco (viale Sanzio, ore 10.30), Aurisina-Fogliano (Aurisina, ore 14.30).

Dilettanti III categoria: Primorec-Tecnoferramenta (via Flavia, ore 19); Cooperative Op. - Lib. Prosecco (San Sergio, 13); Lib. Opicina - Inter S. Sabba (via Flavia, 17); Primorie - Viani (Aurisina, 10.30); Zaria - Union (Aurisina, 8.15); Gretta - Vesna (San Luigi, 11.15); Breg-Virtus (S. Sergio, 8.15); Campanelle - Zaule (S. Sergio, 14.45); Lib. Barcolana - Roianese (S. Giovanni, 8.15); Esperia - Giarizzole (S. Luigi, 8.15); Flaminio - S. Sergio (S. Sergio, 10); riposa Don Bosco.

Juniores regionale: Triestina - Aurora Morsano (campo via Flavia, ore 12.45).

Allievi regionale: Ponziana - Staranzano (San Luigi, ore 10).

Juniores locale: Centro Giovanile Studenti - Breg (San Luigi, ore 13); CRDA - Aurisina (Guardiella, 14.30); Cremcaffè - Arsenale (viale Sanzio, 12.45); Edera - San Sergio (Muggia, 12); Esperia-San Giovanni (Guardiella, 11.30); Fortitudo-Sant'Anna (Muggia, 9); Gaja - Ponziana (Aurisina, 12.30); Libertas-Vesna (via Flavia, 9).

Allievi locale: San Giovanni - Sant'Anna (viale Sanzio, ore 8.30); San Sergio-Roianese (San Sergio, 11.45); Triestina - Ponziana (Guardiella, 10); Union-Muggesana (Guardiella, 13); riposa la Fortitudo.

SI RIPRESENTA LA SERIE «A» DOPO IL SUCCESSO AZZURRO A CARDIFF

Affidate alla squadra viola le speranze di bloccare il Milan

Ritorna la Serie A dopo il successo azzurro di Cardiff con un programma dei più affascinanti. Il quarto turno non ammette infatti vie di mezzo, dal momento che la classifica ha già operato una sensibile selezione nel lotto delle concorrenti: perciò da una parte aspiranti allo scudetto, dall'altra potenziali pericolanti. Naturalmente l'attenzione quasi generale è rivolta alle partite di Firenze e di Milano, dove sono in lizza squadre che occupano le posizioni più elevate. Si tratta di due confronti destinati a lasciare una traccia indelebile sul futuro della competizione, anche per il motivo che interessano quattro delle sei compagini ancora imbattute.

Il trasferimento dall'ambiente turbolento di Napoli a quello assai più controllato di Firenze ha rilanciato l'allenatore Pesaola, al cui attivo viene posta l'attuale impostazione razionale dei viola. Il confronto col Milan offre quindi a costoro l'occasione di confermare i recenti progressi tecnici e tattici (il riferimento vale soprattutto per la scoperta di Rizzo nella veste di ala di raccordo). E si deve aggiungere che a fare il tifo con gli appassionati della Toscana saranno idealmente quelli delle altre società, in quanto un'altra affermazione permetterebbe ai rossoneri di Rocco di prendere il largo con un margine troppo forte. Sulle spalle della Fiorentina incombe dunque l'onere di salvare l'equilibrio della competizione (e siamo appena alla quarta tappa!).

Più indecifrabile appare l'altra grande partita di questo pomeriggio. In effetti nessuno è in grado di esprimersi sulle reali possibilità dell'Internazionale, che sulla carta appare una delle più consistenti formazioni della massima categoria. In pratica però molti uomini della scuderia nerazzurra non hanno trovato il ruolo più congeniale e anche oggi Foni si appresta a varare l'ennesima edizione della squadra affidata alle sue cure. Quasi certamente si avrà l'esordio del giovane Spadetto al comando dell'attacco, mentre non è escluso che Suarez venga sostituito da Cella nel ruolo di libero e ritorni a fare il regista a centrocampo. Nessun problema invece per il Cagliari, che si appresta a sostenere l'esame di San Siro, fidando nelle risorse del sempre più terribile Riva.

Non bisogna neppure minimizzare l'importanza della gara di Torino, dove si misureranno Juventus e Bologna. I bianconeri sono ancora alla caccia della prima vittoria, ma sperano di ottenerla a spese dei rossoblù, rinfrancati dal ricupero di Janich e Mulesan.

Non è peraltro la sola Juventus a trovarsi nella scomoda posizione di dover fare risultato a ogni costo. Sotto questo profilo il Napoli (sconfitto anche a Zurigo nella Coppa delle Fiere) sta addirittura per precipitare nel precipizio di una crisi gravissima; e l'arrivo di una Roma assai baldanzosa non rappresenta certamente il trampolino ideale dell'attesa riscossa.

Intorno a Sampdoria-Palermo, Vicenza (privo dello squalificato Cinesinho)-Atalanta e Pisa-Varese si respira già aria di retrocessione. Particolarmente drammatico lo scontro tra la matricola toscana (ancora ferma al palo di partenza) e l'undici di Arcari. C'è infine il Verona, che vuole trarre profitto dall'incompletezza del Torino, per conquistare il primo successo pieno della stagione.

P. T.

Arbitri in Serie A

Inizio ore 14.30

Fiorentina-Milan: Sbardella
Inter - Cagliari: Lo Bello
Juventus-Bologna: De Marchi
L. Vicenza-Atalanta: De Robbio
Napoli - Roma: Monti
Pisa - Varese: Francescon
Sampdoria - Palermo: Torelli
H. Verona - Torino: Michelotti

Ad Augusto Re David il Premio «Cardo-Tonelli»

La giuria del Premio giornalistico «Camillo Cardo - G. B. Tonelli», riunita al Circolo della Stampa il 26 ottobre 1968, ha esaminato i vari elaborati presentati da giornalisti e pubblicisti sportivi ed ha designato vincitore del Premio, per l'edizione 1967, il giornalista Augusto Re David, con la seguente motivazione: «Per la ricchezza di umanità che promana dalla serie dei suoi servizi, che pur non prescindono da considerazioni tecniche».

Anche quest'anno il CONI e il Panathlon Club hanno voluto premiare servizi corrispondenti a finalità istitutive dei due enti. La medaglia d'oro del CONI è stata assegnata al pubblicista Piero Tonini «per il contributo di stimolo all'informazione e all'avvenimento sportivo»; la medaglia d'oro del Panathlon Club è stata assegnata al pubblicista Bruno Ive «per la ricca e appassionata gamma di servizi riguardanti attività dilettantistiche e per le invocazioni all'adeguamento degli impianti sportivi».

La giuria ha oltresì ritenuto meritevoli di citazione, fuori concorso per le caratteristiche degli elaborati, i servizi registrati del professionista Mario Giacomini e le pagine tecniche del professionista Tullio Stabile.

Per il 1968 la giuria ha caratterizzato il Premio U.S.S.I. «Cardo-Tonelli» in due frazioni: la tecnica e quella olimpica. Il relativo regolamento sarà tempestivamente reso noto.

La giuria era così composta: prof. Marcello Fraulini (presidente) presidente del Sindacato regionale scrittori; prof. Aldo Combati, presidente regionale del CONI; prof. Albino Boccini presidente del Panathlon Club Trieste; Danilo Soli, presidente dell'Associazione Stampa Giuliana; dott. Italo Soncini, presidente del Gruppo U.S.S.I.; cav. Marco Cadelli, segretario del Gruppo stesso e della giuria.

HOCKEY SU PRATO

CUS Trieste - Vigili Roma stamane a Bologna

Bologna, 26

In programma domani mattina a Bologna, (antistadio, ore 9.30), l'incontro CUS Trieste - Vigili Urbani Roma conclude gli spareggi per l'ammissione in Serie A che, a partire dal prossimo anno, sarà a girone unico (otto squadre).

Dopo i due 0-0 verificatisi in Vigili Urbani - Ex Massimo (a Roma) e in Ex Massimo - CUS Trieste (a Bologna), l'incontro di domani, che si presenta aperto ad ogni risultato, dovrebbe designare le due squadre promosse. Ma c'è anche il pericolo che tutto ritorni al punto di partenza se Triestini e romani dovessero chiudere anche il terzo incontro a reti inviolate.

PALLAVOLO - SERIE B

Bor-CRDA 3-1 (7-15, 15-12, 15-1, 15-12)
Vigili d. Fuoco Ts-*Salotti Parma 3-1 (14-16, 15-7, 15-9, 15-8)

SPAL: MONTANARI

■ L'allenatore della Spal Francesco Petagna, che da quattro anni era al servizio della società ferrarese, è stato esonerato dall'incarico su proposta del presidente e direttore della squadra, comm. Paolo Mazza. A sostituire Petagna è stato chiamato il dott. Serafino Montanari.

Ettore Santarelli, progettista di Desenzano, ha colmato una lacuna del nostro sport velico. La deriva «Strale», fin dal suo nascere, naviga felicemente: tuttavia, l'adozione di uno strano criterio di scelta, in sede internazionale, minaccia di negarle il più ambito riconoscimento, quello di «barca-media» europea

Avvisi economici

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

DONNA giovane referenziata offresi 4 ore giornaliere. Telefonare 68452, dalle 9 alle 12. 55549 A

PRESTASERVIZI offresi mattinata Gorizia. Telefonare 4319 Gorizia ore 13-14. 902 A

SIGNORA offresi stabile a persona sola oppure prestaservizi. Telefono 761998. 55257 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A.A. CAMERIERA con dormire cercasi per piccola famiglia adulti. Telefonare 95646, 8-11 oppure lunedì. 55465 B

BAMBINAIA giovane referenziata buon carattere cercasi per bambino due anni. Cassetta 55479 B SPI.

CAMERIERA sappia cucinare stabile referenziata cercano coniugi soli sabato pomeriggio domenica liberi. Telefonare lunedì 723302. 55012 B

CAMERIERA referenziata cercasi stabile massimo stipendio. Torrebianca 41, Agenzia Rosa. 55425 B

CAMERIERA per Milano assumesi subito 70-100.000 mensili anche ragazza jugoslava. Telefonare 0220221. 6257 B

CERCANSI due cameriere stabili per Roma. Telefonare 761957. 34028 B

CERCASI domestica tuttofare, anche dormire. Telefonare 28580. 55096 B

CERCASI domestica referenziata stabile ottimo trattamento. Tel. 34181 ore pasti. 55114 B

CERCASI cameriera fissa finita referenziata massimo stipendio per famiglia signorile in Torino. Ottimo trattamento. Rivolgersi direttamente di persona mercoledì 30 p.v. ore 15-17 Maculus, via Settefontane 95. 35167 B

CERCASI prestaservizi ore combinarsi. Tel. 31476 dalle 18 in poi. 55242 B

CERCASI ragazza stabile per famiglia ottimo trattamento tutte le comodità. Posizione centrale. Cassetta 33928 B SPI.

CERCO signore 3 ore mattino. Presentarsi lunedì via Roma 12. 34050 B

CONIUGI soli casa signorile cercano stabile referenziata capacissima tutti lavori. Telefonare 38114. 55293 B

CUOCA provetta fissa con referenze cercasi per casa signorile buono stipendio e trattamento. Tel. 37004. 55353 B

DISTINTA famiglia inglese cerca ragazza alla pari. Buone possibilità studio e conoscenza coetanei. Telefonare 34215. 34128 B

DOMESTICA stabile referenziata massimo cinquantenne cerca famiglia due persone casa Santa Croce a mare sabato domenica liberi buono stipendio. Telefonare 224294 domenica e lunedì ore 12-15. 55263 B

GIOVANI coniugi con bambino quattrenne cercano domestica tuttofare a giornata per appartamento Trieste centro ogni comodità elettrodomestici. Telefonare 73036 Monfalcone dalle 18 alle 21 oppure Trieste 38753 dalle 14 alle 15. 300 B

PRESTASERVIZI cercasi ore 8-13. Esposito via Franca 4/1 tel. 33471. 55531 B

REFERENZIATA pratica bambini governo casa cercasi 8-19. Tel. 91091. 34124 B

STABILE o prestaservizi tuttofare referenziata cercano coniugi anziani. Presentarsi via Martiri Libertà 17, portineria ore 10-12, 14-16. 35169 B

STABILE capace cucina oppure prestaservizi intera giornata cerca famiglia tre persone. Telefonare 30001. 55252 B

C Richieste d'impiego L. 30

A. 20ENNE volonterosa pratica ufficio dattilografa offresi. Tel. 815283 oggi 10-14 feriali 13-15. 55215 C

AUTISTA pensionato offresi lavoro fiducia conoscenza inglese. Telefonare 52026. 55315 C

BANCONIERE esperto presenza 27 anni referenziato eventualmente turnante offresi. Tel. 746217. 35319 C

BANCONIERE dinamico buona cultura conoscenza lingue offresi solo se retribuzione adeguata. Telefono 812044. 34022 C

CAMERIERE 27 anni lunga esperienza alberghi Svizzera tedesca conoscenza lingue offresi. Tel. 52360. 55225 C

DATTILOGRAFA 19enne pratica ufficio offresi. Tel. 79057. 55463 C

DATTILOGRAFA veloce fatturista pratica ufficio offresi prontamente anche cassiera. Tel. 812089. 34158 C

DIPLOMATA occuperebbesi custodia bambini sino a 10 anni. Ore pomeridiane. Tel. 66222. 35201 C

EX poliziotto patente auto referenziato esperienza garage offresi qualsiasi lavoro notturno necessità anche di giorno. Telefonare 30825. 35237 C

FOTOGRAFA offresi pomeriggio ore da combinarsi camera oscura. Studio Attualità. Telefonare martedì al 94316. 55469 C

GIOVANE 25enne volonteroso offresi aiuto cuoco. Telef. 33095. 55259 C

GIOVANE con «Ape» propria offresi a ditta. Telefonare subito 731236. 54954 C

INTERPRETE stenodattilografa perfetto francese italiano occuperebbesi mattinata. Cassetta 35219 C SPI.

MONFALCONE cartellonista grafico con diploma offresi. Scrivere Cassetta 133 C SPI.

MOTOCARRISTA con mezzo proprio offresi a impresa edile o deposito materiale. Tel. 25632. 0034911 C

ODONTOTECNICA offresi. Telefonare domenica mattina 66919. 55193 C

OFFRESI impiegata segretaria stenodattilografa. Telefonare 741166. 35293 C

MONFALCONE cartellonista grafico con diploma offresi. Scrivere Cassetta C SPI 133.

PENSIONATA bella presenza corrispondenza tedesco conoscenza francese inglese offresi. Tel. 743233. 55317 C

PENSIONATA offresi compagnia piccola assistenza a signora anziana alcuni pomeriggi. Telefonare 33656 da lunedì 13-16. 55179 C

PERITO edile offresi primo impiego militesente disposto trasferirsi. Tel. 39823. 13895 C

PROGRAMMATORE operatore IBM esperienza referenziato desideroso programmare propria città offresi Cassetta 55176 C SPI.

PULIZIA uffici offresi signora istriana. Tel. 820971. 54994 C

RAGIONIERA corrispondente inglese tedesco pratica ufficio esportazioni contabilità patente offresi. Telefono 93284. 55351 C

SARTA guardarobiera referenziata offresi per famiglia o albergo. Telef. 726444 ore serali. 55289 C

SEGRETARIA referenziata conoscenza inglese francese ottima stenodattilografa offresi. Telefonare 811086. 35253 C

SEGRETARIA d'azienda conoscenza inglese-tedesco, stenodattilografa offresi impiegata tel. 56710. 34196 C

SIGNORA indipendente occuperebbesi accompagnatrice o compagnia persona anziana. Telefonare 90417, ore 13-15. 01234 C

SIGNORINA referenziata offresi sorveglianza bambini. Telefonare 56231. 34046 C

SIGNORINA dattilografa veloce pratica impiegherebbesi. Tel. 761482. 35062 C

SIG.NA pratica decennale ufficio con auto propria cerca lavoro adeguato. Telefonare 69187. 55044 C

SIGNORINA pratica decennale tutti lavori ufficio offresi. Telef. 812983. 55246 C

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio perforatrice IBM referenziata offresi. Tel. 59384 lunedì. 55006 C

STENODATTILOGRAFA veloce pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Tel. 50017 ore 12-14. 33988 C

TRADUTTRICE corrispondente inglese francese conoscenza tedesco pratica ufficio offresi miglioramento posizione. Cassetta 34551 C, SPI.

VENTISEIENNE diplomata offresi dama compagnia o segretaria. Cassetta C SPI 444444.

20ENNE dattilografa diplomata buona conoscenza tedesco perfetta sloveno offresi anche solo pomeriggio. Tel. 743893. 55233 C

23ENNE buona cultura offresi babysitter. Telefonare 742704. 34977 C

24ENNE pratica quadriennale ufficio cerca occupazione quale impiegata. Tel. 28153. 55208 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore esegue appartamenti, bar, stanze lire 10.000. Telefonare 732054. 35299 CC

A.A. A.A. A.A.A. A.A.A. SGOMBERO prezzi modici soffitte cantine tutti giorni dalle 9.30-12. Telefonare 764413.

A.A.A.A.A.A.A.A. ROLE' (legno) specializzato riparazioni verniciature cambio cinghie. Si applicano cimosse antibora. Tel. 820085. 33966 CC

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè): legno plastica cinghie finestre 1500 riparazioni verniciature prezzi modici. Telefonare mattino 765110. 55375 CC

A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze mezzo lavabile 10.000, tappezzate 20.000. Telefonare 59080. 34146 CC

A.A.A.A.A.A. PICCOLA ditta artigiana esegue costruzioni riparazioni murarie pavimentazioni pitturazioni rivestimenti pulizia caldaie serbatoi. Prezzi modici preventivi gratuiti. Telefonare 764791. 55459 CC

A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze cucine lire diecimila offresi prontamente. Telefonare 35729. 55240 CC

A.A.A.A.A. TECNICO radio TV riparazioni immediate. Tel. 53398.

A.A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni, compero mobili e altro. Tel. 53346. 55423 CC

A.A.A.A. PITTORE muratore assume qualsiasi lavoro a prezzi di concorrenza. Telef. 723333. 34146 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI artigiano specializzato ripara vernicia cambia cinghie. Tel. 23004. 34072 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni lavori accurati massima puntualità garanzia lavoro. Di Toro, tel. 50390-744717. 35021 CC

SARTA donna confeziona rimoderna ripara. Telefonare giorni feriali 8-11 n. 731660. 35197 CC

A.A.A. RIPARAZIONI radio transistors autoradio televisori mangianastri registratori fonovaligie rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, tel. 741317. 53617 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistors fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 49946 CC

A. RADIORIPARAZIONI televisori antenne giradischi registratori. Udine 19 telefono 68431. 55519 CC

ANTILOPE renna camoscio e tutti i capi in pelle, pulisconsi specialità pulitura borsette e gambaletti di tutti i tipi. Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia n. 13, superspecializzata. 55060 CC

ARTIGIANO specializzato pulitura riparazione stufe kerosene bruciatori. Telefonare 69557-31649. 34170 CC

DATTILOGRAFA diplomata conoscenza inglese esegue proprio domicilio lavori dattilografia anche in lingua inglese. Tel. 722156. 34024 CC

ESEGUO lavori cucito a domicilio per privati e negozi oppure eventuale occupazione presso sartoria. Tel. 28153. 55208 CC

FALEGNAME, praticissimo serramenti, riparazioni mobili, tutti lavori in genere, lavori a domicilio. Telefonare 816231 feriali. 55435 CC

FRITTOLI parchetti. Verniciature con Synteko originale svedese. Per i vostri pavimenti significa bellezza e durata. Via S. Zenone 6, tel. 50895. Diffidate dalle imitazioni!. 34168 CC

GEOMETRI disegnatori con proprio studio attrezzato offronsi per collaborazione e disegni in genere a professionisti o imprese. Telefonare ore pasti 726865 e 723029. 55249 CC

INFERMIERA offresi assistenza, miti pretese. Tel. 761674. 55445 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni raschiature verniciature sintetiche assortimento marmettoni plastica. Via Gambini 55, tel. 765255. 34323 CC

MODISTA riforma cappelli prezzi modici. Via San Maurizio 5, Rocco.

PER il vostro televisore, riparazioni immediate ed accurate. Installazione autoradio, antenne TV e riparazioni radio. Tel. 730310. 54988 CC

PITTORE appartamenti camere cucine pitturazioni olio prezzi modici. Tel. 723823. 35251 CC

PITTORE esegue stanze semilavabile 10.000, tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 55381 CC

PITTORE prezzi modici offresi prontamente. Tel. 815473. 35237 CC

PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723512. 33950 CC

PREVENTIVI senza impegno per pavimenti ceramica, rivestimenti maiolica con fornitura e posa in opera. Via Settefontane 99, telef. 763217.

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, IV p., tel. 741605. 55359 CC

STUDIO ingegneria offre collaborazione per progettazione impianti industriali e relativi servizi. Cassetta 33946 CC SPI.

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 66460. 55255 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTA anni 16 presenza cerca Vetri Murano, Torri 2. Presentarsi lunedì 10-11. 35275 D

A.A.A. APPRENDISTE commesse cognizioni sloveno oppure serbo-croato cercansi per negozio abbigliamento Idealtex, via Machiavelli 20. 55204 D

A.A.A. APPRENDISTI operai fabbromeccanici cerca Officina Giovanelli, via Scussa 3, telefono 816236. 33886 D

A.A.A. MONDADORI cerca elementi ambosessi da inserire nel campo editoriale per divulgazione di nuove opere di grande valore. Presentarsi lunedì ore 9-12 in via Ginnastica 15 - I p. 55379 D

A.A. APPRENDISTA commessa cercasi. Presentarsi negozio giocattoli Settefontane 37 lunedì mattina. 34074 D

A.A. APPRENDISTA commessa cognizioni sloveno cercasi per negozio abbigliamento Creazioni Fulvia, via Dante 6. 55204 D

A.A. PULISECCO cerca apprendista buona paga. Telefonare lunedì n. 37911. 55327 D

A.A. STIRATRICE pratica vestiti a mano, tende, anche mezza giornata cerca pulitura Donadoni 35. 34134 D

(Continua in 14.a pagina)

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.52 D Venezia - Milano - Torino - Roma
9.05 R Venezia - Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.25 L Portogruaro
13.10 R Venezia
13.35 L Portogruaro
14.55 DD Venezia - Milano (Si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
15.38 DD Venezia - Milano - Parigi (Si effettua dal 22 al 28-9-1968)
16.53 L Portogruaro (1)
18.01 DD (Simplon Express) Venezia - Bari - Roma - Milano Lambrate - Parigi (cuccette Trieste - Bari e Parigi - WL Venezia - Parigi)
18.06 L Portogruaro
19.22 L Portogruaro
20.30 D Venezia
22.30 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) V Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste).
9.17 D Venezia
10.40 DD (Simplon express) Parigi - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42 R Venezia
13.30 D Bari - Venezia
13.58 L Cervignano
14.30 DD Parigi - Milano - Venezia (si effettua dal 22 al 28-9-1968)
15.12 DD Venezia (si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
17.28 D Venezia
18.10 L Monfalcone (2)
18.38 R Bologna - Venezia (*)
19.13 L Portogruaro
19.40 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
21.10 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 L Venezia
23.40 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica
(2) Soppresso nei giorni festivi.

UDINE - VIENNA SALISBURGO-MONACO (*)

PARTENZE

3.53 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 L Udine
7.20 D Udine - Tarvisio - Vienna (Monaco dal 22 al 28-9-1968)
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.40 L Udine
14.00 DD Udine - Calalzo (1)
14.18 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.45 L Udine
19.10 D Udine
20.00 L Udine
20.50 D Udine - Tarvisio - Vienna (2) - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
21.55 L Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 14-12-1968 al dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 22-2-1969.
(2) Servizio diretto Trieste - Vienna 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

ARRIVI

0.40 L Udine
6.55 L Udine
7.45 L Udine
8.18 D Udine
9.10 L Udine
9.23 D Monaco - Vienna (1) - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
12.00 L Tarvisio - Udine
15.06 L Udine
17.44 L Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
20.10 L Udine
20.57 L Udine
22.20 L Udine
22.40 D (Monaco dal 22 al 28 settembre 1968) - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD Calalzo - Udine (2)

(1) Servizio diretto - Vienna - Trieste dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi
(2) Si effettua nei giorni festivi dal 15-12-1968 al 23-2-1969 (esclusi il 25-12-1968 e 5-1-1969)
(*) Per interruzione della linea Tarvisio - Udine presso Dogna il servizio viaggiatori fra le stazioni di Chiusaforte e Pontebba viene effettuato mediante autoservizi sostitutivi. Le vetture dirette in servizio internazionale Trieste - Vienna e Trieste - Monaco vengono instradate via Gorizia - Nova Gorica Rosenbach Villach.

VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.25 D Villa Opicina - Lubiana Zagabria
7.00 L Villa Opicina (1)
10.58 DD (Simplon Express) Villa Opicina Fiume (dal 22 al 28-9-1968) Lubiana - Zagabria Belgrado - Budapest (WL di 1.a e 2.a giorni di lunedì e venerdì per Mosca) cuccette Parigi - Zagabria
13.15 L Villa Opicina - Lubiana (si effettua dal 23 al 28-9-1968)
14.05 L Villa Opicina (1) (si effettua dal 30-9-1968 al 31-5-1969)
18.54 L Villa Opicina
19.05 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skoplje - Atene Sofia Istanbul (WL per Belgrado Atene - Istanbul - Sofia)
20.20 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

5.10 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
8.27 D (Direct Orient) Istanbul - Sofia - Atene - Skoplje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (WL da Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado)
9.00 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.40 L Lubiana - Villa Opicina (si effettua dal 23 al 28-9-1968)
17.08 L Villa Opicina (1) (si effettua dal 30-9-1968 al 31-5-1969)
17.37 D (Simplon Express) Budapest - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Fiume (dal 22 al 28-9-1968) Villa Opicina (WL Mosca - Roma giorni di mercoledì e sabato; cuccette Zagabria - Parigi)
21.40 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica.

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi a destinaz.
Bari	07.15	10.25
Brindisi	07.15	13.00
Cagliari (v. Milano)	08.55	14.35
Catania	07.15	16.40
Genova (v. Milano)	08.55	13.25
Genova	21.20	23.00
Marsala	07.15	13.00
Milano	08.55	10.00
Napoli	07.15	10.50
Palermo	07.15	12.20
Pantelleria	07.15	13.50
R. Calabria	07.15	10.40
Sassari	07.15	15.15
Roma	07.15	08.45
Taranto	07.15	10.40
Torino	08.55	11.10
Trapani	07.15	13.00
Venezia	21.20	21.45

I passeggeri in partenza da Trieste dovranno presentarsi all'Air Terminal ALITALIA - piazza Sant'Antonio 1 alle 5.50 se diretti a Roma; alle 7.30 per Milano - Torino e alle 19.55 per Venezia - Genova.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Bari	19.00	22.15
Brindisi	16.35	22.15
Cagliari	19.05	22.15
Catania	19.00	22.15
Genova	07.00	08.35
Genova (v. Milano)	17.10	21.00
Marsala	17.00	22.15
Milano	20.00	21.00
Napoli	19.10	22.15
Palermo	19.00	22.15
Pantelleria	16.10	22.15
R. Calabria	11.00	22.15
Sassari	16.10	21.00
Roma	20.45	22.15
Taranto	18.35	22.15
Torino	18.35	21.00
Trapani	17.00	22.15
Venezia	08.10	08.35

ALITALIA

A BOLOGNA

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellara
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI: piazza Maggiore
GASPARI R.: piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi angolo via U. Bassi
SAF: n. 1, 4, e 8 della Stazione Centrale

A FIUME

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite.

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
KA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
ERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radic 3.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'INTRICATO PROBLEMA DEL CONFLITTO IN UNA FASE DI CONTRADDIZIONI

Forse Johnson annuncia oggi una soluzione per il Vietnam

Atteso con ottimismo un discorso del Presidente alla Nazione - Solo allora si potrà comprendere cosa accade nei colloqui segreti fra gli S.U. e Hanoi

DAL NOSTRO INVIATO

Washington, 26

E' arrivata, come c'era da aspettarsi, la fase della confusione, della contraddizione sulla pace in Vietnam. Siamo alla rottura fra Washington e Hanoi, e alla ripresa delle ostilità in grande stile? Siamo, invece, alla vigilia della clamorosa sospensione dei bombardamenti che sarebbe ordinata addirittura domani da Johnson? E' vero che il Presidente degli Stati Uniti — che parlerà domani alla TV americana — ha deciso di «andare fino in fondo» pur di strappare un accordo con Hanoi prima della fine del suo mandato, e che tra lui e Ho Ci-min sarebbero intervenute intese segrete sullo sviluppo dei negoziati?

Casa Bianca e Hanoi avrebbero, si dice a Washington, ridotto all'essenziale il «pacchetto» diplomatico su cui convenire: Johnson sospenderebbe i bombardamenti senza garanzie apparenti, Ho Ci-min avvierebbe subito un processo di cessate il fuoco. I due uomini avrebbero anche convenuto che il grosso problema della presenza di Saigon e del fronte di liberazione al tavolo delle trattative poteva risolversi nella dinamica stessa del dialogo fra Washington e Hanoi, dunque successivamente alla fine dei bombardamenti e al cessate il fuoco ci sarebbe stato il tempo per l'una e l'altra capitale di convincere i loro alleati ad accettare una «convivenza civile» nelle discussioni di Parigi.

Ma esiste anche l'altra faccia di una simile indiscrezione: che Johnson e Ho Ci-min si sarebbero resi conto, nell'ultimo scambio di messaggi personali, che non è possibile mettere d'accordo Saigon e il fronte, ormai cristallizzati (per la maggiore responsabilità di Thieu) su posizioni di intransigenza che solo un lungo lavoro diplomatico (e per Saigon forse non basterà la diplomazia) potrebbe ammorbidire. Ho Ci-min avrebbe allora fatto sapere a Johnson che restava soltanto aperta la possibilità della sospensione dei bombardamenti garantendo, per la sua parte, che un armistizio prolungato sarebbe stata la risposta nordvietnamita al gesto americano.

Insomma un accordo pragmatico, che lasciava al tempo (con tutti i rischi che comporta) la capacità di allargare il discorso di pace. L'arrogante bellicosità di Thieu ha reso non soltanto il «FLN» più rigido nelle richieste, ma ha determinato uno stato d'animo inquieto ad Hanoi, con il timore della ripresa di una campagna di guerra tanto più inaccettabile dopo la smobilitazione psicologica dell'opinione pubblica del Nord in seguito alla fine dei bombardamenti e all'armistizio di fatto sul fronte. Un consigliere di Ho Ci-min ha detto: «Loro hanno cominciato i bombardamenti, loro li debbono finire», delineando certe «tendenze dure» nel Governo nordvietnamita.

La tregua durata quattro settimane sull'arco dei combattimenti è stata rotta due o tre volte ieri: le forze del «FLN» e nordvietnamite hanno preso qualche volta l'iniziativa passando dalla difesa all'offesa. Ci si chiede ora a Washington se non sia un annuncio dell'inizio dell'operazione di rigetto di un armistizio trapiantato su un fronte per sua natura inquieto. Se si dovesse tentare un bilancio della giornata (ma i bilanci in queste situazioni fluide sono sempre un errore), si potrebbe dire che ogni previsione positiva sulla pace in Vietnam ha il suo contrario esatto, e che tutte e due possono essere valide.

Dunque che esiste un accordo da rivelarsi probabilmente domani in un «rapporto» di Johnson alla Nazione, tramite la TV, e che l'accordo non solo non esiste, ma è fallito e la guerra continua; che Hanoi e Washington si sono intese direttamente lasciando da parte per ora «FLN» e Saigon, e che le due capitali non hanno alcuna intesa proprio per l'impossibilità di stabilire un compromesso fra fronte e governo sudvietnamita; che segretamente «FLN» e Saigon sono stati convinti a «essere presenti sia pure ignorandosi» al negoziato, e che il «fronte» e Thieu hanno resistito al tentativo di trasformarli in interlocutori validi, ma tra loro sconosciuti; che la pausa della guerra aerea ci sarà egualmente, perchè Hanoi accetta quella sul fronte terrestre, e che la pausa aerea non ci sarà perchè Hanoi non accetta di replicare con l'ibernazione del conflitto di guerriglia.

Il riassunto può essere questa frase di un consigliere di Johnson: «tutto sommato resto ottimista, per me le prospettive di pace restano più forti di quelle di una rottura. La mia formula è questa: resto ottimista fino al momento in cui Johnson parlerà alla TV domani. Soltanto dopo quel discorso, che dica del Vietnam o non ne parli si potrà tentare di immaginare cosa accade nel segreto dei colloqui che vanno avanti da una settimana fra il Presidente americano e Ho Ci-min».

Stelio Tomei

Sanguinosi combattimenti si riaccendono nel Vietnam

Saigon, 26

Cinquecentouno nordvietnamiti e vietcong sono rimasti uccisi nel corso di due operazioni condotte presso la zona smilitarizzata da elementi della quinta divisione meccanizzata americana e, a Sud di Da Nang, dalla brigata sudcoreana «Drago Blu». Presso la zona smilitarizzata i mezzi blindati della quinta divisione americana si sono scontrati con un battaglione nordvietnamita nelle ultime 48 ore; appoggiate dall'aviazione e dall'artiglieria, le forze blindate americane hanno sostenuto aspri combattimenti in una zona nella quale non avevano operato da varie settimane; in questo settore sono stati uccisi 297 nordvietnamiti. Altri 204 nordvietnamiti e vietcong sono stati uccisi dai coreani a Sud di Da Nang.

Dal canto loro i vietcong hanno compiuto due bombardamenti con mortai nel resto del Paese; si tratta delle uniche due azioni dovute alla loro iniziativa. Sulla città di Rach Gia, a 200 chilometri da Saigon, sono caduti otto proiettili di mortaio da 82 millimetri. Due persone sono rimaste uccise e dieci ferite. D'altra parte venticinque proiettili, dello stesso calibro, sono stati sparati ieri sera contro il villaggio di Duc Hoa, una trentina di chilometri a Est di Saigon. Sette agenti di polizia sono stati feriti.

Aerei «B-52» hanno compiuto cinque missioni, venerdì sera e sabato mattina, contro concentramenti vietcong, 45 chilometri a Nord-Nord Ovest di Saigon, e 27 chilometri a Est di Tay Ninh. Altre azioni di bombardamento analoghe sono state compiute 50 chilometri a Sud-Ovest della città di Quang Ngai. Caccia bombardieri decollati dalla portaerei «America», nel golfo del Tonchino, hanno attaccato la notte scorsa un convoglio di automezzi nel Vietnam del Nord, 21 chilometri a Ovest di Vinh, distruggendo sei autocarri. La difesa contraerea è entrata in azione, e un missile «Sam» è stato lanciato contro gli aerei che, peraltro, non hanno subito danni. Altri aerei del corpo dei «Marines» hanno colpito obiettivi analoghi, tutti situati tra il diciassettesimo e il diciannovesimo parallelo.

SCARCERATI IN MESSICO sessantatrè studenti

Città del Messico, 26

Il Procuratore Generale della Repubblica ha annunciato ieri sera che 63 studenti, arrestati per aver preso parte alle manifestazioni di Città del Messico, sono stati posti in libertà. La misura è stata resa possibile dalla rinuncia da parte del Pubblico Ministero, che aveva aperto l'inchiesta, alla prosecuzione della procedura contro gli arrestati. Il magistrato ha preso la iniziativa dopo aver ricevuto tutta una serie richieste di proscioglimento dai familiari degli studenti e dagli avvocati che rappresentano il Presidente della Repubblica nel «dialogo» con il Comitato nazionale di sciopero.

Ai 63 è stata riconosciuta, dopo un'accurata indagine, una «responsabilità minore» negli avvenimenti che hanno insanguinato la capitale messicana.

NUOVI APPELLI ALLA CALMA PER LA RICORRENZA DEL CINQUANTENARIO

Vietato ai cecoslovacchi festeggiare la Repubblica

In una lettera firmata dai massimi esponenti di Praga si chiede ai giovani di evitare «ogni azione o atteggiamento estremista»

Praga, 26

Un solenne avvertimento contro «qualsiasi azione o atteggiamento estremista» in occasione della celebrazione del 50.o anniversario della nascita della Repubblica cecoslovacca è stato rivolto alla gioventù cecoslovacca in una lettera aperta firmata dal Presidente della Repubblica, Svoboda, dal primo segretario del PC cecoslovacco Dubcek, dal presidente dell'Assemblea nazionale, Smrkovsky e dal Presidente del Consiglio, Cernik.

Nella lettera si dichiara: «Gli avvenimenti che determinano la storia delle Nazioni non possono essere nè trascurati, nè evitati, nè ignorati. E' necessario cercarne le migliori conclusioni possibili. Questo è il senso degli accordi di Mosca e della loro applicazione. Gli organismi legali del partito e dello Stato li applicano perchè essi corrispondono alla realtà, ma qualsiasi atto o atteggiamento estremisti potrebbero minacciare o rovesciare questa soluzione. E' quindi necessario riflettere bene sulle conseguenze che una qualsiasi reazione potrebbe avere in una situazione che diventerebbe più complessa di quanto sia ora».

La lettera così prosegue: «Noi dichiariamo in piena responsabilità che la linea generale di lavoro del partito comunista e degli organismi dello Stato rimane l'applicazione successiva delle previsioni del programma d'azione del partito. Questo deve essere l'obiettivo di tutta la popolazione e deve raccogliere l'entusiasmo e il patriottismo dei giovani». Il documento conclude: «Gli avvenimenti di queste settimane sono stati una prova per i rapporti tra il nostro popolo, la sua patria e il suo socialismo democratico. Tutta la società, come tutta la gioventù, hanno superato questa prova con onore. Noi speriamo che continuerete a riflettere sulle vostre decisioni e sui vostri atti nei prossimi giorni».

In un'atmosfera pesante, dunque, piena di incertezza e di timori, i cecoslovacchi si accingono a vivere alcune giornate che, fino a due mesi fa, sembrava dovessero dar inizio ad una nuova luminosa fase storica nella vita del Paese. Domani l'Assemblea nazionale dovrà approvare la legge per la creazione della Federazione céca e slovacca, che sarà solennemente proclamata lunedì 28, giorno in cui ricorrerà il cinquantesimo anniversario della nascita dello Stato indipendente cecoslovacco, nel 1918. Secondo quanto era stato deciso in primavera ed estate, il 28 ottobre — che avrebbe dovuto essere preceduto dal congresso del partito comunista, il 9 settembre — sarebbe stato il coronamento formale del «nuovo corso» di gennaio, ed avrebbe inaugurato la fase più propriamente creativa e rinnovatrice di tutta la società cecoslovacca. La solenne celebrazione del 28 ottobre, come data di nascita della Repubblica indipendente cecoslovacca, costituiva infatti una novità rispetto alla consuetudine invalsa dopo il 1948. Quell'anno aveva dato avvio alle riforme strutturali del regime comunista, e da allora la data dell'ottobre aveva celebrato appunto tali riforme, mettendo in ombra l'anniversario dell'indipendenza.

La stessa data del 28 ottobre, anche se formalmente rispettata, non serviva più a ricordare la nascita dello Stato, e si preferiva ricordare al Paese e alle nuove generazioni il 14 ottobre 1918, data di un grande sciopero generale che levò, con la voce della classe operaia e nel nome del socialismo, la richiesta di indipendenza dei cecoslovacchi, attuata effettivamente due settimane dopo dai rappresentanti borghesi. Ne risultava obiettivamente una sottovalutazione del valore dell'indipendenza nazionale, sovrastata dall'accentuazione posta sulle conquiste economico-sociali successive. Con il «nuovo corso» di gennaio ciò venne considerato come una deformazione della storia nazionale, come un immiserimento della ricchezza dei suoi motivi più profondi. E in questo quadro si inseriva anche la decisione di creare la nuova struttura federativa del Paese. Le antiche rivendicazioni autonomistiche slovacche che avevano trovato un'espressione storicamente nuova e fortemente innovatrice con la insurrezione antinazista, erano state sostanzialmente ignorate e compresse durante il periodo stalinista, nonostante le cure e i provvedimenti particolari di cui quella regione aveva potuto godere.

Ciò avvenne secondo la linea della concezione accentratrice e burocratica che costituì la caratteristica predominante nel ventennio 1948-67. La decisione di dare alla Cecoslovacchia una struttura federale corrispose così a una esigenza democratica, ma anche, al tempo stesso un concreto riconoscimento dei più genuini e profondi valori nazionali. Ma la stessa ispirazione guidava i nuovi criteri di celebrazione del 50.o anniversario della Repubblica. Pur senza voler negare o cancellare le realizzazioni socialiste, infatti, si voleva proporre una più completa e scientifica ricostruzione storica dei valori nazionali, rivalutando quegli aspetti profondamente progressisti della prima Repubblica che lo stalinismo aveva costantemente negati, nella sua rigidezza dogmatica. Così la celebrazione del cinquantenario e la fondazione della federazione dovevano indicare il segno di una raggiunta maturità della nazione cecoslovacca sia all'interno che verso lo esterno. L'intervento militare dei cinque Paesi del Patto di Varsavia il 21 agosto, e la presenza delle truppe sovietiche ormai sancita da un trattato-capestro, fanno sì che nessuno di questi valori possa essere pienamente affermato e rivendicato dalla nazione cecoslovacca.

Frattanto, al termine di un discorso pronunciato a Pardubice, nella Boemia orientale, il «leader» del PC cecoslovacco Dubcek ha affermato che non sarà tenuto prima della fine di quest'anno il quattordicesimo congresso del partito. L'agenzia «CTK» ha reso noto che Dubcek ha fatto tale dichiarazione in risposta ad alcune domande rivoltegli.

NUOVO COLPO DI SCENA IN GERMANIA NELLA CATENA DI VICENDE SPIONISTICHE

Dopo tanti suicidi un arresto al Ministero della Difesa di Bonn

Ora è finita in carcere una segretaria dello Stato Maggiore - A un anno di distanza vengono annunciate altre tre catture - Richieste al Governo di far piena luce su questi fatti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 26

E' difficile ormai tenere il conto dei suicidi e degli arresti che stanno avvenendo in Germania e che, tutti più o meno messi in relazione alle attività di spionaggio dei servizi segreti orientali, turbano profondamente quest'opinione pubblica e hanno messo in allarme gli stessi alleati. Il Governo federale è stato nuovamente invitato dall'opposizione a prendere una chiara posizione, senza preoccuparsi di coprire questa o quella autorità che abbia dimostrato poca cura dei segreti dello Stato.

La nuova richiesta dell'opposizione segue di poche ore la rivelazione di un nuovo tentativo di spionaggio in seno al Ministero della Difesa. Stamane un giornale di Duesseldorf, la «Rheinische Post», rivelava che un arresto era stato operato qualche tempo addietro nella persona di una segretaria dello Stato maggiore dell'Esercito. Poco più tardi, la notizia del giornale veniva confermata ufficialmente con l'unica aggiunta che questo nuovo caso non andava collegato col suicidio (o assassinio?) dell'ammiraglio Luedke.

Di un altro arresto, o meglio di tre arresti è stata data notizia oggi, ma questa volta per fatti che rimontano a più di un anno fa: alla misteriosa scomparsa di un missile «Sidewinder» dalla base NATO di Neuburg an der Donau in Baviera. Il principale responsabile è un sottufficiale dell'aviazione militare, Wolf Diethard Knoppe, di 35 anni, che prestava servizio presso la 74.a Squadriglia di Starfighter di quella base. Un altro degli arrestati si chiama Josef Linowski, nato in Polonia, e residente a Krefeld, dove lavorava come fabbro. Il terzo nome non viene per ora reso noto, per garantire il segreto dell'istruttoria giudiziaria.

Il missile rubato era scomparso il 24 ottobre 1967 dalla base di Neuburg: la scoperta era stata fatta per caso da un sottufficiale, il quale si era accorto che era stata praticata un'apertura nella rete metallica che protegge il deposito di missili.

Insieme con l'annunzio di tali arresti, sono fioccate anche numerose smentite di altri episodi drammatici che invece sarebbero frutto di fantasia ormai sovraccitata. Si tratta in particolare della smentita del suicidio di un ufficiale di Stato maggiore avvenuto nella notte fra giovedì e venerdì. Anche qui ulteriori sviluppi non sono da escludersi in maniera assoluta, in quanto un deputato cristiano sociale, Herbert Prochazka, ha dichiarato di essere in possesso di elementi sicuri e di non prestare fede alle affermazioni contrarie del portavoce del Ministero della Difesa. Prochazka è convinto dell'intimo legame che esisterebbe fra i casi di spionaggio scoperti ed i suicidi registrati negli ultimi tempi. «E' difficile ormai farci credere che non esiste nessuna relazione fra un caso e l'altro», ha detto il deputato in una conversazione telefonica con la DPA.

Nel giro di poche ore un'altra grave allusione ad attività spionistiche che non risparmierebbero ormai nessuno dei dicasteri più esposti è stata avanzata con molta autorità da un giornale che gode fama di molto serio, la «Sueddeutsche Zeitung», e recisamente smentita dal portavoce governativo Conrad Ahlers.

Il giornale di Monaco aveva stamane affermato che contrariamente a quanto era stato comunicato dal Segretariato per la stampa e le informazioni, la archivista Edeltraud Grapentin, di 52 anni, non si era suicidata in seguito ad una crisi depressiva per motivi familiari, ma compiuto l'insano gesto perchè coinvolta nella fuga delle spie di Pankow di cui si è parlato ieri. Ahlers, che già aveva sostenuto come questo caso fosse da attribuirsi a cause del tutto personali, ha nuovamente messo in guardia dal volere ad ogni costo trovare una spiegazione scandalistica a fatti che rientrano nella sfera delle debolezze umane. Nel caso Grapentin tutte le autorità competenti in materia di spionaggio sono state nuovamente consultate per appurare se siano emersi elementi che comprovino l'esistenza di una relazione fra la sua morte e il passaggio Oltrelba degli agenti segreti comunisti. Il risultato dell'indagine è stato negativo.

Questa sera l'esperto di questioni militari del partito liberale Fritz Rudolf Schultz, ha indirizzato una lettera al Presidente della commissione parlamentare della Difesa, chiedendo che nella riunione di mercoledì prossimo si esiga dal Ministero della Difesa una esauriente spiegazione fornite dal Sottosegretario alla Difesa Eduard Adorno in risposta ad una interrogazione urgente rivolta dall'opposizione in Parlamento.

Vice

DOPO UNA LETTERA INVIATA AL PRIMO MINISTRO

Sacerdoti sudafricani minacciati da Vorster

Egli li accusa apertamente di perseguire fini politici causa una protesta contro la segregazione razziale

Johannesburg, 26

Dodici ecclesiastici sudafricani di varie confessioni hanno denunciato la politica di segregazione razziale in una lettera aperta diretta oggi al Primo Ministro Vorster. I sacerdoti hanno dichiarato che «la politica di segregazione razziale è contraria allo spirito della Sacra scrittura e all'insegnamento e alla fede di quasi tutti i cristiani».

La lettera è in parte una risposta ad un discorso pronunciato da Vorster il 25 settembre scorso, con il quale il Primo Ministro ammoniva alcuni sacerdoti non identificati a non servirsi del pulpito per scopi politici. La lettera condanna anche la giustificazione della politica di segregazione razziale da parte della Chiesa riformata olandese.

Il Primo Ministro Vorster ha risposto oggi in modo brusco a dodici sacerdoti asserendo: «Dalla vostra lettera mi sembra chiaro che vi preoccupate soltanto di far propaganda. Lo scopo della vostra lettera è chiaro. Il Governo ed il partito nazionale (il partito al potere) debbono essere attaccati con il pretesto della religione, resi sospetti agli occhi del mondo ed essere accusati».

Vorster, quindi, aggiunge: «Non si addice a voi tentare di recitare la parte dei martiri citando le mie parole fuori del loro contesto; così facendo non ingannerete nessuno». Alla risposta di Vorster è stata unita una copia del nastro della registrazione del discorso del Primo Ministro al quale fa riferimento la lettera dei sacerdoti.

Secondo essa Vorster ha dichiarato: «Non ci si deve servire del pulpito per perseguire fini politici in Sud-Africa: nel Sud-Africa vi sono alcuni religiosi che accarezzano l'idea di fare in Sud-Africa qualcosa di simile a ciò che Martin Luther King ha fatto in America. Voglio dire loro d'abbandonare tale idea, di abbandonarla immediatamente, perchè gli abiti che indossate non vi proteggono se tentate di far ciò in Sud-Africa».

Dimostrano alla Sorbona gli studenti di sinistra

Parigi, 26

Nessun incidente ha turbato lo svolgimento di una manifestazione nel gran cortile della Sorbona, alla quale hanno partecipato varie centinaia di studenti di sinistra per protestare contro un attentato perpetrato ieri nei locali del giornale «Action», organo dell'Unione nazionale degli studenti di Francia. L'attacco del locale, da parte di componenti del gruppo di estrema destra «Occident», si è tradotto in varie distruzioni.

MUTATE LE SORTI DELLA GUERRA IN NIGERIA

All'offensiva i biafrani riforniti di armi francesi

I ribelli ora tenterebbero di riconquistare Aba - Ferito in un attentato il colonnello Ojukwu

Lagos, 26

Le truppe del Biafra, a quanto pare rafforzate da rifornimenti di armi francesi, hanno sferrato un'importante offensiva in direzione di Aba, la capitale che ormai da due mesi è in mano dei federali nigeriani. I biafrani sostengono che le loro forze stanno avanzando anche attorno a Onitsha, sul Niger e in direzione di Ahoada, a Sud della pista di atterraggio tra Uli e Hiala, attraverso la quale arrivano i rifornimenti delle isole di Fernando Po e di Sao Tome.

Gli osservatori dicono che la segnalazione delle operazioni sul fronte di Ahoada fa dubitare della veridicità dell'annuncio di parte federale, secondo cui le truppe nigeriane erano penetrate a Oguta, 13 chilometri a Sud di Uli. Bombardamenti aerei da parte di due «Ilyushin 28» da parte dell'aeronautica nigeriana evidentemente non sono riusciti ad impedire il flusso di rifornimenti ai biafrani, i quali sarebbero ora in possesso di artiglieria pesante e forse anche di autoblindo.

Intanto da Port Harcourt, giunge notizia che il colonnello Benjamin «scorpione nero» Adekunle, comandante della terza divisione di marines nigeriani, ha affermato oggi che il leader del Biafra, colonnello Ojukwu, è rimasto gravemente ferito in un attentato compiuto da un civile Ibo a Umuhia.

A Londra, il «Sunday Observer» afferma che gli aiuti militari francesi al Biafra hanno cambiato drammaticamente le sorti della guerra civile nigeriana. Parigi ha smentito le notizie di aiuti francesi al Biafra, ma il giornale scrive: «L'intervento francese ha assicurato la continuazione della guerra a tempo indeterminato. Ha costretto i russi ad avviare forniture di automezzi all'esercito federale. I biafrani sono all'offensiva». Il giornale scrive anche che l'intervento francese minaccia di avere ripercussioni internazionali, e ha reso più difficili gli sforzi per aiutare le popolazioni affamate del Biafra, dimenticando però che l'Inghilterra sta fornendo armi alla Nigeria.

Morto un italiano

DERAGLIA A LIEGI il «Milano - Amsterdam»

Liegi, 26

L'«espresso» Milano - Amsterdam è deragliato questo pomeriggio mentre si avvicinava alla stazione di Liegi. Il convoglio procedeva a debole velocità. Numerose vetture sono uscite dai binari. Il bilancio dell'incidente è di un morto e 17 feriti. La vittima è un italiano, Vittorio Dolce di 60 anni. Dei 17 feriti, tre sono in gravi condizioni: tra i 14 rimanenti vi sono otto italiani, che hanno riportato soltanto leggere contusioni.

L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di oggi, verso le 17. Il rapido, che era formato da 4 vagoni, stava per entrare nella stazione di Guillemins, alla periferia di Liegi.

De Gaulle in Turchia

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Ankara — De Gaulle al suo arrivo in Turchia assieme al Capo dello Stato Cevdet Sunay

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

E' spirato serenamente come visse l'anima buona di

Giorgio Brezzi
macch. FF.SS. a riposo

Ne danno il triste annuncio il cognato, i nipoti NERINA, MARIANO e le adorate pronipoti ROSANNA e ROSABIANCA unitamente ai nipoti tutti.

Un grazie particolare vada al medico curante dott. Ennio Petronio per le premurose cure, all'infermiera Dimitropulo, alla signora Golini e alla cara Rina che ci furono di aiuto e conforto.

I funerali seguiranno oggi 27 ottobre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecipano al lutto gli inquilini dello stabile di via Edmondo de Amicis n. 17.

---

† Dopo lunghe sofferenze è mancata all'immenso affetto dei suoi cari

Bianca Kobal nata Gherbec

Desolatissimi ne danno il triste annuncio il marito CARLO, la figlia LIVIA con il marito TULLIO, il nipotino FULVIO, i fratelli GUIDO e BERTO (assente) e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 28 ottobre alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie:
KOBAL - GIANNINI
GHERBEC - GRUSOVIN
EVA - STALIO

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Prendono viva parte al lutto le famiglie: UMER, ROSSI e SIVI.

---

† Il giorno 26 ottobre dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è spirato il nostro caro

Silvio Cogo

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli VITTORIO, WALTER e ANGELO, le nuore, i nipoti, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 28 ottobre alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il 26 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Didak

Ne danno il triste annuncio la moglie FRANCESCA, la figlia LAURA, la sorella, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 28 ottobre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 26 ottobre ha cessato di vivere

Giuseppe Farneti

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, la figlia LICIA, la sorella ANTONIETTA, i fratelli FRANCESCO e GIUSTO, nonchè i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 28 ottobre alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il 25 ottobre è mancata la nostra cara mamma

Alberta Bon ved. Gudovinovich

Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 28 ottobre alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

La famiglia MOLLICONE, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia sentitamente quanti in qualsiasi modo hanno partecipato al suo immenso dolore per l'immatura scomparsa del carissimo

Bruno

Sagrado, 26 ottobre 1968

(Preschern, tel. 9155)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia ved. Rimarsky

ringraziamo tutti coloro che sono stati di conforto al nostro dolore, in particolare i colleghi del Magazzino Generale A.C.E.G.A.T.

Famiglia RIMARSKY

Nel secondo triste anniversario della morte del loro indimenticabile

Angelo Stor

la moglie e la figlia Lo ricordano con immutato affetto.

Nel IV anniversario della morte di

Tommaso Baldissera

la moglie ALICE, le nipoti, i nipoti e i pronipoti lo ricordano con immutato rimpianto.

---

† Improvvisamente ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Giovanni Saule
di anni 74
ex autotrasportatore

Lo piangono in un dolore che non ha conforto la moglie MARIA, i figli NERINA e MARIO, il genero, la nuora, gli adorati nipoti DONATELLA, GUIDO e GIORGIO, la sorella, il fratello, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica 27 ottobre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Fam. SAULE e TANDOI

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Si associano al lutto le famiglie VARDABASSO.

---

† Il giorno 25 ottobre 1968 si è spenta nella pace del Signore la nostra adorata mamma

Carmela ved. Furfaro

Ne danno il triste annuncio i figli DOMENICO, NICOLA (assente), GIUSEPPE, MARIO, GIANNI, le nuore, i nipoti, il fratello, la sorella (assente), la cognata.

I funerali seguiranno oggi 27 ottobre alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prendono parte al lutto le famiglie TOMMASINI, PIAZZI e CAPONE.

---

† Si è spento serenamente

Mario Crociato
Invalido di guerra

Ne danno il triste annuncio la sorella ELENA QUITTAN con il figlio YOR e la moglie LICIA, i nipoti SERGIO e SPARTACO KRIZAJ (Buenos Aires) e l'amico OTTO WEBER.

I funerali seguiranno domani lunedì 28 ottobre alle ore 15.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il giorno 26 ottobre si è spento il nostro caro

Francesco Savelli

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti, la cognata e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 28 ottobre alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il 24 ottobre si è spenta all'età di anni 63

Natalia Mauro nata Bergliavaz

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito LINO, le figlie LILIANA con il marito OWEN, RITA con il marito GIORGIO, la nipote MARIUCCIA, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 26 ottobre si è spenta munita dei conforti religiosi

Clelia Zongoli ved. Rigoni

Ne danno il triste annuncio il figlio GIACOMO, la nuora, il nipote LUCIANO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 27 ottobre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, telef. 38006)

Nel III anniversario della scomparsa di

Oreste Lago

la moglie, con dolore e rimpianto, lo ricorda a quanti gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata domani 28 ottobre alle ore 10 nella Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

Nel IV triste anniversario della scomparsa del

RAG.

Giovanni Stelzhamer

la moglie MARIA, unitamente al fratello e al nipote, Lo ricorda con amore e rimpianto infiniti a quanti Lo conobbero e Lo stimarono.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata domani lunedì alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Giovanni Decollato.

Trieste, 27 ottobre 1968

Nel terzo mese dalla scomparsa della

MARCHESA

Mimina Berardi Glanzmann

i Suoi cari La ricordano nel loro profondo immutato dolore.

Una S. Messa verrà celebrata a Trieste il 29 ottobre alle ore 10 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Nel II anniversario della morte dello

ON. DOTT.

Fausto Pecorari

la moglie ANNA e i nove figli lo ricordano a quanti lo stimarono.

---

† **Maria Vouk v. Semolich**

è spirata il 26 ottobre lasciando nel dolore i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 28 ottobre alle ore 13.45 dall'Ospedale di S. Giovanni.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† **Maria Ronzel ved. Schiuca**

è mancata lasciando nel dolore la figlia SEVERINA con il marito, le sorelle, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 27 ottobre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Giustina Malalan ved. Vever

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie: SAHAR - VEVER

Trieste - Capodistria

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Ceppi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai colleghi della Fabbrica Macchine S. Andrea.

Famiglie CEPPI - MESTRE

Lidia Karis

è mancata il 24 ottobre e non il 20 ottobre come erroneamente pubblicato.

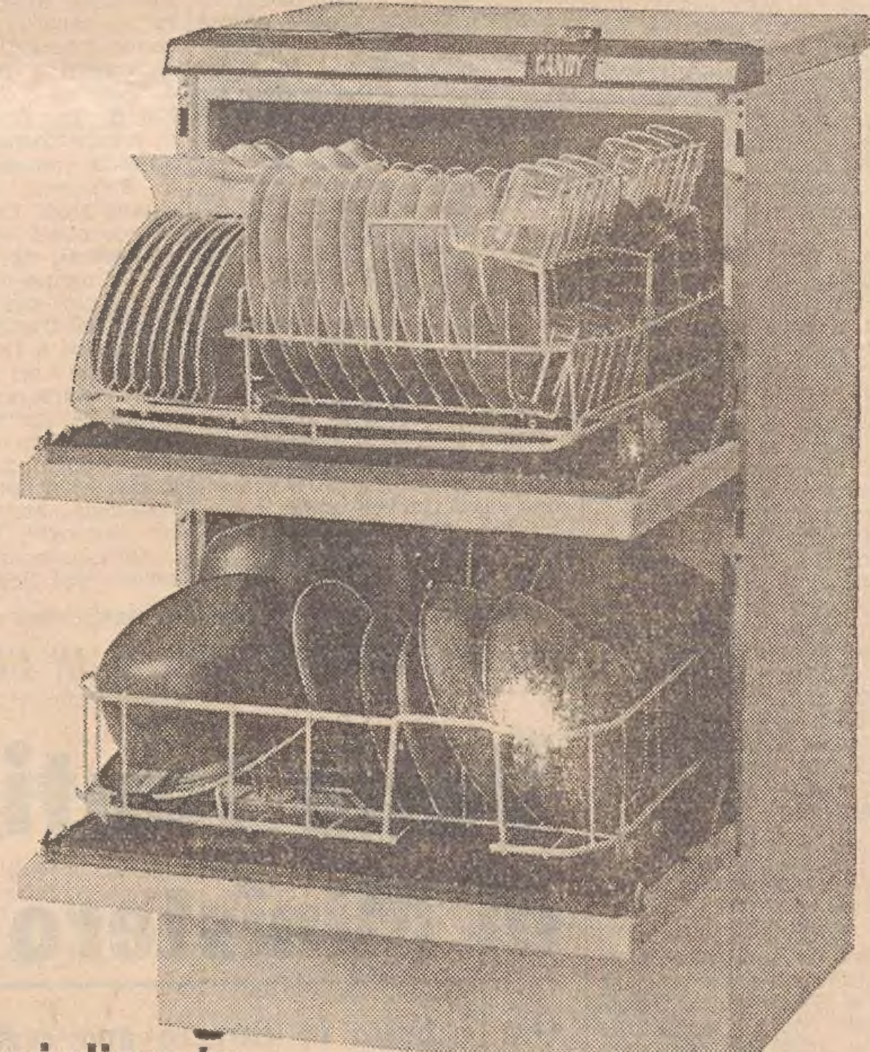
mia moglie non lava piú i piatti... ha cose piú importanti da fare. Le ho regalato la lavastoviglie.

LS 68/2

la **nuova**

Candy

stipomatic lusso



nuovo dispositivo anti-sbalzo termico.

Nessun passaggio brusco dal caldo al freddo, che potrebbe danneggiare le stoviglie. Una sicurezza in piú.

nuovi sportelli a bloccaggio elettromeccanico.

Il tasto di avvio provvede anche a impedire l'apertura della macchina durante il funzionamento. Una sicurezza assoluta.

e sempre due macchine in una:

sopra la lavastoviglie e sotto la lavapentole, perché Candy sa che acciaio e cristallo vanno trattati in due modi diversi.

la piú ricca di esperienza - ancora migliorata

A. APPRENDISTA mezzalavorante per rucchiera cercasi. Stipendio doppio contrattuale. Telefonare 77389. 55495 D

A. APPRENDISTA parrucchiera capace manicure desiderosa migliorare cerca urgentemente Salone Trieste, via S. Caterina 8, tel. 37947. 34098 D

AIUTO banconiera giovane pratica lavoro. Adriaco Bar, Carducci 4. 34044 D

APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno cerca Emporio tessuti e confezioni via Mazzini 40. 55421 D

APPRENDISTA cercasi drogheria via Coroneo 34. 35173 D

APPRENDISTA macellaio cercasi via del Ponte 7. 35221 D

APPRENDISTA banconiere cercasi Bar Italia, piazza Unità 5. 55251 D

APPRENDISTA commessa e autista diciottenne assume Auto Nautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 55224 D

APPRENDISTA commessa conoscenza croato cerca Abbigliamento Universaltex, Machiavelli 15. 35145 D

APPRENDISTA capace per laboratorio radio TV elettrodomestici cercasi via Maovaz 50 (Borgo S. Sergio). 34194 D

APPRENDISTA commessa quindicenne cercasi. Negozio Bombacigno corso Italia 23. 34088 D

APPRENDISTA QUINDICENNE PER LIBRERIA CERCASI. Offerte manoscritte ampiamente dettagliate a cassetta 34078 D SPI.

APPRENDISTA commessa per nuova modisteria cercasi. Cassetta 55254 D SPI.

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Elda, piazza Volontari Giuliani n. 4, tel. 744590. 34110 D

APPRENDISTA o mezza lavorante cercasi Salone Luciana, via Settefontane 28, tel. 55322. 55187 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Luciana, via Piccardi 59. 33656 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca «Salone Mariuccia», Rotonda Boschetto 1, tel. 725361. 35215 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi «Salone Luciano», Mazzini 15. 55189 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi «Salone Bruna», v. J. Cavalli 2. 55345 D

APPRENDISTA pasticciere 15enne cercasi via Roma 28. 55281 D

APPRENDISTI elettricisti primo impiego cercansi. Telefonare 94240, ore 15.30-19. 55206 D

APPRENDISTE apprendisti domeniche libere cerca Torrefazione Battisti 12. 34142 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, Squinzano (Lecce). 6235 D

AUTISTA giovane esperto per consegne città cerca importante azienda cittadina. Esporre curriculum referenze e pretese. Cassetta 34006 D SPI.

AUTISTA pratico consegne città patente C o D dinamico possibilmente pratico provincia Gorizia cercasi. Inutile scrivere senza requisiti. Dettagliare posti occupati. Cassetta n. 35247 D SPI.

AUTISTA per articolato lunga pratica solo con serie referenze documentabili assumo stabilmente. Scrivere Cassetta 33942 D SPI.

AUTISTA patente C e D conoscitore ricambi auto assume Ditta Panauto. Presentarsi Stabilimento di Zaule. 33884 D

CASA spedizioni cerca giovane fattorino età massima 16-17 anni possibilmente con mezzo proprio. Tel. 23012-30317. 55407 D

CERCANSI due apprendisti elettricisti ottimo trattamento. Neon Moderno, via Molino a Vento 2. 55399 D

CERCANSI apprendiste commesse e commesse referenziate conoscenza lingua croata o slovena. Richiedonsi serietà volontà e moralità. Presentarsi grandi magazzini «Giovanni», via Ghega 6. 33976 D

CERCANSI apprendisti panettieri. Via Giacinti 8, Roiano. 55223 D

CERCANSI 2 apprendiste banconiere bar Del Ben, tel. 96985. 34200 D

CERCASI fattorino per negozio fiori con patente auto militesente. Corso Italia 6-B Orchidea. 35105 D

CERCASI apprendista commessa 15 anni negozio abbigliamento centrale. Tel. 23790. 55170 D

CERCASI segretaria d'azienda buona stenodattilografa età 16-19 anni seria e capace. Inviare offerte manoscritte indicando curriculum a Cassetta 35119 D SPI.

CERCASI lavorante parrucchiera capace. Tel. 68686 ore negozio. 34070 D

CERCASI lavorante parrucchiera. Salone Silva, tel. 93094 via Giulia 39. 55234 D

CERCASI per bar signorina 14-18 anni. Telefonare 34752. 35245 D

CERCASI ragazza panetteria. Via Madonnina 12. 34066 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi Magazzini di piazza San Giovanni, via Imbriani 12. 55447 D

CERCASI donna pulizia 25-35 anni. Albergo Roma, presentarsi domenica ore 11-12. 34140 D

CERCASI mezzalavorante o lavorante parrucchiera, Telefonare 724371. 55433 D

CERCASI apprendista 15-16enne negozio alimentari via Franca 6. 34106 D

CERCASI internista pratica cucina trattoria. Rivolgersi Trattoria «Miramare», viale Miramare n. 137, tel. 28731. 35263 D

CERCASI apprendista o mezza lavorante Sartoria Cardi, largo Barriera Vecchia 11. 55311 D

CERCASI apprendista Salone Adriana, tel. 731242. 55239 D

CERCASI commessa 17-18 anni Panificio Muhr, Barcola. Tel. 29019. 55178 D

CERCASI mezza lavorante o garzona pratica parrucchiera. Tel. 29290. 55197 D

CERCASI mezzo lavorante fabbro. Carpenteria Goruppi, via S. Sergio n. 1, tel. 90779. 55295 D

CERCASI giovane serio 16-18 anni per polleria. Presentarsi via Giulia 19. 33954 D

CERCASI persona volonterosa per tabacchino con cauzione. Telefonare 810130 ore 14-15, 21-22. 55210 D

CERCASI ragazzo 16-18 anni per assistenza elettrodomestici. Tel. 90580. 33004 D

CERCHIAMO Trieste personale maschile. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico assegno mensile rimborso spese provvigioni assegni familiari previdenza INAM. Precisare età studi compiuti e attività precedenti a Cassetta 54620 D SPI.

Ora più che mai sarebbe
un errore imperdonabile
acquistare una
LAVASTOVIGLIE
senza aver prima esaminato l'assortimento e i prezzi della
UNIVERSALTECNICA
P.zza Goldoni 1 - Corso U. Saba 18

IN ISTRIA

Il PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*
CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 13
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

LOCALE 1600 mq. recente costruzione tutto pianterreno riscaldamento nafta completo di uffici e servizi con cortile 700 mq., accesso automezzi, adatto deposito merci, mostra mobili o attività industriale, zona immediata periferia **AFFITTASI.**
Offerte Cassetta n. 4747 L, SPI - 34100 Trieste

CERCASI praticante ufficio. Cassetta 33832 D SPI.

CERCO apprendista ottico, via Donota 4, Canzio. 55243 D

DIPLOMATI e giovani cultura media, sottoponiamo a test attitudinale per stabilire idoneità a seguire corsi a pagamento di programmatore, organizzatore, analista. Per informazioni telefonare a: Computex, Milano, Roma, Torino, Padova, Bologna, Istituto per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici Padova, via S. Lucia 5 - tel. 28.986 - 28.946. 6232 D

ESCLUSIVO per Signore, Signorine, Studentesse o Impiegate, offriamo possibilità di ottimi guadagni mensili, dedicando poche ore ad un'attività molto seria e femminile. Per informazioni telefonare lunedì al 54-565 signorina Bologna dalle 8 alle 12.30, altri giorni dalle 8 alle 9. 6276 D

FAMIGLIA signorile cerca signorina giovane bella presenza pratica bambini per accudire maschietto di quattro anni. Disposta trasferirsi periodi villeggiatura ovunque la famiglia si sposti. Tel. 61416. 55260 D

GIOVANE con patente per consegna merci in città cercasi. Rivolgersi via Galilei 12, Zafutta. 55405 D

GIOVANE commessa impiegata preferibilmente conoscenza sloveno cercasi. Cassetta 55205 D SPI.

GRANDE società iniziative turistiche Sardegna assumerebbe sede Cagliari segretaria direzione laureata età 25-30 libera subito. Ottima retribuzione. Specificare curriculum vitae. Indirizzando: Studio ERG, via Antonio Bordoni 30, 20124 Milano. Specificare nella busta riferimento 1.3/108. 5055 D

IMPIEGATA pratica ufficio esperta dattilografa e contabilità cercasi. Telefonare 764538 feriali. 55277 D

IMPORTANTE Società assume subito operaio autista pratico riparazioni elettrodomestici. Scrivere Cassetta 34997 D SPI.

INDUSTRIA importanza internazionale cerca stenodattilografa perfetta conoscenza inglese e buone cognizioni tedesco. Cassetta 33944 D SPI.

LAVORANTE per negozio fiori cercasi subito. Via Gambini 5. 55367 D

MACELLAIO esperto lavorazione carni supermercati cercasi per Monfalcone. Cassetta 4746 D SPI.

MEZZALAVORANTE parrucchiera cerca Salone Nelly, tel. 50277. 35321 D

NECESSITANO propagandiste, ogni paese della Regione, per prodotto senza concorrenza, lavoro organizzato massima assistenza. Interessate verranno immediatamente interpellate. Scrivere Cassetta D SPI 555555.

PADRONE marittimo comando yacht esperto cercasi. Precisare età curriculum, referenze. Cass. 34112 D SPI.

PASTICCIERE giovane capace posto stabile ottima paga cercasi via Roma 28. 55281 D

RAGAZZO-A 16enne cerca Bar Russian, Paganini 6. 35273 D

RAGAZZO per macelleria 14-15 anni cercasi. Tel. 813457. 55217 D

SALDATORE carpentiere assume prontamente Ditta Panauto. Presentarsi Stabilimento di Zaule. 33884 D

STUDIO legale cerca capace stenodattilografa. Cassetta 55123 D SPI.

SIGNORA-INA con automezzo proprio cercasi per mattino. Telefonare 77447. 33994 D

SIGNORINA giovane referenziata oppure maestra asilo oppure puericultrice cercasi per tutto il giorno. Telefonare solo dalle 13 alle 15. 66891. 55477 D

SIGNORE signorine il Vostro tempo libero può essere trasformato in denaro per Voi e per la Vostra famiglia. Lasciate che la Avon Cosmetics, la più grande casa di prodotti di bellezza e di toeletta del mondo Vi spieghi come ciò sia possibile senza tralasciare le Vostre attuali occupazioni. Scrivete e telefonate oggi stesso senza impegno alla: Sig.ra Adelisa Pergola, via Ghiberti 3, Trieste, tel. 62022. 5979 D

SOCIETA' commerciale milanese assume ambosessi. Richiedonsi età non superiore 25 anni buona cultura attitudine pubbliche relazioni. Fisso mensile con inquadramento lire 65 mila. Telefonare lunedì ore 9-11 al 70892. 55216 D

SOCIETA' remiera locale cerca coniugi possibilmente falegname cuoca per manutenzione movimento imbarcazioni custodia sede. Alloggio condizioni adeguati referenze. Telefonare 63628 ore 19-20. 33992 D

S.P.A. importanza nazionale cerca personale maschile femminile facile parola assicura ottimo trattamento economico. Ai migliori rapide possibilità carriera. Presentarsi domenica Hotel Torrebianca, ore 9-12, signor Adamo. 55236 D

TRASPORTATORI con mezzo proprio cercansi per consegna a domicilio. Telefonate al 55158 nelle ore d'ufficio. 35137 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

CERCASI affitto camera. Telefonare lunedì pomeriggio 24764. 34202 E

DUE studentesse, moralità, cercano camera, riscaldamento, bagno, vicinanze Università (vecchia) oppure appartamento una camera. Telefonare 55977 Udine. 150 E

SAN Vito cerco stanza ammobiliata. Telefonare lunedì 36455. 55473 E

STUDENTE cerca luminosa camera ammobiliata riscaldamento bagno possibilmente vicinanze Università. Telefonare Belluno 25270. 34160 E

F Off. cam. e pens L. 60

A. CENTRALISSIMA stanza bella grande affittasi persona distinta. Telefonare 67201. 35335 F

AFFITTANSI stanze mobiliate centro brevi lunghi periodi bagno. Telefono 38178. 54947 F

AFFITTANSI stanze soleggiate tranquille per studenti o distinto, Via Machiavelli 7-III Petronio. 55521 F

AFFITTASI camera vuota uso ufficio o matrimoniale. Rivolgersi ore 10.30 Bar Cattaruzza, via Coroneo 6. 35305 F

AFFITTASI mobiliata distinto principio viale XX Settembre. Telefonare 90820. 55475 F

AFFITTASI stanza bellissima grande a una-due studentesse. Tel. 94417. 35313 F

AFFITTASI stanza 2 letti riscaldamento bagno. Telefonare lunedì al 90307. 55497 F

AFFITTASI camera mobiliata centralissima bagno. Telef. 722766. 55237 F

AFFITTASI centrale uso bagno primi novembre distinto stabile. Telef. 30935. 35135 F

CAMERA mobiliata bagno telefono riscaldamento unico subinquilino affittasi distinto. Telefonare 39178. 55231 F

CAMERINO soleggiato affittasi Belpoggio 7, terzo, sinistra. 55279 F

MATRIMONIALE ammobiliata grande, possibilità cucinino affittasi. Via San Francesco 38, piano II, porta 1. 55391 F

MOBILIATA affittasi operaio-impiegato anche due amici. Tel. 66662. 34018 F

STANZA centralissima presso professionista uso stanza d'aspetto primo piano affittasi, Offerte Cassetta 34961 F SPI.

STANZA affittasi signore serio. Fabio Severo 55, suonare terzo campanello sinistra. 55244 F

STANZA con due letti paraggi San Giacomo affittasi. Tel. 54457 mattinata. 55427 F

STANZA centrale, signorile, comforts, affittasi signore distinto occupato. Tel. 747726. 55467 F

STANZA affittasi ingresso libero. Telefonare dopo le dieci. 55305 F

STANZETTA mobiliata con bagno telefono e vitto o senza affittasi. Tel. 29266. 34910 F

STANZETTA affittasi persona per bene. Tel. 745985. 35283 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, tedesco, russo, croato; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 68 G

CANTANTI musica leggera pianoforte teoria solfeggio impartisce lezioni maestro Boschetti. Telefonare al 97118, ore 20-21. 033612 G

CENTRO ripetizioni Tergeste. Assistenza qualunque materia scolastica. Lezioni materie tecniche. Via del Bosco 1, tel. 765308. 35207 G

CHITARRA classica metodo Tarrega teoria musicale solfeggio insegno. Tel. 742058. 34014 G

CONTABILITA' paghe e contributi macchine calcolatrici e contabili corsi gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per giovani in attesa di occupazione. ENCIP-CIFAP, XXX Ottobre 6, telefono 35796. 4710 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni, assistenza allo studio. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 150 G

INGLESE lezioni private traduzioni conversazioni prezzi modici. Tel. pomeriggio 14-17 31526. 55042 G

INGLESE madrelingua insegna grammatica corrispondenza commerciale conversazione. Tel. 742058. 34014 G

MADRELINGUA francese impartisce conversazioni pratica 300 ora. Telefono 813968. 34090 G

OPERATORI meccanografici programmatori sistema IBM inizio corsi 7 novembre. Istituto Enenkel, via Battisti 22. 33860 G

RAGIONIERA 19enne offresi. Ottima conoscenza sloveno, buona tedesco. Telefonare 732937. 55501 C

RIPETIZIONI scolastiche lingue estere e stenografia impartisce insegnante. Tel. 724093. 55285 G

STUDENTESSA impartisce lezioni italiano inglese medie inferiori. Telefonare lunedì pomeriggio 58516. 55395 G

TEDESCO inglese medie accurate ripetizioni anche domicilio impartisce ragioniera. Tel. 93284. 55351 G

UNIVERSITARIO espertissimo impartisce lezioni matematica medie inferiori 1.000 ora. Tel. 813543. 55250 G

UNIVERSITARIA impartisce accurate lezioni medie-elementari. Telefonare ora pranzo 39987. 35343 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni latino francese italiano 1500 ora. Tel. 39444. 55371 G

H Oggetti smarriti L. 60

BORSA blu smarrita pregasi onesto rinventore far pervenire documenti e foto caro ricordo. Tel. 31092. 55491 H

GEMELLO oro smarrito venerdì. A onesto rinvenitore mancia. Telefono 27871. 34030 H

ORECCHINO oro con diamantini e perla smarrito venerdì tratto Settefontane Vergerio Piccardi. Generosa mancia telefonando 78496. 55207 H

SMARRITA spilla forma ventaglio con moretti caro ricordo mancia onesto rinvenitore. Telefonare 742486. 33980 H

SMARRITO cane lupo manto nero con sottopancia chiaro. Tel. 50436 o 78253. A onesto rinvenitore mancia. 55192 H

SMARRITO cane meticcio fox-terrier bianco con orecchie nocce di nome Brick, Mancia, tel. 50277. 35321 H

I Off. appart. e bott L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTASI VIA VERGERIO PRIMO INGRESSO CONSEGNA FINE DICEMBRE matrimoniale cucina bagno-gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta 32.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI INIZIO REVOLTELLA PRIMO INGRESSO due stanze grandi cucinetta bagno-gabinetto ripostiglio balconata ascensore centralnafta 38.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CASA NUOVA VIA FLAVIA matrimoniale soggiorno cucinino bagno-gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta PRONTO FINE NOVEMBRE lire 30.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CASA NUOVA INIZIO F. SEVERO ABITAZIONE SIGNORILE 140 mq. salone due stanze stanzetta stanzino cucina doppi servizi poggiolo armadio muro balconata ascensore centralnafta lire 80.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI VIA CARPACCIO IN PALAZZINA SIGNORILE 3 stanze stanzetta cucinetta doppi servizi veranda centralnafta 60.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI GARCONNIERE NUOVISSIMA MOBILIATO ZONA piazza PERUGINO 32.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CASA NUOVA R. SANZIO PRONTINGRESSO 2 stanze soggiorno cucinino bagno-gabinetto poggiolo ascensore centralnafta 38.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI VIA B. ANGELICO CASA NUOVA PRIMO INGRESSO PIANO ALTO saloncino matrimoniale cucina bagno-gabinetto ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta 50.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A. AGEP - Crispi 14 affitta appartamenti: ROIANO 1-2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. FLAVIA una stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore. ISTRIA bistanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. ROTONDA BOSCHETTO XII p. 2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. XX SETTEMBRE tristanze cucina bagno. ALEARDI tristanze cucina bagno. 33972 I

A.A.A.B. APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. Tel. 23382. 34174 I

A.A.A.B. APPARTAMENTO nuovo, elegantissimo, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. Tel. 23382. 34174 I

A.A.A.B. BATTISTI - D'ANNUNZIO 3 stanze stanzino cucina bagno riscaldamento. CRISPI restaurato 4 stanze cucina bagno riscaldamento. FOSCOLO 3 stanze cucina bagno terrazza riscaldamento. CANOVA - MILANO 3 stanze cucina AFFITTASI Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 34174 I

A.A.A.B. CENTRALISSIMO 2 stanze, cucina, doccia, in ottime condizioni, affittasi 28.000 prelevando parte arredamento. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. Tel. 23382. 34174 I

A.A.A.B. ORIANI stanza, cucina, doccia, poggiolo affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. Tel. 23382. 34174 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento due camere camerino bagno riscaldamento autonomo viale D'Annunzio. Telefonare 24816, Amministraz. Trevisan. 35155 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese appartamento quattro stanze cucina bagno zona S. Giusto. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 35153 I

A.A.A. BORGO S. Sergio appartamenti pronto ingresso nuovi 2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti comforts affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 55355 I

A.A.A. D'ANNUNZIO appartamento saloncino 2 stanze stanzino cucina poggioli doppi servizi ascensore centralnafta. ROIANO 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta. SALVI-Baiamonti 2-3 stanze cucina poggioli tutti comforts. Zona PICCARDI 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo. VERNIELLIS panoramico 2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazza autoriscaldamento affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 55355 I

A.A.A. LOCALE completo 160 mq. inizio via Gambini. Altri via Flavia 30-65 mq. affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 55357 I

A.A.A. LOCALE completo 120 mq. via Piccardi affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 55355 I

A.A. BOCCACCIO - PESTALOZZI due stanze, cucina, bagno, centralnafta 36.000. CASTAGNETO due stanze, soggiorno, centralnafta 37.000. PONZIANA due stanze, soggiorno, centralnafta 40.000. ROIANO tre stanze, cucina, centralnafta 45.000. SAN LUIGI quattro stanze, servizi, centralnafta, garage 60.000. Affittansi ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 34118 I

A.A. NEGOZI affittansi diverse zone. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 55321 I

A. AFFITTANSI modernissimi appartamenti con centralnafta, ascensore nelle seguenti zone: zona VIALE D'ANNUNZIO tre stanze cucina servizi; STRADA DEL FRIULI 2 stanze soggiorno-cucinino servizi; zona CAMPI ELISI una stanza stanzetta soggiorno-cucinino servizi; STRADA PER LONGERA tre stanze cucina servizi; SCALA SANTA due stanze soggiorno-cucinino servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 55321 I

A. AFFITTASI appartamento casa nuova prontentrata F. SEVERO, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore; altro D'ANNUNZIO, 2 stanze, soggiorno, servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810, Acit. 55509/1 I

A. BARRIERA, AFFITTASI primo piano, locale uso magazzino, 140 mq., 30.000 mensili. Tel. 72203 MONFALCONE. 34184 I

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 I p. Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 I (Policlinico)
Ore 12 13 e 17 18.30 Tel 37265
Abit.: via Boccaccio 10 Tel 36506
(Aut 16640/67)

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle ore 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11 telefono 23419
Aut. N. 1900/16797-67

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut 16639/67

ZERIAL

trieste
via settefontane 62
corso italia
via madonnina 18

forme nuove per l'arredamento

oggi la mostra del mobile di via settefontane 62 rimane aperta dalle 9 alle 13

AFFITTANSI quartieri 2 stanze stanzino cucina gabinetto affitto minimo. Telef. 747444 mattinata. 34094 I

AFFITTASI centralissimo bistanze servizi completamente rinnovato 28 mila mensili piccolo compenso spese. Tel. 817296. 55493 I

AFFITTASI appartamento 2 stanze cucina bagno causa partenza cedesi pure mobilio. Telefonare 24461, ore 13-19. 55129 I

AFFITTASI appartamento 2 camere camerino cucina bagno terrazza I piano prelevando tutti mobili. Tel. 90473 viale D'Annunzio. 55307 I

AFFITTASI camera cucina gabinetto L. 17.000 senza intermediari. Telef. 742522. 55194 I

AFFITTASI camera soggiorno cucinino bagno centralnafta zona Baiamonti. Telefonare 65181. 35239 I

AFFITTASI Ginnastica 26 ultimo destra 2 stanze cucina; visite ore 10-11 lunedì 9-10. 35249 I

AFFITTASI casetta con ampio terreno presso Banne. Telefonare 31335 dalle 16 alle 19. 55052 I

AFFITTASI magazzino con cortile. Tel. 745341. 55235 I

AFFITTASI nuovo panoramico bistanze cucina tutti comforts 33.000 Agenzia Renè, tel. 69519. 55361 I

AFFITTASI soleggiatissimo quattro stanze cucina doppi servizi ripostiglio due poggioli autoriscaldamento kerosene autoparco. Telefonare al 740198. 33964 I

AFFITTASI tre stanze cucina via Roma 24, II p. Bevacqua. 55247 I

AFFITTASI appartamento Rossini 10 II piano, prima porta destra. Visibile solo domenica dalle ore 10 in poi. 55411 I

AFFITTASI Navali 4 stanze tre bagno installato corrente industriale termonafta automatico. Rivolgersi pianoterra Cirlello oppure 26191 ore 12-16. 55393 I

AFFITTASI 2 stanze, stanzetta, cucinino, soggiorno, riscaldamento autonomo, ascensore via D'Alviano. Telefonare 733600 ore 8-10. 55437 I

AFFITTASI Sangiacomo camera, 2 camerette, cucina, doccia 28.000. Amministrazione Crispi 9. 34132 I

AMMOBILIATO San Luigi cucina, stanza, salone, comfort. D'Alviano cucina, due stanze comfort. Tigor cucina, stanza, stanzetta, comfort. Carducci 3 stanze, stanzetta 36.000. Pirano 2 stanze, comfort. Alviano cucina,stanza, 25.000, Istria 35 locale affari mq. 100, primo ingresso, affitta Immobiliare Italia 61512. Ponterosso 3. 66 I

AMMOBILIATO 2 stanze soggiorno cucinino bagno Gretta affittasi, Tel. 67596. 35269 I

AMPIO sottotetto bicamere cucina gabinetto rimesso nuovo soleggiato Strada Friuli 83 III piano affittasi. Visitare dalle 10 alle 16. 55023 I

APPARTAMENTI varie zone 1, 2, 3 stanze, altro Marina 5 stanze affitta Immobiliare Europa, Battisti 10, tel. 69527. 55485 I

APPARTAMENTINO (San Giacomo) stanza, cucina e gabinetto 12.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 55457 I

APPARTAMENTO (centro) 4 stanze, cucina, bagno, tutto restaurato, affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 55457 I

APPARTAMENTO bistanze soggiorno cucinino bagno centralnafta. Affittasi visitare ore 10-13 via Tesa 15-I, 2.o portone oppure telefonare 61793 feriali. 55515 I

APPARTAMENTO nuovo 3 stanze soggiorno cucina terrazza garage doppi servizi riscaldamento centrale affittasi 45.000 causa partenza inintermediari. Telef. 745091. 55523 I

APPARTAMENTO Rossetti, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento, AFFITTA 32.000 Immobiliare «EUROPA», Battisti 10, tel. 69527. 55483 I

APPARTAMENTO (via Ginnastica) 3 stanze, cucina affittasi. S. Lazzaro n. 19 Amsterdam. 55457 I

APPARTAMENTO Viale V piano tre vani, cucina, servizi, affittasi. Telefonare 37580. 35341 I

STATO CIVILE

MORTI: Brezzi Giorgio a. 80; Paoletti Attilio a. 73; Saule Giovanni a. 74; Ronzei ved. Schiuca Maria a. 67; Barillaro ved. Furfaro Maria Carmela a. 75; Bon ved. Gudovinovich Alberta a. 91; de Manzano ved. Petronio Adele a. 90; Bonsignore Nunzio a. 65; Zongoli ved. Rigoni Clelia a. 74; Tagliapietra Domenico a. 65; Cogo Silvio a. 73.

NATI: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Jellusich Costantino, agricoltore con Strami Giustina, casalinga; Donato Livio, autista con Degrassi Claudia, impiegata; Lubiana Attilio, manovale, con Colja Norma, stiratrice; Martucci Ettore, barista con Forni Maria Grazia, commessa; Pascu Teodor, giornalista con Draghici Zoe, dattilografa; Husu Boris, installatore con Cosutta Nada, parrucchiera; Cortese Marcello, pensionato con Capitanio Maria, casalinga; Ferfoglia Romeo, capo lungo corso con Pecenko Antonia, commessa; Fabbrovich Fabio, impiegato con Romeo Bruna, impiegata; Triggianese Giuseppe, operaio con Digiglio Vitina, casalinga; Santonocito Alfredo, elettricista con Milic Elvira, commessa; Padovan Carlo, ingegnere con Ranut Margherita, impiegata; Cervellera Alessandro, installatore con Komar Liliana, commessa; Marchetti Giorgio, marittimo con Moratti Mara, callista; Bianchi Ennio, commerciante con Stajer Luciana, parrucchiera; Attanasio Antonio, ferroviere con Bentogna Maria, casalinga; Iacopozzi Giampaolo, impiegato con Spangher Laura, ass. sociale; Masotto Teobaldo, operaio con Dentini Elena, casalinga; Landa Bruno, autista con Radollovich Eufemia, casalinga; Scuccimarra Saverio, picchettino con Cociani Maria, casalinga; Franchi Bruno, marittimo con Masutti Giuliana, commessa; Ferluga Umberto, cementista con Gracan Vlasta, operaia; Giovannini Fabio, autista con Punis Nadia, commessa; Mozina Rados, studente universitario con Skerk Alekseja, insegnante; Andriola Pasquale, pittore con Eppeira Flavia, parrucchiera; Bigi Omero, impiegato con Viezzoli Maria Luisa, casalinga; Gerdol Giovanni, giardiniere con Crastich Eleonora, banconiera; Velikonja Milan, meccanico con Maschietto Elsa, commessa; Lagatolla Claudio, studente con Battigelli Licia, studentessa; Benussi Bruno, operaio con Ferluga Flavia, commessa; Ariano Sirio, cameriere con Benedetti Mirella, parrucchiera; Cociancich Tullio, banconiere con Orel Nerina, banconiera; Scatolino Lorenzo, cameriere con Franco Anna, casalinga.

APPARTAMENTO panoramico, salone, stanza, stanzino, doppi servizi, grande terrazza, garage, riscaldamento, ascensore, in parco alberato, cedesi affittanza 1.o dicembre. Telefonare 95366. 34186 I

APPARTAMENTO ottime condizioni 4 stanze davanti piccola interna servizi soffitta ascensore II piano, casa signorile, affittasi subito. Visita Ragusin, Piccolomini 3. 33939 I

APPARTAMENTO completamente restaurato vasta anticamera ampio soggiorno tre stanze servizi ascensore centralnafta affitta Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, tel. 38774 ore 16-19. 33752 I

APPARTAMENTO Rossetti 3 camere cucina bagno ripostiglio poggiolo rimesso nuovo 50.000 affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 55377 I

APPARTAMENTO FABIO SEVERO 3 stanze cucina bagno 2 poggioli riscaldamento affitta 38.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 55227/3 I

APPARTAMENTO Giardino PUBBLICO 3 stanze stanzetta cucina bagno affitta 35.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 55227/2 I

APPARTAMENTO paraggi R. MANNA 3 stanze stanzetta cucina bagno 2 poggioli centralnafta ascensore affitta 42.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4, tel. 61712. 55227/1 I

APPARTAMENTO signorile S. Andrea 4 stanze spaziose camerino doppi servizi balconi cucina centralnafta ascensore affittasi novantamila. Telefonare 38458. 34034 I

APPARTAMENTO 4 stanze stanzino bagno affittasi. Tel. 95079 orario ufficio. 33002 I

ATTICO signorile arredato, vista mezzogiorno, affitto persona sola. Cassetta 35289 I SPI.

BARCOLA via Boveto 7 affittansi locali 80 mq. p.t., 80 mq. I p. Telefonare 94130 ore ufficio. 35257 I

BOX in comune affittasi zona Besenghi. Tel. 96756. 55401 I

CABINA ammezzato affittasi sarta o estetista o callista. Ginnastica 41, ore 10-12. 55299 I

CAMERA cucina corridoio rinnovato centrale sposi occupati 18.000. Telefonare 79810. 55337 I

CAMERA soggiorno cucinino bagno terrazzino centralnafta 29.000 affitta Agenzia Foscolo 4, I p. 55347 I

CAMERA camerino cucina cantina affittasi presso piazza Garibaldi. Telef. 734479 lunedì dalle ore 9-12. 35231 I

CEDESI affittanza negozio mq. 90 con ampie vetrate paraggi Posta Centrale. Cassetta 33830 I SPI.

CENTRALISSIMO 4 stanze servizi riscaldamento autonomo affitta Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, tel. 38774 ore 16-19. 33752 I

D'ANNUNZIO appartamento IV p.o 2 stanze saloncino cucina doppi servizi centralnafta ascensore affitta subito Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 34162 I

DUE camere e cucina vuote in subaffitto da una persona a due persone. Nardo, Zovenzoni 1. 55131 I

DUE camere da affittare via Ginnastica n. 16, II destra. 55409 I

IACP scambio stanza soggiorno cucinino bagno soleggiato con uguale rione S. Giovanni. Telefonare lunedì 733483. 55287 I

LOCALE pianoterra via Gatteri affittasi. Telefonare 36751 feriali ore 15-17. 55190 I

MAGAZZINO adatto officina affittasi, 90 mq. Telef. 37915. 34138 I

MAGAZZINO centralissimo con due entrate 360 mq. affittasi. Telef. 37915. 34138 I

MARINA salone 4 stanze servizi affitta 38.000 Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 34038 I

MONFALCONE centro, 3 stanze, tinello, cucina, bagno, wc, ripostiglio, cantina, poggiolo, centralnafta, affittasi 33.000. Tel. 72203 MONFALCONE 34184 I

NEGOZIO centralissimo nuova costruzione centralnafta affitta Ing. Battara, S. Nicolò 33. 55181 I

QUARTIERINO camera con focolaio rimesso nuovo affittasi Ginnastica 41, ore 10-12. 55299 I

ROZZOL appartamento stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 34162 I

S. LUIGI palazzina 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggiolo garage centralnafta affitta Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 34038 I

S. NICOLO' affittansi prontamente 3 stanze autoriscaldamento per ufficio e appartamento 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento. Telefonare lunedì ore ufficio 38458. 34016 I

SOFFITTA mansarda camera cucina affitto 12.000. Tel. 761075 pomeriggio. 33892 I

TRE camere centralissime comfort affittasi. Tel. 33006. 55041 I

UFFICIO 1-2 stanze centralissimo affittasi. Rivolgersi Rossi via S. Caterina 5 tel. 23332. 34080 I

VIA Giotto soffitta due stanze cucina affitta Amm.ne Alberti, tel. 38774 ore 16-19. 35227 I

VIA Nathan (già via Veruda): affittasi alloggio amm.to camera cameretta soggiorno con cucinino ed accessori. Affitto mensile lire 30.000. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci n. 10, tel. 35606. 33978 I

VIA D'Angeli appartamento stanza soggiorno cucinino bagno autoriscaldamento affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4. Tel. 730344. 34164 I

VILLINO mobiliato, 3 stanze, accessori, riscaldamento centrale, terrazze, Barcola riviera, affittasi. Telefonare 38638. 55507 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1, 2, 3 stanze, servizi, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza, senza impegno pregasi telefonare al 23382. 34176 L

APPARTAMENTO cercasi affitto 3-4 stanze bagno cucina centralnafta percorso 17. Inintermediari. Cassetta 55415 L SPI.

APPARTAMENTO ammobiliato cercasi 2 camere servizi durata 5 mesi. Telefonare Hotel Italia. 55341 L

APPARTAMENTO camera cucina o 2 camere cucina cerca affitto marittimo anche compensando spese. Telefonare lunedì 764664. 55377 L

APPARTAMENTO mq. 150 o villa cercasi affitto Monfalcone. Cassetta 35179 L SPI.

BOX o cortile coperto per auto paraggi Stazione cercasi affitto. Telef. 68148. 55283 L

CERCASI camera cucina ammobiliato coniugi soli referenziati occupati stabili. Tel. 56648. 35281 L

CERCASI affitto appartamentino centrale riscaldamento oppure coabitazione con distinta. Tel. 743735, martedì. 34056 L

CERCASI affitto zona Campi Elisi uffici appartamenti ingresso primi novembre. Telefonare 63478. 33990 L

CERCASI affitto appartamento signorile 3-4 stanze salone cucina ampi terrazzi possibilmente vista. Telefonare 31270. 55253 L

CERCASI appartamento affitto in casa decorosa se piani alti con ascensore 4 stanze oppure 2 stanze 2 stanzette servizi riscaldamento anche autonomo zona centrale. Telefonare 38837 orario ufficio. 55323 L

CERCO affitto villetta con giardino tutti comforts. Tel. 741976. 34026 L

COPPIA cerca appartamento decentemente ammobiliato oppure matrimoniale con accessori comodità moderne. Scrivere Cassetta 6253 L SPI Trieste.

MAGAZZINETTO CERCO affitto paraggi Belpoggio Grumula. Tel. 35121. 55222 L

MAGAZZINO mq. 100 c.a. affitto cercasi zone rive o Stazione centrale. Telefonare 24885. 35109 L

MANSARDA o appartamentino signorile zona Faro Cologna Università nuova 1-2 stanze soggiorno bagno cucinino calefazione cerca affitto professionista. Cassetta 35127 L SPI.

VILLETTA giardino inintermediari cercano affitto coniugi soli referenziati. Cassetta 35191 L SPI.

M Vendite d'occasione L. 60

A. CALZONI 5000, giacche 8500 in poi, svendita per eliminazione. Produzione propria. Sartoria Ghirardelli, San Lazzaro 5, I piano. 34100 M

A. ELETTRODOMESTICI SCONTI ECCEZIONALI. Primarie fabbriche stufe, lavastoviglie, cucine, lavabiancheria, frigoriferi, concessionaria ditta ZENNARO, S. Lazzaro 16. 55135 M

ABITI, tailleurs, cappotti, mantelli, anche taglie grandi, prezzi imbattibili. Abbigliamento Zerial, Paduina 6. 33962 M

ABITO SPOSA bellissimo moderno vendesi occasionissima. Telefonare n. 59989, ore pasti. 35191 M

AL Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27, troverete mobili nuovi e usati, prezzi convenientissimi. 35303 M

AFFARONE, liquidiamo bruciatori kerosene, gasolio, nafta; caldaie lusso; stufe kerosene. Telefonare 69557, 31649. 34170 M

ARREDAMENTO, tendaggi, tappeti, lenzuola, vestiario, rateizzando. Visitateci, orario 15-18. Milano II piano destra. 55453 M

BELLISSIMA pelliccia vero ocelot quasi nuova taglia media vendo F. Severo 85 ore 16-18. Tel. 723708. 55016 M

CARROZZELLA Peg con passeggino buono stato vendesi. Telefonare n. 749220. 34042 M

CARROZZINA, passeggino, lacca blu come nuova occasione vendesi. Telefonare 53147. 34120 M

COMPLESSO stereofonico alta fedeltà nuovo per amatori musica esposto da Radio Trevisan vendesi. 34008 M

CUCCIOLA segugio due mesi perfetta regalasi. Telefonare 221293. 55209 M

CUCCIOLI maschio e femmina Jegher terrier vendonsi. Telef. 816259. 55441 M

DUE cappotti nuovi taglia 48 e 50 vendonsi. Telefonare 26594. 55010 M

ELETTRODOMESTICI ultime novità stufe kerosene cucine frigoriferi lavatrici televisori. Valutazione ritiro usato. Rate L. 3.000. Brusini, Battisti 20, tel. 761872. 3949 M

ENCICLOPEDIA per ragazzi «Conoscere», 20 volumi, ottimo stato, vendesi L. 30.000. Tel. 56636 ore 14-16. 34166 M

FALEGNAMERIA svende ordigni e materiali a miglior offerente. Telefonare 26738. 34052 M

FUCILE Franchi calibro 12 automatico ottimo stato vendo. Tel. 28948. 55258 M

GRU Edilmac P. 18 vendesi occasione. Cassetta 4519 M SPI.

MACCHINA Necchi elettrica automatica occasionissima; altre 6000-10.000 vendonsi. Assortimento mobiletti Settefontane 2. 34012 M

MACCHINA Singer lussuosa (completa valigia motore 25.000) zig-zag automatica. Assortimento mobiletti. Rimodernature, riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 35301 M

MAESTRI del colore 20 volumi nuovi occasione vendonsi. Telef. 55941. 35241 M

OCCASIONISSIMA: vendonsi divano incorporati 4 caschi termostatici ultimo tipo L. 80.000; poltrona a nodi depilazione trucco pedicure L. 30.000; tavolino manicure nuovo L. 25.000. Telefono 68742. 33936 M

PAILLARD K 2 Normalotto apparecchiatura completa tutto nuovo vendo. Tel. 96777. 55339 M

PARRUCCHE, toupet in capelli italiani lavorate a mano e a macchina, vastissimo assortimento, soltanto da Piera Trebian si sceglie, si acquista subito, senza ordinare ed attendere. Piera Trebian, negozio specializzato, Trieste, via Piccardi 68, telefono 723342. 34987 M

PELLICCE gran classe, solo qualità superiore: persiani bellissimi, pronte e su misura, da lire 230.000 in poi, leopardi, ocelot, visoni varie tinte, murmel, ratmousqué, ecc. Vastissimo assortimento giacche, cappestole, cappelli, pelli da guarnizione. Prezzi occasionissima! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 4664 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Modelli delle ultime creazioni della moda. Prezzi sbalorditivi. Signora, una decisione rapida può farle risparmiare. Alla Pellicceria Ziliotto troverà il più completo assortimento in pelli, pellicce, giacche, mantelli boleri. Controlli, non è uno slogan pubblicitario. 34154 M

PELLICCIA ratmusqué t. 50 vendesi 50.000. Barriera 11 - IV p. Visitare 15-18. 55201 M

PELLICOLE 8 e Super 60 m. 2900 vendonsi. Tel. 78549 - 731353. 34048 M

QUADRO firmato Zangrando; altro 112x81 22.000. Altri quadri occasione. Macchina da scrivere 10.000. Telefonare 746798. 34108 M

SEGGIOLONE e infant-seat ben tenuti vendonsi. Telefonare 816502 lunedì. 55451 M

SPARHERD bellissimo moderno, altro 6000 vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 34136 M

STUFA kerosene ottimo stato vendesi, Fiaschetteria via Udine n. 23. 34032 M

STUFA kerosene quasi nuova misura grande vendesi occasione. Telefonare 56303. 33968 M

STUFA kerosene 8000 cl. occasione nuova. Tel. 55421 Rossetti 51-E. 55056 M

STUFA kerosene Zoppas vendesi. Feriali, S. Marco 37 trattoria. 55387 M

STUFA kerosene seminuova vendesi. Ortona, via Leo 13. 55417 M

STUFA Warmorning grande, altra piccola 4000 vendonsi. Bosco 12, magazzino. 34136 M

STUFE kerosene delle primarie marche, Argo, Triplex, Zoppas, Fides, ecc. Sconti eccezionali a piccole rate mensili. Radio Stella, viale D'Annunzio 26 dirimpetto cinema Capitol. 55385 M

TELEVISORI da 19 - 23 - 25 pollici da lire 75.000 in poi, sconto 50 per cento; stufe kerosene, lavatrici, cucine mista gas-luce. Sconti eccezionali, pagamento piccole rate mensili da lire 3000. Radio Stella, viale D'Annunzio 26 dirimpetto cinema Capitol. 55385 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia laboratorio autorizzato Rossetti 51, telefono 763301. 33906 M

TORCHIO ottimo stato vendo occasione. Tel. 28948. 55258 M

VENDESI scarponi sci seminuovi n. 41. Telefonare 765896 ore 11-12. 35291 M

VENDESI cucina economica seminuova marca primaria quattro fuochi girarrosto termostato orologio contaminuti. Telefonare 812669 da lunedì in poi. 34040 M

VENDESI pelliccia persiano nero collo visone nuovissima. Tel. 734995. 55261 M

VENDO bruciatore originale tedesco gasolio fino 12.000 calorie causa trasloco. Tel. 9-13, 56049. 35225 M

VENDO chitarra Fender. Tel. 25050-34287. 55184 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri orologi soprammobili mobili vecchi rottami metalli sgombro soffitte. Telefonare tutti giorni 31621. 55431 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare lunedì 38196. 35143 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Tel. 95935. 55245 N

DISCHI microsolco 33 giri, libri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 55245 N

A. COLLEZIONE francobolli, partite, buste antiche acquisterei prontamente. Telefonare 763237. 55369 N

ROTTAMI rame ottone alluminio ferrosi acquistansi prezzi massimi via S. Francesco 48, tel. 764359. 34525 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A. MOBILI D'ARTE e CLASSICI qualità buongusto, prezzi convenientissimi. Arredamenti completi progettiamo gratis senza nessun obbligo. MOSTRA PERMANENTE, domenica aperto. NISTRI, S. POLO 135, MONFALCONE. 34184 NN

A.A. SGOMBERO cantine abitazioni compero mobili e altro. Tel. 50566. 34060 NN

ABBIAMO in svendita alcuni modelli di sale da pranzo inglesi provenzali venete. Mobilificio Pascoli 5. 55429 NN

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli», Petronio 32. 88 NN

ALABARDA Zanchi assortimento mobili armadi materassi scrivanie librerie scarpiere carrozzine lettini seggioloni. Convenientissimo. Rossetti 4. 53923 NN

ARMADI a quattro stagioni armadi guardaroba cucine soggiorni entrate letti a stipo scarpiere a prezzi vantaggiosi. Falegnameria, viale R. Sanzio 20. 34084 NN

ARMADI guardaroba, librerie, camere componibili novità, cucine, salotti. Prezzi minimi. Mobilificio via Ginnastica 40. 35337 NN

ARMADIO in teak 5 porte sopralzo 2 poltrone salotto seminuovi occasione vendonsi causa trasloco. Telefonare 91763 da lunedì. 55238 NN

ASSORTIMENTO cucine Formica elementi componibili soggiorni camerette guardaroba librerie scarpiere attaccapanni. Limitanea 9, mobilificio. 55383 NN

CAMERA da pranzo quasi nuova vendesi. Via Stuparich 9, porta 3. 0034563 NN

CAUSA trasferimento vendonsi mobili elettrodomestici. Telef. lunedì 761754. 13-15.30. 34192 NN

CUCINA americana Formica lire 40 mila vendo. Bosco 12, magazzino. 34136 NN

CUCINE veri gioielli, grande assortimento. Mobilificio viale XX Settembre 53. 33215 NN

CUCINE soggiorni, fabbrica vende Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (largo Barriera). 33213 NN

LIBRERIA teak componibile annesso armadio salotto elettrodomestici vendo. Telefonare lunedì 9-12, 96649. 35287 NN

MATRIMONIALE completa bella suste lucida lire 40.000 vendo. Bosco 12, magazzino. 34136 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 35107 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte, altra usata vendo occasione. Ponzanino n. 11, falegname. 55455 NN

MATRIMONIALE vendesi cinque porte chiare. Tel. 57311 lunedì. 55186 NN

MATRIMONIALI bellissime, cucine su ordinazione, massima garanzia. (Attenzione: Bosco 36). 35107 NN

OCCASIONE. Vendesi soggiorno in teak seminuovo. Tel. 749476. 34082 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi prontamente 3000 mensili. Telef. 77205. 34172 NN

PIANOFORTE, pianino, ottimi, metalliche, incrociate, concerto vende privato causa trasferimento, esclusi mediatori. Tel. 745433. 34122 NN

SALA pranzo vendesi. Telefonare ore pasti 981435. 35311 NN

VENDESI letto antico 1 persona lire 6000 cucina americana tavolo sedie, privato tel. 813582. 55469 NN

VENDESI divanoletto. Via Tiziano Vecellio 20. Longato, tel. 53076. 35151 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 13 O

OO Alimentari L. 60

FIUGGI, Sangemini, Chianciano, Ferrarelle ad un prezzo di assoluta convenienza, senza cauzione, consegnate a domicilio telefonando al n. 740485-95043. 55211 OO

VINO, vino, vino... vendita eccezionale ogni 15 bottiglie 1 bottiglia in omaggio; Merlot, Tocai, Cabernet del Piave 11 gradi imbottigliato all'origine, eccellente a lire 145 il litro senza cauzione a domicilio telefonando al n. 740485 - 95043. 55211 OO

P Rappr. piazzisti L. 60

AD introdottissimo presso privati offriamo facile, lucrosa vendita rateale generi abbigliamento, maglierie ecc. Cassetta 35325 P SPI.

ANTONELLIANA Editrice cerca concessionari agenti esclusivisti per province ancora libere. Trattasi di libri tecnici di facile collocamento clientela già acquisita guadagno immediato. Scrivere dettagliando, via A. d'Aosta, 8, Milano. 4750 P

IMPORTANTE Società assicurazione cerca giovani da adibire alla produzione dopo breve corso teorico-pratico. Forti provvigioni. Cassetta 34979 P SPI.

PIAZZISTA per vendita vini birra grandi marche cercasi. Telefonare 24877. 35243 P

PRODUTTORI per città cerca istituto scolastico privato. Ottima remunerazione. Telefonare 63476. 33998 P

RAPPRESENTANZA con deposito o concessione esclusiva prodotti per la casa prezzi competitivi offresi ad elemento dinamico. Richiedesi cauzione 1-5 milioni. Trattamento elevato con stipendio, rimborso spese, provvigioni. Telefonare 863654 Milano, oppure scrivere Raina, via G. Lopardi 1 - 20123 Milano. 6256 P

VENDITORI 25-35 anni, precedente esperienza, cerca filiale di Trieste di affermata industria. Assicuransi assistenza diretta da parte dei responsabili alla vendita delle zone assegnate, inquadramento Enasarco provvigioni interessanti e rimborsi spese. Inviare curriculum a Cassetta 33986 P SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A. AUTOAGENZIA Zanardo, del Bosco 20, tel. 96348. Fiat 600 D '66, 850 Spider '65 e Berlina '65, '66, 1100 D 64, 1100 H, 1200 Spider, Giulia 1300 TI '67, Giulia 1600 '65 Cloche e '64, Giulia GT '65, Cortina GT '64, Triumph Herald '63, Flavia 1500 '62. Condizioni fino a 29 mensilità. 55517 Q

A.A.A. FIAT 850 anno 1967 km 15.000 unico proprietario occasionissima. Tel. 56590 dalle 8 alle 13. 35267 Q

A rate vendonsi tutti giorni 1500 C '67, '64, 1300 '63, 1100 Special '61, Export '62, 850 '65, 750 '63. Bar Guglielmo, via San Marco 2. 35279 Q

A.A.A. CONCESSIONARIA «Simca» - viale Ippodromo 2: Simca 1000 tutti i tipi Simca, 1500 64, Fiat 1100 D 64, 1100 Special 61, 850 65, 600 64 - 63 - 62 - 61, 500 giard. 65, 500 64 - 63, Bianchina pan. 64 - 60, Daf 64, Austin A 40 61, Ford 12 M 63, Ondine 62, 850 coupé Abarth. 49 Q

A.A.A. SIMCA 1501 dicembre 66, Lancia Fulvia fine 63 motore 2 c. perfetta, Primula coupé fine 66, Renault R8 fine 66 km. 17.000 come nuova vendonsi con facilitazioni massime e permute. Ditta Duplica viale Ippodromo 2. 49 Q

A RATE 500 F 850 64, 65, 66; 1100 R 1100 D; 1100 D familiare; 1300; 1500 C, 1500 lunga, 1500 familiare, Giulia 1300; 1600 TI 64; 1600 Super; Lancia Flavia coupé; Taunus 17 M 65; Fiat 615 N. Muggia, viale 25 aprile n. 16. Oggi 8-13, feriali 16-19. Tel. 981921. 35307 Q

ACQUISTO piccolo compressore, ritiro Vespe, Lambrette per demolizione. Tel. 25574. 34096 Q

APPIA III, Fiat 1300, Giulia super vendonsi minimo anticipo comoda rateazione. Dinoconti Coroneo 33. 55343 Q

ASSORTIMENTO Fiat 600 750 500 N 1100 '58 '61 Familiare 1300 1500 Giulietta Sprint 1300. Flavia 51, officina. 34076 Q

A.R. Giulietta TI '62, vendesi; via Feltre tel. 741010. 34182 Q

AUTOACCESSORI via Locchi 25/2 foderine a prezzi imbattibili libero parcheggio comoda scelta. 34068 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario autorimessa Regina. Telefono 725345. 55481 Q

BMW nuovi modelli 1968-1969. Prenotazioni e prova autorimessa Regina. Via Raffineria 6. Telefono 725345. 55481 Q

BARCA m. 5,80 motore Diesel. due cuccette, vendesi. Telefonare 61245. 35317 Q

CAMIONCINO MV 1100 5000 km. vendesi. Telef. 35740. 55121 Q

CIAO con frizione e cambio automatici supera pendenze del 16%. Provatelo alla commissionaria Piaggio, Sanfrancesco 44. 54279 Q

CITROEN DS 19 con garanzia colore bleu. Orario negozio tel. 812238. 34144 Q

CITROEN ID - DS nuovi modelli 1969 motori potenziati. Informazioni prove Dinoconti, Coroneo 33. 55343 Q

DAF nuovi modelli 55, 44, veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideali nel traffico intenso instancabili sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 33956 Q

DYANA Dyanissima superutilitarie 5 porte spazioso bagagliaio bollo annuo 5500 comoda rateazione. Visitateci. Dinoconti Coroneo 33. 55343 Q

FIAT 1500 fine 63 motore nuovo privato vende anche rateizzando. Tel. 745913 entro ore 16. 55333 Q

FIAT 1100 - 103 ottimo stato vende privato. Telefonare 67720 mattinata. 55195 Q

FIAT 1100 D familiare 65 unico proprietario. Tel. 63284 domenica 9-14, settimana 12-14. 55199 Q

FIAT 1100 SPECIAL 1962 buone condizioni unico proprietario privato vende. Lunedì ore 14-16 tel. 35127. 35149 Q

FIAT 600 60 - 62 - 63, 1100 D 65, familiare 61, 1500 63, 1800 61, Bianchina 61, Taunus 63. Assistenza Opel - lunedì - Ginnastica 56. 55349 Q

FIAT 600 ottima marciante L. 90.000. Bar Arena, Ghirlandaio 19. 55309 Q

FIAT 500 D vendesi occasione. Tel. 30935, 12-15. 35135 Q

FIAT 750 revisionata dilazionando. Rivolgersi Roiano via Giacinti 12. 34064 Q

FIAT 1100 D perfetta vendesi o permutasi. Stazione Mobil, via Locchi 3. 34068 Q

FLAMINIA coupé Touring perfette condizioni, motore nuovo, vendesi, facilitazioni pagamento. Telefonare lunedì 23559. 34180 Q

FORD Cortina 4 porte fine '63 magnifico stato causa trasferimento privato vende. Tel. 761214 ore 11-13. 55397 Q

GIULIA '66, Giulietta Sprint, Primula, 1100 '65, Familiare, 1800 blu, 2100, 2300 coupé '65, Taunus, Volkswagen '66, 750 '65, '63, 500, Abarth 850. Artisti 9. 35277 Q

GIULIA blocco e collo d'oca già rettificati occasione vendo. Tel. 28948. 55258 Q

GIULIETTA '64, cloche, privato vende. Tel. lunedì 23665 ore ufficio. 34178 Q

GIULIETTA TI motore freni sospensioni revisionati perfetta vendo occasione. Tel. 730477. 35271 Q

MERCEDES modelli 1968, spaziose, confortevoli, sicure, consegne sollecite, prove prenotazioni. Concessionaria F.lli Nascimben Coroneo n. 39, tel. 764072. 33956 Q

MERCURY 1969: nuova gamma motori da 4 a 125 HP. Prenotate il vostro fuoribordo entro il 20 novembre fruendo dello sconto speciale. Concessionaria esclusiva: Autonautica Triestina, Riva Grumula 2. 34315 Q

MOTO 200 cc. nuova condizioni vendesi. Agip, Severo 2. 33952 Q

MOTOCARRO Ape 200 portata 550 motore posteriore. Motocarri usati lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio - tel. 764116. 54279 Q

MOTORI marini Farymann Diesel massima sicurezza concessionario Giacomini, Venezian 6. 32645 Q

MOTORI marini Albin Diesel e benzina, concessionario Giacomini, via Venezian 6. 32647 Q

MOTORI marini Ford Diesel e benzina, concessionario Giacomini, via Venezian 6. 32645 Q

MOTORE fuoribordo «Mercury» 85 HP, circa lire 115.000 vendesi. Visite: Motoryacht Contessa d'Azur, Pirano. 55149 Q

OCCASIONE vendo 600 via Giulia 22, trattoria ore 9-12. 55443 Q

OCCASIONE vendesi 500 F km. 4.500 distributore benzina Total, via Pasquale Revoltella. 55365 Q

OCCASIONI: Fiat 500, 600, 750, Furgoncino 750, Bianchina Special, Volkswagen 1200, Familcar 1600 67 vendonsi anche a rate. Telefonare 72230 Monfalcone. 301 Q

OCCASIONISSIMA Pullmino Volkswagen efficientissime condizioni liquido lire 250.000. Tel. 94060. 35309 Q

OPEL Kadett Karavan 1000 rossa. Tel. orario di negozio 812238. 34144 Q

OPEL Rekord lusso quattro porte freni disco. Rossetti 51 tel. 763301. 33974 Q

PRIVATO vende Volkswagen 1200 accessoriata fine 1963 L. 360.000. Tel. 742665. 35261 Q

PRIVATO vende Fiat 850 S 1967 km. 19.000. Telefonare ore ufficio 74207 Monfalcone. 137 Q

PRIVATO unico proprietario vende Fiat 1103 revisionata. Telefonare al 28006. 35333 Q

PRIVATO vende Fiat 124 sett. 1967 13.500 km. seminuova condizioni anche rateali. Telefono 731579. 55335 Q

RENAULT R 4 E a 4 marce come nuova. Orario negozio tel. 812238. 34144 Q

R. CARAVAN Elnagh. Roulottes di classe a prezzo competitivo. 14 versioni nei modelli «Full», «Junior», «Export», «Poker», «Record», «Super» «Settebello». Visitate il Salone Permanente della Centrocaravan, Agenzia Elnagh per Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia presso il Camping Europa di Fernetti. Tel. 221918. Ufficio Vendita Via Mazzini 16, Trieste. Tel. 23477. Rateazioni lunghissime. Sconti eccezionali. Permute. 55529 Q

ROULOTTE superata la vostra? Avete deciso di venderla? Portatela al Mercato Regionale delle Caravan presso Camping Europa Fernetti. Ricavete il massimo. 55529/1 Q

ROULOTTES «A.R.C.A.» - Nuovi modelli con trattamento particolare agli acquirenti autunnali - Esposizione al Camping Excelsior di Fernetti Monrupino. Ospitalità invernale gratuita «A.R.C.A.» che malgrado tutto e tutti è realmente sinonimo di qualità. 7 Q

ROULOTTES ELNAGH 13 bellissimi differenti modelli alla grande esposizione di CASAMOBIL RIMORCHI Agenzia ELNAGH per Trieste Gorizia Udine Pordenone. Sconto 10% tutto ottobre omaggio bicicletta pieghevole ricovero coperto gratuito o in campeggio Obelisco. Massime facilitazioni rateali, vantaggiosissime permute sconti eccezionali PRENOTATE ora PAGHERETE poi CASAMOBIL RIMORCHI OPICINA Carsia 51 statale Tarvisiana fronte Vigili del Fuoco telefono 221610. 55141 Q

ROULOTTES. La Roller presenta le ultime novità 1969. Supertre Superquattro Supercinque. Occasioni Roller 300 L 300 SL Toilette 400 SL. Esposizione Campeggio Sistiana approfittate. Morelli, tel. 744697. 34086 Q

ROULOTTES occasioni Graziella L. 475.000, Grazia Olimpiade 400.000, Roller 300 510.000, Arca 500 350.000. Casamobil Rimorchi Opicina Carsia 51 telefono 221610 statale Tarvisiana. 55141 Q

SIMCA 1301 67 e 500 F vendo. Rivolgersi carrozzeria Norton, via Flavia 46. 35125 Q

TERZO asse nuovo autosterzante per camion vendesi. Telefonare lunedì n. 90410. 55313 Q

VENDESI Alfa Romeo Matta (jeep) fuori strada. Telefonare 816375 domenica lunedì ore 10. 55183 Q

VENDESI 600 D anno 1967. Via Ireneo della Croce 7. 55325 Q

VENDESI causa partenza 1100 D 170.000 trattabili. Tel. 810135 tutti i giorni. 34062 Q

VENDO 1100-103 fine '58 ottime condizioni. Tel. 31047 lunedì 8-12. 8595 Q

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 17-11 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Caboto» verso 27-10 da Genova per l'Australia. «Africa» 7-11 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Langkloof» verso 29-10 da Livorno, Genova per il Sud Africa. «F. Zeta» verso 1-11 da Trieste, Venezia, Siracusa, Napoli per il Sud Africa. «Vespucci» verso 30-10 da Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. «Asia» 29-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Palatino» verso 20-10 da Genova per India - Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Arcturus» verso 2-11 da Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 25-10 arrivato a Las Palmas. «Aquileia» 19-10 arrivato a Sydney. «Asia» 29-10 in partenza da Trieste. «Caboto» 28-10 in partenza da Genova per Durban. «Cellina» 22-10 partita da Penang per Durban. «Esquilino» 25-10 partita da Kaohsiung per Keelung. «Europa» 24-10 partita da Barcellona per Las Palmas. «Galileo» 16-10 partito da Pago Pago per Acapulco. «Indiana» 22-10 partita da Venezia per Pireo. «Isonzo» 25-10 in arrivo a Dakar. «Marco Polo» 22-10 partita da Barcellona per Capetown. «Marconi» 19-10 partita da Durban per Fremantle. «Palatino» 25-10 arrivata a Genova. «Piave» 21-10 partito da Dakar per Marsiglia. «Quirinale» 8-10 partita da Genova per Durban. «Risano» 27-10 in arrivo a Pireo. «Rosandra» 25-10 arrivata a Douala. «Ut Prosperatis» 26-10 arrivata a Mogadiscio. «Usodimare» 23-10 partita da Djakarta per Penan. «Victoria» 26-10 in partenza da Mombasa per Karachi. «Viminale» 26-10 in arrivo a Genova. «Vivaldi» 28-10 in partenza da Durban per East London. «F. Zeta» 27-10 in partenza da Trieste per Capodistria. «Antonio» 27-10 in partenza da Abidjan per Dakar. «S. A. Statsman» 23-10 partita da Walvis Bay per Barcellona. «Sun Palermo» 25-10 partita da Mtwara per Dar Es Salaam. «G. Zeta» 25-10 partita da Beira per Dar Es Salaam. «S. A. Zebedieia» 25-10 partita da East London per Durban. «S. A. Langkloof» 26-10 in partenza da Venezia per Livorno. «Vespucci» 25-10 partita da Siracusa per Livorno. «Arcturus» 25-10 in partenza da Livorno per Genova.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 29-10 da Trieste per il Nord America. «Pacinotti» verso 11-11 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Fineo» verso 27-11 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Vesuvio» verso 16-11 da Trieste per il Brasile - Plata.

Posizione delle navi: «Augustus» 27-10 in partenza da Napoli per Barcellona. «G. Cesare» 27-10 in partenza da Buenos Aires per Montevideo. «Raffaello» 27-10 in partenza da Napoli per Genova. «Michelangelo» 24-10 partita da New York per Algeciras. «Colombo» 25-10 partita da Pireo per Venezia. «Leonardo» 23-10 a Napoli. «Rossini» 27-10 in partenza da Barcellona per Cannes. «Verdi» 27-10 in partenza da Curacao per Cartagena. «Donizetti» 26-10 partita da Guayaquil per Buenaventura. «Ferraris» 25-10 partita da Valencia per Cadice. «Toscanelli» 26-10 in arrivo a La Guaira. «Volta» 24-10 partita da Ensenada per Cristobal. «Fineo» 26-10 in porto a Savona. «Pacinotti» 26-10 in arrivo a Genova. «Tritone» 25-10 partito da Trieste per Livorno. «Nereide» 22-10 partito da Dakar per Montevideo. «Stromboli» 26-10 in porto a Rosario. «Vesuvio» 26-10 in partenza da Genova per Livorno.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Ausonia» 28-10 ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Beirut, Famagosta, Alessandria. «San Marco» 28-10 ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Istanbul, Izmir. «Udine» verso 28-10 da Genova per Livorno, Pireo, Salonicco, Famagosta, Iskenderun, Mersina. «Messapia» 30-10 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Brennero» 1-11 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Izmir, Candia. «Esperia» 2-11 ore 18 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut, Famagosta.

Posizione delle navi: «Ausonia» a Trieste. «Esperia» in partenza da Alessandria per Siracusa. «Enotria» in navigazione Napoli-Pireo. «Messapia» in navigazione Pireo - Brindisi. «San Giorgio» in partenza da Istanbul per Izmir. «San Marco» in arrivo a Trieste. «Bernina» a Lattachia. «Brennero» in navigazione Candia - Brindisi. «Stelvio» in partenza da Tunisi per Tripoli-Libia. «Illiria» in disarmo stagionale a Venezia. «Palladio» a Venezia. «Chioggia» a Izmir. «Loredan» ad Iskenderun. «Udine» a Genova. «Vicenza» a Lattachia.

Prossimi arrivi a Trieste: «San Marco» 27-10. «Messapia» 29-10. «Brennero» 31-10.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Siracusa» 29-10 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona e Valencia. «Celio» 11-11 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo, scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona e Valencia. «Cagliari» 22-11 da Trieste per (Lisbona), Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa. «Belluno» 31-10 da Trieste per Venezia, Ancona, Bari, Messina, Catania, Siracusa, Tripoli, Malta e scali del Tirreno. «C. di Catania» 12-11 da Trieste per Venezia, Bari, (Brindisi), (Gallipoli), (Crotone), (R. Calabria), Messina, Catania, Siracusa, (Tripoli), Malta e scali del Tirreno.

Posizione delle navi: «Celio» 26-10 a Genova. «C. di Messina» 26-10 in partenza da Napoli per Genova. «C. di Siracusa» 26-10 in partenza da Bari per Trieste. «C. di Catania» 26-10 in partenza da Savona per Genova. «Belluno» 25-10 partita da Tripoli per Catania. «Marechiaro» 26-10 in partenza da Crotone per Messina. «Borsi» 26-10 a Londra. «Cagliari» 26-10 in partenza da Genova per Napoli. «Valdarno» 26-10 a Rotterdam. «Vallisarco» 26-10 in partenza da Messina per Catania.

VENDO Fiat 600 80.000. Telefonare 68730. 33948 Q
VENDO 850 Special 6 mesi. Telefonare 53193. 35213 Q
VENDO 850 coupé luglio '65. Tel. 56567. 55403 Q
VENDO 500 65 con autoradio. Telefono 812588. 55499 Q
VENDO nuova 125 con autoradio. Tel. 69494. 34130 Q
VENDO 850 dicembre '67. Tel. 70080. 55527 Q
VOLKSWAGEN nuovi modelli 1969, pronte consegne comodo pagamento rateale. Visitateci, opuscoli e prove: Dinoconti Coroneo 33. 55343 Q
«500» sei mesi 3800 km.. Telefonare 51382 settimana ore pasti. 33960 Q
500 seminuova 1967 unico proprietario vende privato. Telefonare lunedì 812089 mattinata. 34190 Q
600 '60 ottime condizioni motore nuovo km. 11.000 vendo L. 140.000. Tel. 95687. 34126 Q
750 '66 e 500 '64 bellissime vendonsi. «Mobil», Fabio Severo. 35265 Q
750 Fiat perfetta 1965 vendesi. Telefono 740516. 55497 Q
850 coupé gennaio '68; 1100 export, vendonsi, via Baiamonti 58 officina. 55503 Q
«850» normale 1966 km. 5500 vendesi. Visibile domenica pomeriggio, telef. 32735. 35141 Q
1100 R 67 unico proprietario vende. Telefonare 96205 dalle 13 alle 15. 35331 Q
125 '67 garanzia; Ford Zephir '64; AR 2600 Spider '66 ottimo stato. Telefonare ore d'ufficio 31985. 55264 Q
Z. ABARTH 595 accessoriatissima perfette condizioni motore nuovo. Telefonare settimana ore 13.30, 51446. 35147 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. SIF 24566 Mazzini 19. Orario 16.30-19.30, sabato 9.30-12.30. 55221 R
AFFARONISSIMO salone parrucchiere vendesi. Tel. 734938. 34092 R
AGENZIA Adriatica, prestiti, dipendenti, statali, parastatali, privati. Minimi interessi. Via Rosselli 65, Monfalcone. 134 R
ANTICIPI immediati prestiti quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali 5,50%. Tel. 741515, Crispi 8. 55232 R
AUTOACCESSORIO vasta licenza vendesi con arredamento e inventario. Non telefonare se non capitale adeguato. Tel. 94238. 34068 R
AZIENDA commerciale avviata operante Trieste tutte le Tre Venezie articoli vasto consumo, causa malattia cedesi. Cass. 34020 R SPI.
CEDESI Bibione direttamente mare grande bar pizzeria ristorante. Cassetta 55107 R SPI.
CERCASI affitto cabina estetista presso parrucchiere posizione centrale. Cass. 55329 R SPI.
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» Piazza Tommaseo 2. 55203 R
IMPORTANTE Finanziaria Romana accetta capitali investimento mutui ipotecari immobili alto reddito - Garanzie - Riservatezza. Soc. Immobilcarta - Timavo 12 Roma - 310640 - 314828. 6135 R
ISTITUTO bellezza centralissimo avviato vendesi quattromilionicinquecentomila. Tel. 734938. 34054 R
LAVASECCO avviata cedo anche gestione. Telefono 732347 feriali 10-13. 33996 R
LICENZA frutta verdura con due bilance, pelapatate vendesi. Tel. 814259 pomeriggio. 55185 R
MACELLERIA cedesi causa malattia anche per altri usi, 90 mq., 150.000 trattabili. Via Torino 26. 35177 R
NEGOZIETTO abbigliamento darei in consegna a persona di mestiere anche venderei. Cassetta 55389 R SPI.
NEGOZIETTO biancheria signora centrale cedesi. Cassetta 34152 R SPI.
NEGOZIO licenza merceria pellicceria minuto ingrosso cedesi affarissimo. Telefonare 724316. 55266 R
NEGOZIO arredato Garibaldi cedesi causa partenza. Lunedì tel. 94037. 34104 R
OCCASIONE cedo tintoria stireria forte lavoro. Motivi familiari. Cassetta 55226 R SPI.
OCCASIONE per ragioni di salute vendesi negozio fiori bene avviato, posizione centrale. Cass. 55297 R, SPI.
OFFRO cabina centralissima, arredata, a estetista o callista, forte movimento. Tel. 53232. 0055047 R
PRESTITI estinguibili quaranta mensilità ogni categoria, tasso bancario, ipoteche 1.o e 2.o grado, sconto portafoglio, procuriamo. Rapidità, riservatezza. Confaits 61697, orario 9-13, Ponterosso 3. 66 R
PRESTITI concedonsi proprietari autoveicoli massima riservatezza. Per informazioni telefonare 35904. 33982 R
PRESTITI e mutui concedonsi a condizioni vantaggiose. Telef. 749146. 55262 R
PRESTITI rapidi anche senza garanzie otterrete riservatamente alle condizioni più amichevoli telefonando 36664. 55413 R
PRESTITI impiegati operai artigiani concedonsi rapidamente. Telef. 31025. 35113 R
PRESTITO 400.000 cerca impiegata restituibili 12 mensilità. Cassetta 35175 R SPI.
RISTORANTE-BAR centro completamente nuovo I categoria, offresi in gestione a esperti capaci chef cucina barman o chef cucina e maitre sala. Cassetta 33908 R, SPI.
RIVENDITA pane offresi. Telefono 55158 giorni feriali 11-12. 34102 R
TABACCHERIA valori bollati giornali ecc. in consegna o vendita. Scrivere dettagliatamente a Cassetta 55303 R SPI.
TABACCHERIA vendesi buona posizione causa vecchiaia. Cass. 55241 R SPI.
TABACCHINO vaste licenze vendo. Cassetta 35285 R SPI.

S Case, ville, terreni L. 90

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. NOVITA' ASSOLUTA 790.000 acconto, rimanenza 24.000 mensili vendonsi appartamenti D'Annunzio, Foraggi, Tonello, Giulia, Giusti. Prenotazioni ADRIATICA Mazzini 30. 35323 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. COMMERCIALE palazzina signorile, appartamento 2 stanze, cucina, 3 stanze, salone, cucina; servizi saparati; poggioli, centraltermica, ascensore, garage, cantina, giardino. Prenotansi con ECCEZIONALI AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO. Mutuo fino 75%. Amministrazione Immobiliare ARGO San Francesco 18 tel. 23382. 34176 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. CON sole Lire 630.000 ALLA PRENOTAZIONE vendonsi IN PICCOLO ELEGANTE CONDOMINIO IN GRETTA appartamenti 2 stanze, cucina 2 stanze cucinino soggiorno servizi poggioli. ATTICO vista panoramica ampia terrazza centraltermica ascensore garage. Eccezionali facilitazioni. Mutuo agevolato fino 30 anni Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 34176 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. IN posizione PANORAMICISSIMA VISTA MARE, appartamento 3 stanze, soggiorno, cucinino, poggiolo, centralnafta, consegna marzo 1969, mutuo facilitato fino 30 anni, vendesi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 34174 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. AVANZATA COSTRUZIONE FABIO SEVERO 122, DOTT. ING. MARIO FRANDOLI singole disponibilità appartamenti signorili 1-2-3-4-5 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta acqua calda centralizzata isolazioni acustiche impianti per lavatrice lavastoviglie televisione autorimesse separate. MUTUI FINO al 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI COMBINAZIONE CASA NUOVA VIA ROSSETTI PRONTINGRESSO matrimoniale soggiorno cucinino poggiolo armadio muro soffitta centralnafta lire 4.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI SETTEFONTANE CASA NUOVA 2 stanze cucina bagno-gabinetto poggiolo ripostiglio terrazza ascensore centralnafta PRONTINGRESSO L. 7.200.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI VIA GIUSTINELLI CASA NUOVA VISTA GOLFO 2 stanze cucina bagno-gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta finiture signorili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CASA NUOVA PONZIANA 2 stanze cucina bagno-gabinetto ripostiglio due poggioli ascensore centralnafta COMBINAZIONE 5.700.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI OCCASIONE NUOVISSIMO VISTA MARE IN PALAZZINA 3 stanze soggiorno cucinino bagno-gabinetto ripostiglio poggiolo centralnafta 3.000.000 IN CONTANTI SALDO PREZZO MUTUO VENTENNALE GIA' APPROVATO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.B. ATTICO PICCARDI nuovo, pronto ingresso, 4 stanze, cucina, terrazze, due bagni, massimi comforts, mutuo 75% vendesi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 34176 S
A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO primo ingresso 2 stanze, soggiorno, cucinino, 2 ripostigli, soffitta, poggiolo, tutti comforts consegna immediata, vende Impresa Costruzioni. Rivolgersi feriali via Fabio Severo n. 93. 35339 S
A.A.A.A.A. CONTANTI 1.000.000, saldoprezzo lungamente dilazionato con possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE vendonsi appartamenti STRADA PER LONGERA 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore boxauto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 55319 S
A.A.A.A.A. «LE TORRI» complesso condominiale ROIANO (Moreri n. 9) prenotansi OTTIMI PREZZI appartamenti 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 55321 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» (Roiano) disponibili con VISTA MARE ultimi bellissimi ATTICI con mansarde ad OTTIMI prezzi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 55319 S
A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI» — Prossimo inizio costruzione via Ovidio (via Commerciale). Prenotansi appartamenti diverse grandezze con vastissime terrazze panoramiche e proprio giardino. Ascensore automatico, centralnafta, antenna TV centralizzata, impianto filodiffusione ed altri comforts modernissimi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 55321 S
A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù), prenotansi in palazzina vista CITTA'-GOLFO ultimi appartamenti 5 stanze doppi servizi, ATTICO con mansarda. Mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 55319 S
A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI complesso giardino «ERRE» vendonsi ultimi appartamenti 2-3 stanze ricchi servizi AMPIE TERRAZZE. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 55319 S
A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema Paradiso) prenotansi moderni appartamenti soleggiatissimi vista libera 1-2-3 stanze servizi. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio - domenica mattina. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 55319 S
A.A.A.A.A. VIA FELLUGA - VIA SAN PASQUALE consegna imminente quattro palazzine (sul percorso linea 11) con appartamenti due, tre, quattro stanze, comforts moderni, box-auto, VISTA CITTA' - MARE. Mutuo conveniente 25-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 55321 S
A.A.A.A. AGEP Crispi 14 vende appartamenti: ROIANO, bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore. ATTICO bistanze, cucina, bagno, terrazza. REVOLTELLA bistanze, salone, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore. INVESTIMENTO, nuovi affittati 27.000, 36.000, 37.000. SIGNORILI, centrali, zona verde, tranquilla, tristanze, salone, biservizi, giardino proprio, garage, cantina. ALTRO bistanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, biservizi, garage. 33970 S
A.A.A.B. APPARTAMENTO VIA GIULIA spazioso, saloncino, 2 stanze, cucina, servizi separati, poggioli, centralnafta, ascensore, vendesi OTTIMO PREZZO. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, telefono 23382. 34176 S
A.A.A. INIZIO PRENOTAZIONI APPARTAMENTI LUSSUOSI IN PALAZZINE CON PARCO ALBERATO VISTA MARE 2-3 stanze salone doppi servizi balconate garage. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 34114 S
A.A.A. REDDITO ottimo vendesi Palestrina 2 stanze ripostiglio servizi tutti comforts affittato uso ufficio. IMMOBILIARE GIULIANA Piazza Dalmazia 3. 55355 S
A.A.A. XX SETTEMBRE appartamento salone 2 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento nafta. ZOVENZONI 6 stanze cucina servizi separati buone condizioni. F. SEVERO 3 stanze stanzino cucina servizi ascensore centralnafta. BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina. Vende IMMOBILIARE GIULIANA Piazza Dalmazia 3. 55357 S
A. ACIT, palazzina signorile vista golfo; disponibili ultimi appartamenti 4 stanze, salone, tripli servizi, ampie terrazze soleggiatissime, centralnafta, ascensore, giardino, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 55509/3 S
A. ACIT, iniziata costruzione complesso condominiale «PATRIZIO» (CAMPANELLE), disponibili appartamenti 1, 2 3 stanze, cucina, servizi, acqua centralizzata, ascensore poggioli soleggiati, vista; contanti 2.000.000, rimanente 30 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 55509/4 S
A. ACIT, PRONTENTRATA zona verde tranquilla, ultimi stanza, soggiorno, servizi, centralnafta, 3 stanze, servizi, giardino proprio; contanti 1.500.000, saldo 30 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 55509/5 S
A. ACIT, ultime disponibilità complesso condominiale VIA ISTRIA, 2, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore; contanti 2.000.000, saldo 30 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 55511/1 S

A. ACIT, iniziata costruzione complesso residenziale BELLOSGUARDO appartamenti 2, 3 stanze, salone, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, disponibili ultimi piani con mansarde, garage, cantina, ampio parco, finiture signorili. Visione piante S. Lazzaro 3 tel. 68810. 55509/2 S
A. ACIT, BESENGHI, palazzina signorile, ultimo appartamento, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, garage, giardino. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 55511/2 S
A. ACIT, REVOLTELLA, ultime disponibilità palazzina signorile 1, 3 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore, giardino. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 55511/3 S
A. ACIT, CAUSA TRASFERIMENTO vendesi appartamento, saloncino, 2 stanze, servizi, poggiolo, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. z55511/4 S
A. ACIT, vendesi appartamento casa nuova, zona SAN MARCO, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 55511/5 S
A. BROLETTO occasione 4 stanze cucina bagno poggioli vista mare centralnafta garage giardino proprio. Vendesi 9.200.000. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 34114 S
A. COMMERCIALE PRIMO INGRESSO SIGNORILE VISTA MARE 2 stanze salone doppi servizi terrazze ascensore centralnafta garage 12 milioni 500.000. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 34114 S

A. VIA MORERI 17 VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO 1 - 3 stanze servizi. ATTICI vista mare ogni comforts garage rifiniture extra. MINIMO CONTANTI L. 1.400.000 rimanenza mutuo ventennale. VISITA SUL POSTO. FERIALI: 15-17. FESTIVI: 10-13. Informazioni telefono 29235. 34114 S
A. VIALE XX SETTEMBRE VIE BONOMO E PINDEMONTE. Iniziata costruzione complesso residenziale. Appartamenti varia grandezza in zona soleggiata e tranquilla finiture accurate cantine box vende direttamente Impresa, viale XX Settembre 99, tel. 90607. 35295 S
A. ZONA verde appartamento due stanze soggiorno cucinino servizi vendesi prontamente 5.000.000 trattabili condizionati. Telef. 734257. 34038 S
ACQUISTASI terreno o casetta da demolire zona panoramica per costruzione villino adiacente mezzi comunicazione città. Telefonare 96011. 55213 S
AFFARONE, appartamenti vuoti duetristanze 2.500.000 in poi, altri occupati vendonsi 900.000 acconto, saldo rateale. Visitare Belpoggio 15 ore 11.30-13 feriali. 55273/4 S
AFFARONE VILLA Collina Friuli arredamento rustico 5 vani mq. 10.000 terreno boscoso vende 8.500.000 Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 telefono 69527. 55485 S
APPARTAMENTI camera cucina wc vendonsi Revoltella via Broletto. Telefono 37915. 34138 S

APPARTAMENTO centrale 5 stanze cucina doppi servizi centralnafta con ascensore libero VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 34164 S
APPARTAMENTO centrale semiattico 3 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta ascensore terrazze, VENDE Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 69527. 55483 S
APPARTAMENTO soggiorno cucinino stanza bagno centralnafta ascensore zone via Roma vendesi. Telefono 37915. 34138 S
APPARTAMENTO libero 5 ampi vani II p. Altri occupati 1-2-3 stanze, vendonsi forti facilitazioni pagamento. Visitare San Francesco 38 ore 15-16.30 feriali. 55273/3 S
APPARTAMENTO vecchio grande centralissimo secondo piano vendesi. Telefonare 36751 feriali ore 15-17. 55186 S
APPARTAMENTO 60 mq. arredato a 30 km. da Trieste al mare vendesi L. 4.750.000. Cassetta 55191 S SPI.
APPARTAMENTO 2 stanze bagno cucina, vista panoramica rimesso completamente a nuovo. Altri occupati 2 stanze vendonsi pagamento dilazionato. Visitare ore 9.30-12 feriali Bonomo 15/II p. 55273/2 S
ATTICO lussuoso zona Tribunale 5 stanze salone doppi servizi ampie terrazze vende direttamente proprietario. Offerte Cassetta 35217 S SPI.
ATTICO MARINA salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, terrazza, ripostiglio, centralnafta, ascensore vende Immobiliare CIVICA, Piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 55227 S

GHIRLANDAIO appartamento perfette condizioni 3 stanze cucina bagno riscaldamento libero VENDESI Immobiliare VESTA, Gallina 4 telefono 730344. 34162 S
GORIZIA, Piuma 35, vendesi terreno frazionabile lotti per costruzione. Rivolgersi in loco. 900 S
GRADO CENTRO, vendesi stabile, negozio, magazzino, 2 appartamenti, ottimo prezzo. Tel. 72203 MONFALCONE. 34184 S
LOCALE 20 mq., magazzino 45 mq. vendonsi. Pagamento rateale, visitare San Francesco 51, ore 16.45-18 feriali. 55271/5 S
LOCALE per negozio qualsiasi attività. Ideale per profumeria, scarpe, fioraio, latteria o caffè. Nuovo primo ingresso Stadio. Vendesi telefonare 749-612. 34198 S
LOCALE 110 mq. adatto deposito, altro adatto tutto vendonsi, pagamento rateale. Visitare ore 11-13, 16-17 feriali Pascoli 32/I p. 55271/3 S
LOCALI centralissimi vendonsi, facilitazioni pagamento. Visitare via D'Azeglio 2, ore 15-17 feriali. 55271/1 S
MAGAZZINO mille mq. adatto qualsiasi uso via Fabio Severo 93 e Cologna vende direttamente Impresa Costruzioni, tel. 96366 feriali. 35339 S
MONFALCONE VIALE S. MARCO, vendonsi appartamenti bellissimi, 3 stanze, salone, doppi servizi, 2 stanze, servizi; tutti i massimi comforts, rifiniture extra. IMMOBILIARE NISTRI, via Leopardi 19, tel. 72203. 34184 S

A. ACIT, VISTA MARE, vendesi appartamento stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 55513/1 S
A. ACIT, VENDESI, AFFITTASI fondo 2200 mq., 400 coperti capannone, uffici, adatto attività commerciale, industriale. Tel. 68810. 55513/2 S
A. COSTRUZIONI. S. GIOVANNI S. GIACOMO PONZIANA BAIAMONTI PERUGINO GRETTA 1-2-3 stanze servizi ogni comfort. Mutui 75% ventennali. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 34116 S
A. EREMO. Appartamenti palazzina 2-3-4 stanze doppi servizi 2 poggioli ascensore centralnafta. CONTANTI 2.400.000. Rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 34116 S
A. MATTEOTTI 52 camera cucina. Vuoto vano unico adatto artigiano. Locale vuoto un foro vendonsi facilitazioni pagamento. Visite feriali 15-17. 34116 S
A. S. LUIGI. Consegna dicembre '68. 2 stanze salone servizi terrazza vista mare ogni comforts garage. CONTANTI 2.500.000 rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 34116 S
A. VIA GIACINTI MONTORSINO GIUSTI. Complesso residenziale corso ultimazione in zona soleggiata e tranquilla. Varie grandezze mutui vende direttamente Impresa. Telefono 36238. 35297 S

APPARTAMENTI 2-3-4 STANZE ACCURATAMENTE RIFINITI, PREZZI CONVENIENTI. MUTUI BANCARI FINO 75%, STRADA VECCHIA ISTRIA ANGOLO VIA MASCAGNI (CAPOLINEA 19), LOCALI D'AFFARI VENDE IMPRESA SAN FRANCESCO 9/II, VISITE IN CANTIERE PREVIO APPUNTAMENTO. 35193 S
APPARTAMENTI condominiali in costruzione zona verde Fabio Severo 1-2-3 stanze cucina terrazze box massimi comforts vendesi anche mutui 75%. Rivolgersi: Foscolo 4, I p., telefono 93090. 55373 S
APPARTAMENTI PRONTI E IN COSTRUZIONE, CENTRALISSIMI, BOX, NEGOZI, MUTUI 75% vende Ing. Battara San Nicolò 33. 55181 S
APPARTAMENTI ultimi 2 stanze soggiorno cucina servizi centralnafta ascensore vista mare soleggiati vende direttamente impresa. Tel. 79548 giornalmente visita sul posto, via Trissino paraggi Ponziana. 55439 S
APPARTAMENTI zona Perugino 1-2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio VENDE Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 tel. 69527. 55483 S
APPARTAMENTO centralissimo 6 stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo, vendesi o affittasi. Offerte Cassetta 34959 S SPI.
APPARTAMENTO, salone, tristanze, cucina, primo ingresso, rifiniture accuratissime, metri quadrati 130 vendesi. Telefonare 68659. 500 S

ATTICO lussuoso salone 6 stanze cucina doppi servizi terrazza zona centrale VENDE Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 69527. 55483 S
CAMERA, cucina, giardino vuoto soleggiato vendesi. Tel. 93090. 55347 S
CASETTA S. Giovanni due appartamentini giardino vendesi. Telefono 37915. 34138 S
CENTRALISSIMI, D'Azeglio 2, duetristanze vendonsi 800.000 acconto, saldo rateale. Visitare ore 15-17 feriali. 55271/2 S
CENTRALISSIMO luminoso spazioso occasione vendesi 2.300.000 vicinissimo piazza Goldoni 3 stanze cucina ripostigli possibilità doccia soffitti lievemente inclinati. Visitare oggi ore 10.30-13 - 14.30-16.30; giorni successivi 9-11. Tarabocchia 5, V destra. 55461 S
CERCATE un appartamento primo ingresso? Vi conviene telefonare al 981370 dalle 16.30 alle 19.30 feriali. 503 S
COLOGNA 66, appartamenti tristanze servizi vendonsi. Piccolo acconto saldo decennale. Visitare ore 11.30-13 feriali. 55273/5 S
COMPERO casetta giardino anche da restaurare. Tel. 94459. 55125 S
COMPERO appartamento civile tre stanze cucina anche da restaurare. Telefonare 94459 ore negozio. 55125 S
COMPERO contanti appartamento centrale. Cassetta 55525 S SPI.

MONFALCONE appartamento 3 stanze, cucina, bagno, ripostigli, riscaldamento, poggioli vendesi 5.000.000, reddito eventuale 7%. Telef. 72203, MONFALCONE. 34184 S
MUGGIA casa 2 appartamenti cantina e garage 2.500 mq. terreno VENDE Immobiliare VESTA Gallina n. 4 tel. 730344. 34164 S
MUGGIA - XXV Aprile 43: cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, vista mare, 5.200.000, vende primo ingresso Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. 66 S
OCCASIONE compero appartamento 120-150 mq. oppure villetta. Cassetta 32993 S SPI.
OPICINA ultimi lotti per villini occasione vendonsi. Tel. 761909 feriali 15.30-19.30. 33894 S
PANORAMICO tristanze, cucina, primo ingresso, vendesi mutuo agevolato. Telefonare 68659. 502 S
PASCOLI 32 appartamento 1 p. libero 5 stanze, piccolo poggiolo. Altri occupati 1-2-3 stanze, vendonsi forti facilitazioni pagamento. Visitare ore 11-13 e 15-17 feriali. 55271/4 S
PIAZZA OBERDAN attici gran lusso primo ingresso con terrazze mansarde aria condizionata scale interne vasto panorama. UFFICI AMBULATORI centralissimi in palazzo lussuoso. APPARTAMENTO via Battisti mq. 180 da restaurare occasionissima. AM.CO. S. Francesco 11, tel. 61203. 34148 S

PICCARDI 6, appartamenti stanza, cucina, due stanze stanzino cucina vendonsi pagamento dilazionato. Visitare ore 15-17 feriali. 55275 S
PUNTA Olmi, Riviera Muggia, ultimo disponibile: cucina, 3 stanze, salone, terrazza mq. 130, box auto, pontile privato, sottoportico, costruzione lusso, vende pronto ingresso Immobiliare Italia 61512. Ponterosso 3. 66 S
QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI, PAGHERETE COME UN AFFTTO, ACCONTI RATEIZZATI, IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585 - 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225, ORARIO: 9-13, 14.30-18.30. FESTIVI 10-12. 35115 S
REVOLTELLA occasione vendesi 2 stanze soggiorno cucinino poggioli comforts. CANOVA attico 4 stanze cucina tutti comforts occasionissima. Lunedì 763237. 55369 S
SAN FRANCESCO 51, ultimo appartamento occupato 2 stanze vendesi, Forti facilitazioni pagamento, visitare ore 16.45-18 feriali. 55273/1 S
S. GIACOMO vendesi bellissimo 4 stanze cucina servizi riscaldamento autonomo poggioli ripostiglio cantina ascensore. Lunedì 763237. 55369 S
SARA Davis (Roiano) stanza cucina bagno ascensore riscaldamento vendesi facilitazioni pagamento telefono 67310. 35329 S
SU strada costiera Punta Olmi - Punta Sottile ultimi appezzamenti terreno, mare, acqua, luce vendonsi. Tel. 50198 ore 17.30-19.30. 55180 S
TERRENI edificabili ville Grignano Strada Friuli Gabrovizza vendonsi. Studio geometra tel. 23980. 35259 S
TERRENO Cattinara sicuro investimento privo inflazione valutaria, redditizio. 2500 mq. Immobiliare René, Valdirivo 13. 55361 S
TERRENO Basovizza adatto 2 villе vendo. Cassetta 33876 S SPI.
TERRENO edificabile per villa cercasi periferia. Indicare prezzo, superficie, località. Cass. 33918 S SPI.
TERRENO zona Noghere su strada vendo. Cassetta 34000 S SPI.
TRICAMERE, bagno, cucina, giardino. Zona Foraggi 4.600.000 vuoto vendesi. Tel. 93090. 55347 S
TERRENO zona strada Basovizza vista mare costruibile 2.500 mq. vendo. Tel. 37915. 34138 S
VENDESI appartamento centralissimo, cucina, bagno, salone, 2 stanze, 2 ripostigli, poggiolo, riscaldamento. Telefonare ore 13-15 722297. 55291 S
VENDESI terreno panoramico Conconello. Telefonare lunedì 28054. 55172 S
VENDESI appartamento due stanze cucina bagno ripostiglio atrio poggiolo centralnafta. Visitare ore 8-10 e 12-14 viale Ippodromo-Ghirlandaio 45, casa 6, quartiere G 2, II piano. 55214 S
VENDO casa con vasto giardino alberato adatta per villette. Rivolgersi da Rometta, Padriciano 59. 35111 S
VENDO terreno 1900 mq. Erta S. Anna. Tel. 811554. 55182 S
VENDO appartamento paraggi Campi Elisi. Telef. 747353 dalle 10-12. 35235 S
VENDONSI appartamenti nuovi, vecchi, prezzi convenienti. Attico panoramico mq. 212 zona Sanvito 15.000.000. Immobiliare René, Valdirivo 13, tel. 69519. 55361 S
VENDONSI 2 appartamenti situati in villa Strada Friuli zona calma vista mare giardino alberato cantina rustica ampio garage. Telefono 28486 ore 9-12 lunedì. 55371 S
VENDONSI appartamenti 2-3 stanze, accessori, centralnafta, ascensore, primo ingresso. Telefonare 68659. 501 S
VENDONSI appartamenti vario tipo, Grado centro, da 2.600.000 in poi. Pagamenti anche dilazionati. Per informazioni telefonare: Grado 80733. 800 S
VIA Denza costruzione edificio appartamenti signorili, soleggiati, finiture accuratissime, acqua centralizzata. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfregola, Galleria Protti 3, telefono 29981, orario 10-12, 16-19. 55219 S
VIA della Tesa 19-21 pronto ingresso disponibili ancora piani alti, 2 stanze, cucinino, soggiorno, bagno, poggiolo, servizi centralizzati, ufficio vendite al III piano, visite festivi 11-13, feriali 10-13, 15-17. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. 66 S
VIA Artemisio (200 metri Università) ammezzato con giardino mq. 40: cucinino, soggiorno, stanza, bagno, ripostiglio, prossima consegna. Immobiliare Italia 61512. Ponterosso 3. 66 S

VIA CHIADINO 5/2-5/3 (a 150 m. dalla via Rossetti): appartamenti 3, 4 camere e accessori in condominio vendonsi. Complesso signorile. Pronta consegna. Pianoterra con giardino. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci 10/I piano, tel. 35606. 33978 S
VIALE XX SETTEMBRE (Zona Rossetti) ammezzato pronto ingresso 3 stanze doppi servizi ogni comfort vende Amministrazione Alberti, tel. 68734 ore 16-19. 33752 S
VILLA signorile zona Besenghi ogni comforts moderno giardino garage vendesi. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734, ore 16-19. 35227 S
VILLETTA con 2 appartamenti da 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ampio giardino, garage vende Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 55227 S
VILLETTA o terreno panoramico acquistasi o permutasi conguagliando con appartamento città. Offerte Cassetta 34959 S SPI.
VILLINO S. CROCE MARE, nuova costruzione, ampio soggiorno 2 stanze cucina servizi accesso spiaggia vendesi. Tel. 68734, Ore 14-19. 33750 S
VILLINO casetta anche territorio acquistasi accettando permuta esercizio pubblico redditizio eventualmente parte contanti. Cass. 55331 S SPI.
VENDESI villa paraggi via Commerciale. Telefonare dalle 14 alle 15 meno la domenica 68594. 34761 S
VENDESI terreno circa 3500 mq. Informazioni Visogliano 13. 33266 S
ZONA rive vendesi appartamento sette stanze cucina doppi servizi, ascensore, centralnafta, vista mare. Rivolgersi lunedì Brunetti, piazza Borsa 4. 55145 S
ZONA Giulia appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento cantina agevolazione pagamento VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 34162 S
ZONA Romagna panoramica appartamento superlusso con mansarda VENDE mutuo agevolato Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 34162 S
Z.Z.Z. ZINI - CASE BELLE, SEMPRE. Appartamenti rifiniti accuratamente in via Giulia, vicolo del Castagneto, via S. Francesco e Barcola. Tel. 61116. 3699 S
Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di due stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico, piani attici con ampie terrazze. Impresa Icorit, Riva Grumula 10, tel. 68140. 35189 S
Z. STRADA DI FIUME (ZONA IPPODROMO), appartamenti 1, 2 stanze e soggiorno con cucinino MUTUO 20-30 anni ogni comfort moderno. VASTA PANORAMICA SU GOLFO e CITTA'. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734, ore 16-19. 33750 S

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. Focolare - Vitruvio 11 - Milano. 6041 U
MATRIMONI rapidi, felici! Richiedeteci gratuitamente ricchissimo elenco offerte matrimoniali disponibili. Primo Istituto matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci: «La Famiglia», Casella postale 3184 - Milano. 5764 L
PENSIONATO triestino vedovo, ottimo carattere, spirito giovanile, sposerebbe sollecitamente solo indipendente affettuosa. Cassetta 55301 U SPI.
PROFESSIONISTA cinquantaduenne privo conoscenze aspetto giovanile relazionerebbe scopo matrimonio con distinta signora bella presenza affettuosa sani sentimenti moralità. Indirizzare a Cassetta 35255 U SPI.
SETTENTRIONALE residente Australia conoscerebbe scopo matrimonio nubile o vedova senza prole, anni 38-42, disposta trasferirsi Australia. Scrivere Passaporto 462057 Fermo posta Gorizia. 901 U
UFFICIALE quarantenne sposerebbe 30-35.enne anche vedova. Cassetta 35103 U SPI.
58.ENNE bella, affettuosa, sola cerca signore distinto serie intenzioni scopo matrimonio. Cassetta 55108 U SPI.

V Diversi L. 120

CHIROMANZIA, serietà appuntamenti via Del Bosco 10 III p, 7, telefono 726389. 34156 V
TOMBA libera cercasi. Cassetta 55268 V SPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in mod' da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.